

PROGRAMMA DEI CORSI
FACOLTA' DI FILOSOFIA - A.A. 2025-2026

Prof. Giulio ALFANO

55092 – Etica politica

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Filosofia /Scienze della pace - 55092
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato, licenza, triennale
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Etica Politica
	Denominazione in inglese: Political ethics
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	SPS/01
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Alfano Giulio
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Il seminario concepito come integrazione e approfondimento delle dinamiche etiche inserite nei diversi pensieri politici, mira a fornire una base etico politica alle fasi della storia della politica, approfondendo le dinamiche filosofico etiche degli autori affrontati
	Inglese: The seminar conceived as an integration and deepening of the ethical dynamics inserted in the various political thoughts ;it aims to provide an ethical political basis for the phases of the history of politics by deepening the philosophical ethical dynamics of the authors addressed
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di</i>	Nessuno

<p><i>lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	
<p>11. Contenuti del corso /Course Contents</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Italiano:Lo sviluppo dell’etica politica nei rapporti tra stato e identità nazionali,attraverso l’analisi delle teorie dei principali pensatori. I rapporti tra rappresentatività e costituzionalità dello stato,le nuove emergenze etiche della politica di fronte alla società tecnologica e multi-etnica Lo sviluppo del pensiero cattolico nella storia del ‘900</p> <p>Inglese:The development of political ethics in the relationship between the state and national identity through the analysis of the theories of the main thinkers the relationship between the representativeness and constitutionality of the state the new ethical emergencies of politics in the face of technological and multiethnic society,the development of catholic thought in the history of the twentieth century</p>
<p>12. Metodo didattico/ Teaching Method</p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p>Italiano:lezione frontale e video</p> <p>Inglese:frontal lesson and videos</p>
<p>13. Modalità di verifica dell’apprendimento/Assessment Method</p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>Italiano:elaborato scritto</p> <p>Inglese:written paper</p>
<p>14. Testi di riferimento/Reference Books</p>	<p>A scelta due dei seguenti testi: G.ALFANO,Il pensiero etico contemporaneo,Maremmi,Firenze G.ALFANO,Luigi Gedda Protagonista di un secolo,Solfanelli,Chieti G.ALFANO,Giorgio La Pira,un domenicano alla Costituente,Solfanelli,Chieti G.ALFANO,La rerum novarum e la nascita del sindacato cattolico,Solfanelli,Chieti G.ALFANO Etica ed ecclesiologia in CL,edImpegno Cristiano,Roma G.ALFANO,Tra etica e storia,le origini della politica cattolica,Maremmi,Firenze</p>
<p>15. Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</p>	<p>Italiano:superamento esame con almeno 27/30</p> <p>Inglese:passing the exam with a grade of at least 27/30</p>

<p>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisizione delle fondamentali caratteristiche del pensiero etico politico -Apprendimento dei modelli politici in riferimento alle principali urgenze etiche -Conoscenza dei modelli politici in riferimento ai criteri etici
<p>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di analizzare i fenomeni politici e le dinamiche etiche - Capacità di riconoscere le differenze etiche dei diversi modelli politici - Saper individuare i valori etico politici nelle diverse epoche storiche
<p>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi dello sviluppo storico delle diverse proposte etico politiche - Capacità di riconoscere e valutare le diverse proposte politiche nella storia - Valutare criticamente i diversi percorsi politici secondo le dinamiche etiche
<p>19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Abilità comunicative</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi delle prospettive etiche che si possono enucleare dalle diverse visioni storico politiche - Valutazione qualitativa dello spessore etico dei differenti percorsi politici
<p>20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Capacità di apprendere</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire una visione di completa contestualizzazione delle diverse prospettive etico politiche - Capacità di problematizzare le differenze e i risultati delle diverse visioni etico politiche

50596 – Storia delle dottrine politiche

<p>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</p>	<p>Filosofia</p>
<p>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</p>	<p>Baccalaureato,licenza dottorato</p>
<p>3. Disciplina</p>	<p>Denominazione in italiano: storia delle dottrine politiche-50596</p>
	<p>Denominazione in inglese: history of political doctrines</p>
<p>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</p>	<p>Primo semestre</p>

5. N. ore insegnamento	48
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	SPS/02
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Alfano Giulio
<p>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Italiano:Il Corso si pone l'obiettivo di illustrare la storia delle dottrine politiche nell'ambito diacronico e sincronico rendendo possibile la padronanza della visione storica da parte dello student in una prospettiva di contestualizzazione e problematizzazione</p> <p>Inglese:The course aiims to illustrate the history of political doctrines in the diachronic and synchronic sphere,making it possible for the student to master the historical vision in a prospective of contextualization and problematization</p>
<p>10. Prerequisiti/Prerequisites</p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	Nessuna
<p>11. Contenuti del corso /Course Contents</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Italiano:la storia del pensiero politico come dottrina e il suo rapporto con la società civile,dall'antichità greca allo sviluppo dell'impero romano,dal pensiero politico medievale fino al sorgere del razionalismo filosofico,le relazioni tra liberalismo e democraziadalla democrazia del consenso a quella della partecipazione</p> <p>Inglese:The history of political thought as doctrines its relationship with civil society from Greek antiquity to the development of the Roman Empire from medieval political thought to the rise of philosophical rationalism ,the relationship between liberalism and democracy from the democracy of consensus to that of participation</p>
<p>12. Metodo didattico/ Teaching Method</p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p>Italiano:lezione frontale</p> <p>Inglese:frontal lecture</p>

<p>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>Italiano:prova orale</p> <hr/> <p>Inglese:oral text</p>
<p>14. Testi di riferimento/Reference Books</p>	<p>M.D'ADDIO Storia delle dottrine politiche,ed.Universal,Roma G.ALFANO,Tra etica e storia,le origini della politica cattolica,ed Maremmi,Firenze G.ALFANO,Giorgio La Pira,un domenicano alla costituente,ed.Solfanelli,Chieti G.ALFANO,Democrazia della partecipazione,ed Solfanelli,Chieti</p>
<p>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</p>	<p>Italiano:superamento dell'esame con almeno 27/30</p> <hr/> <p>Inglese:passing the exam with a grade at least 27/30</p>
<p>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>-Acquisizione delle categorie di sviluppo storico delle diverse dottrine politiche adatte ad individuare le differenti tipologie e concetti</p> <p>-Individuazione dei processi storico politici e capacità di comprensione delle dinamiche storiche</p>
<p>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di analizzare i fenomeni politici sotto il profilo storico,contestualizzandoli nelle diverse tipologie di pensiero - Capacità di riconoscere le diverse dinamiche ideologiche nei processi politici della storia - Individuare lo specifico dei diversi autori storico politici
<p>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper analizzare le diverse prospettive storico politiche - Capacità di riconoscere le proposte politico ideologiche delle dottrine studiate - Saper valutare il portato storico delle prospettive politiche nei periodi affrontati
<p>19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Abilità comunicative</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento del lessico proprio delle dinamiche storico politiche - Apprendimento delle specifiche caratteristiche delle ideologie e delle visioni storico politiche affrontate

<p>20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Capacità di apprendere</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>-Acquisizione di strumenti interpretativi per la comprensione dei fenomeni storico politici</p> <p>Capacità di orientarsi in maniera critica e in modo costruttivo nell'analisi delle prospettive politiche nei diversi periodi storici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di ricavare una riflessione specifica sulle differenti epoche ed autori affrontati
--	---

50643 – Istituzioni di filosofia politica

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Filosofia/Scienze della pace - 50643
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato Licenza Dottorato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Istituzioni di filosofia politica
	Denominazione in inglese: Institutions of political philosophy
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	48
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	SPS/01
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Alfano Giulio
<p>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Italiano:Il Corso si prefigge l'obiettivo di individuare nell'ambito della filosofia politica le caratteristiche istituzionali dal punto di vista storico e dal punto di vista normative,attraverso le caratteristiche delle diverse ideologie e visioni politiche</p>
	<p>Inglese:The course aims to identify in the field of political philosophy the institutional characteristics from the historical point of view and from the normative point of view,through the characteristics of different ideologies and political visions</p>
10. Prerequisiti/Prerequisites	Nessuna

<p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	
<p>11. Contenuti del corso /Course Contents</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Italiano:Le origini del pensiero politico attraverso un'analisi storico-filosofica individuando caratteri, motivazioni ed influenze nelle relazioni tra società civile e politica. Analisi dei concetti di democrazia, liberalismo, socialismo, totalitarismo, di fronte al relativismo e al secolarismo; l'evoluzione del pensiero filosofico-politico liberale, marxista e cattolico nella loro evoluzione storica</p> <p>Inglese:The origins of political thought through a historical – philosophical analysis identifying motivations and influences in the relationship between civil society and politics analysis of the concept of democracy, liberalism, socialism totalitarianism in the face of relativism and secularism; the evolution of marxist and catholic liberal political philosophical thought will be studied in depth in their historical evolution</p>
<p>12. Metodo didattico/ Teaching Method</p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p>Italiano: lezione frontale e filmati specifici</p> <p>Inglese: frontal lesson and specific videos</p>
<p>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>Italiano: Prova orale</p> <p>Inglese: oral text</p>
<p>14. Testi di riferimento/Reference Books</p>	<p>V. MARZOCCHI, <i>Filosofia Politica</i>, ed. Laterza, Bari A. RYAN, <i>On Politics</i>, Penguin Books, London A scelta due dei seguenti testi: G. ALFANO, <i>Frammenti di filosofia politica</i>, ed. Solfanelli, Chieti G. ALFANO, <i>Democrazia della partecipazione</i>, ed. Solfanelli, Chieti G. ALFANO, <i>Giorgio La Pira, un domenicano alla Costituente</i>, Solfanelli, Chieti</p>
<p>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi</p>	<p>Italiano: Superamento esame con almeno 27/30</p>

di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Inglese: Passing the exam with a grade of at least 27/30
<p>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>-Acquisizione delle categorie filosofico politiche dei diversi periodi affrontati</p> <p>-Individuazione delle specifiche speculazioni filosofico politiche</p> <p>-Saper comprendere le dinamiche filosofiche dei diversi periodi storici affrontati</p>
<p>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di analizzare i fenomeni filosofico politici dei diversi periodi studiati - Capacità di riconoscere le peculiarità delle speculazioni filosofiche dei diversi autori - Orientarsi nei raccordi e confronti tra le diverse filosofie politiche
<p>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>-Analisi delle prospettive filosofiche del pensiero politico</p> <p>-Capacità di riconoscere le dinamiche filosofiche nei diversi periodi del pensiero politico</p> <p>-Saper valutare le diverse caratteristiche del pensiero filosofico degli autori affrontati</p>
<p>19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Abilità comunicative</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento di un lessico proprio del pensiero filosofico politico - Apprendimento in chiave sincronica e diacronica dell'evoluzione delle prospettive filosofico politiche dei diversi autori
<p>20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Capacità di apprendere</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione degli strumenti interpretativi per la comprensione dei fenomeni filosofico politici in chiave storica e speculativa - Capacità di orientarsi in chiave critica e costruttiva sulle dinamiche filosofiche che hanno condotto alle diverse prospettive speculative - Attitudine a ricavare una riflessione personale motivate delle diverse prospettive degli autori studiati

DOCENTE

50819 – Figure e momenti del pensiero metafisico in età contemporanea

Prof. Gianfranco BASTI

50816 – Etica del *machine learning*

Prof. Salvatore CIRAMI

50602 – Logica I

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Logica I - 50602
	Logic I
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I Semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/02
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Cirami Salvatore
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il corso intende fornire un'introduzione alla logica, a partire dagli usi più quotidiani fino alla comprensione delle nozioni fondamentali della logica formale contemporanea; in particolare, le nozioni di enunciato, di ragionamento, di validità di un ragionamento e di fallacia.
	The course aims to provide an introduction to logic, starting from the most everyday uses up to the understanding of the fundamental notions of contemporary formal logic; in particular, the notions of statement, reasoning, validity of an argument and fallacy.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di</i>	Nessun prerequisito richiesto. No prerequisites.

<p><i>lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	
<p>11. Contenuti del corso /Course Contents</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Nella prima parte corso prevede alcuni cenni di storia della logica; un'introduzione agli scopi della logica e all'analisi dei ragionamenti; la spiegazione di alcuni metodi per valutare la validità di un ragionamento. Nella seconda parte del corso verranno presentate la logica simbolica e la logica enunciativa, e verranno discusse le principali fallacie logiche.</p> <p>The first part of the course includes some notes on the history of logic; an introduction to the purposes of logic and the analysis of reasoning; the explanation of some methods for evaluating the validity of reasoning. The second part of the course will present symbolic logic and propositional logic, and will discuss the main logical fallacies.</p>
<p>12. Metodo didattico/ Teaching Method</p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p>Lezioni frontali, momenti di esercitazioni di gruppo.</p> <p>Lectures, exercises labs.</p>
<p>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>Esame scritto</p> <p>Written test.</p>
<p>14. Testi di riferimento/Reference Books</p>	<p>I. M. COPI - C. COHEN, <i>Introduzione alla logica</i>, 3 ed., Bologna, 1999.</p> <p>F. F. CALEMI, <i>Argomentare, dimostrare, confutare. Un'introduzione alla logica</i>, Roma, 2022.</p> <p>F. BERTO, <i>La logica da zero a Gödel</i>, Bari, 2007.</p> <p>Ulteriore materiale per le esercitazioni sarà fornito durante il corso. Additional exercise material will be provided during the course.</p>
<p>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</p>	<p>Italiano:</p> <hr/> <p>Inglese:</p>

<p>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Elaborazione, strutturazione e analisi di argomenti semplici e complessi; conoscenza delle principali fallacie; conoscenza dei contenuti fondamentali e delle tecniche del calcolo proposizionale.</p>
<p>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Costruzione di argomenti validi, calcolo proposizionale (tavole di verità), riconoscimento delle principali leggi logiche.</p>
<p>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Identificazione degli elementi fondamentali e loro applicazioni per sviluppare una argomentazione logica, saper completare argomenti con premesse implicite, saper individuare le implicazioni etiche di alcuni ragionamenti logici.</p>
<p>19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Abilità comunicative</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Saper comunicare le competenze acquisite e individuare le connessioni interdisciplinari.</p>
<p>20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Capacità di apprendere</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Elaborazione autonoma di argomenti logici, sia semplici, sia complessi.</p>

50690 – Logica II

<p>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</p>	<p>Filosofia</p>
<p>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</p>	<p>Baccalaureato</p>
<p>3. Disciplina</p>	<p>Logica II - 50690</p>
	<p>Logic II</p>
<p>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</p>	<p>II Semestre</p>

5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/02
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Cirami Salvatore
<p>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Il corso verterà sui principali temi della logica dei predicati, con particolare riguardo alla sua dimensione filosofica e alle applicazioni nel linguaggio ordinario. In particolare, gli studenti approfondiranno le origini aristoteliche della logica dei predicati, con particolare riferimento alla logica sillogistica, al quadrato logico dei termini, ai quantificatori e alla teoria della quantificazione. Si farà una breve introduzione anche alla logica informale.</p> <p>The course will cover the main topics of predicate logic, with a special emphasis on its philosophical dimension and its application in the common language. The students will learn about Aristotelian origins of predicate logic, with specific reference to syllogistic logic, quantification and quantifiers, the square of opposition. Additionally, the course will introduce informal logic.</p>
<p>10. Prerequisiti/Prerequisites</p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p>Gli studenti devono aver sostenuto l'esame di Logica I.</p> <p>Students should have passed the course Logic I.</p>
<p>11. Contenuti del corso /Course Contents</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Gli studenti studieranno alcune modellizzazioni formali delle argomentazioni sillogistiche. In relazione alla logica aristotelica, si studierà il legame tra sillogismo e teoria della dimostrazione. Sarà introdotta la nozione di validità e coerenza di una dimostrazione. Gli studenti apprenderanno l'uso dei quantificatori e le principali regole della logica del primo ordine, attraverso il calcolo della deduzione naturale. Infine, tali strumenti saranno impiegati nello studio delle dispute verbali e del dialogo.</p> <p>Students will study some formal models of syllogistic arguments. In relation to Aristotelian logic, the connection between syllogism and demonstration theory will be studied. The notion of validity and</p>

	coherence of a demonstration will be introduced. Students will learn the use of quantifiers and the main rules of the first order logic, through the natural deduction calculus. Finally, these tools will be used in the study of verbal disputes and dialogue.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Lezioni frontali, esercitazioni di gruppo, seminari di approfondimento. Lectures, exercises lab, seminars.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Prova orale. Oral exam.
14. Testi di riferimento/Reference Books	I. M. COPI - C. COHEN, <i>Introduzione alla logica</i> , 3 ed., Bologna, 1999. F. F. CALEMI, <i>Argomentare, dimostrare, confutare. Un'introduzione alla logica</i> , Roma, 2022. F. BERTO, <i>La logica da zero a Gödel</i> , Bari, 2007. Ulteriore materiale per le esercitazioni sarà fornito durante il corso. Additional exercise material will be provided during the course.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Elaborazione, strutturazione e analisi di argomenti sillogistici semplici e complessi; comprensione di alcuni elementari metodi di dimostrazione sillogistica; conoscenza di alcune applicazioni computazionali.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Calcolo dei predicati; conoscenza dei contenuti fondamentali e delle tecniche del calcolo della logica dei predicati; uso dei quantificatori; dimostrazioni in deduzione naturale.

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Identificazione degli elementi fondamentali e loro applicazione per sviluppare una dimostrazione, capacità di distinguere contenuti di logica proposizionale e di logica dei predicati.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Saper comunicare le competenze acquisite e individuare le connessioni interdisciplinari.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Elaborazione autonoma di argomenti logici, sia semplici, sia complessi.

50101 – Filosofia della natura e della scienza

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Filosofia della Natura e della Scienza - 50101
	Philosophy of Nature and of Science
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II Semestre
5. N. ore insegnamento	4
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/02
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Cirami Salvatore

<p>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Scopo del corso è illustrare il legame sistematico fra filosofia della natura e della scienza, nelle loro relazioni con le scienze naturali e matematiche. La filosofia della natura ha per oggetto l'universo degli enti fisici con le loro specifiche strutture, proprietà e relazioni, studiate al livello della loro ontologia fondamentale. La filosofia della scienza è una disciplina legata alla filosofia della conoscenza e ha per oggetto i fondamenti logici ed epistemologici delle scienze naturali e matematiche e delle loro applicazioni tecnologiche. Essa ha l'obiettivo di indagare criticamente la conoscenza scientifica e di comprenderne struttura e funzioni.</p> <p>The course aims to illustrate the systematic relationship between the philosophy of nature and science, as they relate to the natural and mathematical sciences. The object of the philosophy of nature is the universe of physical entities with their specific structures, properties and relations. The object of the philosophy of science is the logical and epistemological foundations of the natural and mathematical sciences and their technological applications. Its primary purpose is to critically investigate scientific knowledge, its structure, and functions.</p>
<p>10. Prerequisiti/Prerequisites</p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p>Nessun prerequisito richiesto.</p> <p>No prerequisites.</p>
<p>11. Contenuti del corso /Course Contents</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Il corso si divide in due parti. La prima parte consiste nell'esposizione di due snodi fondamentali della storia delle scienze fisiche e matematiche, dalle assunzioni dell'antica filosofia naturale nei suoi fondamenti aristotelici alla nascita della scienza galileiana e del metodo matematico-sperimentale alla fine del XVI secolo. La seconda parte consiste in una trattazione teorica: (i) dell'epistemologia contemporanea delle scienze matematiche, naturali e tecnologiche; (ii) dell'ontologia dell'universo fisico e degli enti ed eventi che lo costituiscono, con particolare attenzione alla questione delle origini e quindi alla nozione teologica di "creazione dal nulla".</p> <p>The course is divided into two parts. The first part discusses two critical moments in Western thought regarding the physical and mathematical sciences. These moments include the assumptions of ancient</p>

	<p>natural philosophy and its Aristotelian roots, and the birth of Galilean science and the mathematical-experimental method at the end of the sixteenth century. The second part is a theoretical treatment that covers two topics: (i) the contemporary epistemology of mathematical, natural, and technological sciences, and (ii) the ontology of the physical universe and the entities and events that constitute it. This treatment specifically focuses on the question of origins and the theological idea of “creation from nothing”, which is also known as the philosophy of nature.</p>
<p>12. Metodo didattico/ Teaching Method</p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p>Lezioni frontali. Laboratori su temi specifici di fondamenti della fisica (in relazione alla prima parte del corso), per mostrare continuità e fratture tra fisica classica e fisica relativistica e quantistica (in relazione alla seconda parte del corso).</p> <hr/> <p>Lectures. Laboratories on specific topics of Fundamental Physics (in relation to the first part of the course) and discussion about continuity/discontinuity with relativistic and quantum physics (in relation to the second part of the course).</p>
<p>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>L'esame è orale sugli schemi scritti preparati dallo studente riguardo specifici argomenti concordati col docente.</p> <hr/> <p>Oral exam on the written schemes prepared by the student regarding specific topics agreed with the teacher.</p>
<p>14. Testi di riferimento/Reference Books</p>	<p>G. BASTI, <i>Filosofia della natura e della scienza. I. I Fondamenti</i>, 2 ed. riveduta e ampliata, Roma, 2025.</p> <p>Ulteriore materiale per le esercitazioni sarà fornito durante il corso. Additional exercise material will be provided during the course.</p>
<p>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</p>	<p>Italiano:</p> <hr/> <p>Inglese:</p>
<p>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione dei temi fondamentali della filosofia della natura e della scienza, esaminando specifici casi studio attinti dalle scienze matematiche e naturali.</p>

<p>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Capacità di distinguere fra risultati scientifici matematico-sperimentali e discussione filosofica epistemologica e ontologica di questi risultati.</p>
<p>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Capacità di distinzione critica fra divulgazione scientifica e trattatistica accademica e, soprattutto, fra approccio scientifico e filosofico ai problemi della scienza.</p>
<p>19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Abilità comunicative</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Capacità di saper comunicare con chiarezza la distinzione fra risultato scientifico e approfondimento filosofico di questi risultati.</p>
<p>20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Capacità di apprendere</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Capacità di apprendimento critico su testi di filosofia della natura e della scienza; capacità di distinguere le fonti scientifiche necessarie per lo sviluppo di una adeguata filosofia della natura e della scienza.</p>

50813 – Filosofia dell'informazione e Intelligenza Artificiale

<p>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</p>	<p>Filosofia</p>
<p>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</p>	<p>Licenza</p>
<p>3. Disciplina</p>	<p>Filosofia dell'Informazione e Intelligenza Artificiale 50813</p>
	<p>Philosophy of Information and Artificial Intelligence</p>
<p>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</p>	<p>I Semestre</p>
<p>5. N. ore insegnamento</p>	<p>2</p>
<p>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</p>	<p>M-FIL/02</p>
<p>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</p>	<p>3</p>

8. Cognome e nome del docente	Cirami Salvatore
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p>La filosofia dell'informazione rappresenta una nuova area di ricerca, con un suo proprio ambito di indagine e una metodologia propria. Il corso si propone di introdurre alla conoscenza dei principali temi di cui la filosofia dell'informazione si occupa: il concetto di informazione, la semantica, l'intelligenza, il rapporto tra informazione e natura, l'intelligenza artificiale.</p> <p>Philosophy of information is a new area of research, with its own field of investigation and methodology. The course aims to introduce the knowledge of the main themes that the philosophy of information deals with: the concept of information, semantics, intelligence, the relationship between information and nature, artificial intelligence.</p>
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Nessun prerequisito richiesto.
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p>Il corso tratterà inizialmente il concetto di informazione, quindi la metodologia propria della filosofia dell'informazione, la teoria dell'informazione semantica, l'analisi di alcune anomalie e paradossi semantici, la costituzione dei simboli logici, cenni di logica dell'informazione, il confronto tra analogico e digitale, il realismo strutturale.</p> <p>The course will deal first with the concept of information, then the methodology of the philosophy of information, the theory of semantic information, the analysis of some semantic anomalies and paradoxes, the problem of the constitution of logical symbols, elements of information logic, the comparison between analog and digital, structural realism.</p>
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	<p>Lezioni frontali, laboratori.</p> <p>Lectures, laboratories.</p>
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	<p>Prova orale.</p> <p>Oral exam.</p>

<i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	
14. Testi di riferimento/Reference Books	L. FLORIDI, <i>Filosofia dell'informazione</i> , Milano, 2024. Ulteriore materiale per le esercitazioni sarà fornito durante il corso. Additional exercise material will be provided during the course.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscenza degli elementi caratterizzanti il nuovo campo di indagine delineato dalla filosofia dell'informazione, nonché il suo metodo; inoltre saper riconoscere quali sono le principali teorie circa l'informazione e quali siano le loro correlazioni con gli sviluppi recenti nel campo dell'intelligenza artificiale.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di analizzare i fenomeni della società dell'informazione con gli strumenti formali forniti nel corso; inoltre, saper affrontare i principali paradossi legati alle teorie dell'informazione.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Essere in grado di individuare e raccogliere informazioni aggiuntive al fine di poter raggiungere una maggiore consapevolezza dei problemi legati alle dinamiche e all'uso dell'informazione (big-data, privacy, fake news, ecc.)
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di descrivere in maniera efficace la nozione di informazione e di discutere i principali problemi legati ad essa, sapendo scegliere allo stesso tempo la forma e i mezzi di comunicazione adatti all'interlocutore, anche non specialista.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscere la principale bibliografia sul tema, sia in lingua italiana, sia in lingua inglese; conoscere le principali fonti da cui poter attingere in vista di futuri approfondimenti e studi successivi sul tema.

DOCENTE

50814 – Etica della cura

Prof. Francisco DE MACEDO

55241 – Letture filosofiche su Dio e il male

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Facoltà di Filosofica
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato/Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: <i>55189 – Lettura filosofica sul Dio Creatore e il male.</i>
	Denominazione in inglese: <i>55189 – Philosophical reading on God the creator and evil.</i>
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo Semestre
5. N. ore insegnamento	28
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	De Macedo Francisco Lopes
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Considerazioni e procedura: Il corso affronterà la questione della Divinità e di Dio Creatore. Si entrerà necessariamente in Teodicea: il male e il suo perché; il bene e l'onnipotenza di Dio. Il corso coinvolge necessariamente la questione Teoretica (da Platone a Kant), l'Esistenzialismo e la Storia (da Kierkegaard, Lévinas, Heidegger, H. Arendt...
	Inglese: Considerations and procedure: The course will deal with the question of Divinity and God the Creator. We will necessarily enter

	<p>into Theodicy: evil and its why; the good and omnipotence of God. The course necessarily involves the Theoretical question (from Plato to Kant), Existentialism and History (from Kierkegaard, Lévinas, Heidegger, H. Arendt...</p>
<p>10. Prerequisiti/Prerequisites</p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p>Approfondimento del pensiero filosofico</p>
<p>11. Contenuti del corso /Course Contents</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Italiano: <i>La Divinità, il Dio Creatore, il Male e il creato.</i> Il corso si occuperà: 1 – Di chiarire la differenza che intercorre tra i tre soggetti del titolo: - La Divinità; - Il Dio Creatore; - Il Male. 2 – Le differenze e le complementarità fra loro è centrale nella filosofia che si propone come <i>La Filosofia che è fondamento.</i></p> <p>Inglese: <i>Divinity, God the Creator, Evil and creation.</i> The course will cover: 1 - To clarify the difference between the three subjects of the title: - The Divinity; - The Creator God; - The Evil. 2 - The differences and the complementarity between them is central to the philosophy which presents itself as the Philosophy that is Foundation.</p>
<p>12. Metodo didattico/ Teaching Method</p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p>Italiano: Lezioni frontali e dibattito</p> <p>Inglese: Frontal lessons and presentations</p>
<p>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>Italiano: Scritto</p> <p>Inglese: Written</p>

<p>14. Testi di riferimento/Reference BooKs</p>	<p>1 - STEFANO BROGI, <i>I filosofi e il male. Storia della teodicea da Platone ad Auschwitz</i>, Franco Angeli, Milano 2006.;</p> <p>2 - PLATONE, <i>Processo e morte di Socrate</i>, Newton, Roma 1997;</p> <p>3 - PAUL RICOEUR, <i>Al di là dell'ultimo. Filosofia della morte e della vita</i>, Vita e pensiero, Milano 1998;</p> <p>4 - HANNAH ARENDT, <i>La Banalità del male</i>, Feltrinelli, Milano 2023.</p> <p>5 - LUC BOLTANSKI, <i>Lo spettacolo del dolore. Morale umanitaria, media e politica</i>, Cortina, Milano 2000;</p> <p>6 - EMANUELE LÉVINAS, <i>Dio, la morte e il tempo</i>, Jaca Book, Milano 1996;</p> <p>7 - A. MOLINARO/F. DE MACEDO (ed.), ... <i>E dopo la vita? L'uomo e il suo destino</i>, Prosanctitate, Roma 2006;</p> <p>8 - F. DE MACEDO, <i>La felicità tra virtù e saggezza</i>, Prosanctitate, Roma 2002;</p> <p>9 - M. HEIDEGGER, <i>Essere e tempo</i>. Longanesi&C., Milano 2001, 2^a sessione, cap. primo, 284-319;</p> <p>10 - F. DE MACEDO, <i>L'uomo nell'agorà vita. La malattia, il dolore, la sofferenza. Aspetti antropologici</i> in F. DE MACEDO/MICHELE SCHIFF, <i>Democrazia, Verità, Pluralismo</i>. Chirico, Napoli 2012, 91-104;</p> <p>11 - V. JANKÉLÉVITCH, <i>Il male</i>, Marietti, Geneva-Milano 2003;</p> <p>(Altri testi sul dolore e sulla morte saranno indicati durante il corso).</p>
<p>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</p>	<p>Italiano:</p> <hr/> <p>Inglese:</p>
<p>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Buona conoscenza e comprensione</p>
<p>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Buon risultato. La verifica durante l'esposizione della tematica e il coinvolgimento degli studenti saranno l'indicatori della loro comprensione e conoscenza in merito.</p>
<p>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Buon livello La tematica esposta come situazione limite "rivela" l'essere umano a se stesso come: fragilità, caducità, finitezza, ecc. Da ciò scaturisce la consapevolezza del limite, che invita alla modestia, alla saggezza e all'alterità. La morte smaschera l'autosufficienza, l'arroganza, rendendo l'essere umano un nulla, ma proprio nel momento della "resa" si apre lo spazio alla</p>

	speranza, facendo comprendere all'uomo la sua vocazione al trascendente.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Buon livello
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Buona capacità

Prof. Roberto DI CEGLIE

50678 – La filosofia di S. Agostino

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: La filosofia di Sant'Agostino - 50678
	Denominazione in inglese: St. Augustine's Philosophy
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/03
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Di Ceglie Roberto
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Italiano: Questo corso ha come obiettivo quello di introdurre gli studenti dei primi due anni degli studi in Filosofia alla conoscenza degli aspetti fondamentali del pensiero filosofico di Sant'Agostino. Non ha una caratterizzazione innanzitutto storico-filosofica quanto

<p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>piuttosto teoretica. Questo non significa tuttavia che non sarà tenuto in considerazione il contesto storico-filosofico nel quale l'opera di Agostino si inserisce.</p> <p>Inglese: This course aims to introduce undergraduate students to the knowledge of the fundamental aspects of St. Augustine's philosophical thought. The course is not so much characterized by a historico-philosophical approach; it is rather characterized by a theoretical one. And nonetheless, this does not mean that the historico-philosophical context from which Augustine's work emerges will not be taken into consideration.</p>
<p>10. Prerequisiti/Prerequisites</p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p>Nessuno</p>
<p>11. Contenuti del corso /Course Contents</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Italiano: Il corso sarà diviso nelle seguenti dieci parti. 1. L'itinerario spirituale di Agostino e l'insufficienza della filosofia 2. La ricerca della verità 3. Il Maestro interiore e l'illuminazione divina 4. L'esistenza di Dio 5. Creazione e tempo 6. La vita virtuosa 7. Fede, ragione e carità 8. L'immagine e le vestigia di Dio 9. Le due città: filosofia politica e riflessione sulla storia 10. La filosofia cristiana</p> <p>Inglese: The course will be divided into the following ten sections. 1. Augustine's spiritual journey and the insufficiency of philosophy; 2. The search for truth; 3. The interior Master and the divine illumination; 4. The existence of God; 5. Creation and time; 6. The virtuous life; 7. Faith, reason, and charity; 8. The image and the vestiges of God; 9. "The City of God": political philosophy and reflection on history; 10. Christian philosophy.</p>
<p>12. Metodo didattico/ Teaching Method</p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p>Italiano: Lezioni frontali arricchite il più possibile da costante interazione fra docente e studenti</p> <p>Inglese: Frontal lessons enhanced as much as possible by constant interaction between the lecturer and the students</p>
<p>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>Italiano: Esame orale</p> <p>Inglese: Oral examination</p>

<p>14. Testi di riferimento/Reference Books</p>	<p>É. GILSON, <i>Introduzione allo studio di Sant'Agostino</i>, ed. it. Marietti, Genova 2014 (II ed.). R. DI CEGLIE, <i>Divine Providence, Divine Hiddenness, and Commitment to the Good</i>, "Theologica", 6(2022), pp. 283-297, open access. Dispense a cura del Docente.</p>
<p>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</p>	<p>Italiano: Affinché allo studente si assegni un elaborato finale per il superamento dell'esame di grado, è necessario che egli abbia superato con successo l'esame nella disciplina in oggetto. Nel caso della preparazione della tesina – che è l'unico tipo di dissertazione che lo studente può prendere in considerazione con riguardo a questa disciplina solo introduttiva -- allo studente è richiesto di presentare in maniera sufficientemente perspicua un argomento emerso dallo studio necessario per il superamento dell'esame sopramenzionato.</p> <p>Inglese: For the student to be assigned a dissertation for the final degree, s/he must have successfully passed the exam in the discipline at stake. In the case of the Bachelor's thesis – which is the only kind of dissertation the student can take into consideration with regard to this (introductory) discipline – s/he is required to present in a sufficiently perspicuous way a topic s/he has already focused on while preparing for the aforementioned exam.</p>
<p>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Si intende consentire allo studente di giungere alla conoscenza delle fondamentali questioni filosofiche così come emergono dalla riflessione agostiniana e si pongono in relazione allo stato attuale della filosofia della religione. Lo stato attuale appena menzionato è soprattutto quello che si definisce nel contesto della riflessione filosofica di lingua inglese, laddove peraltro il docente svolge la gran parte della propria attività di ricerca. In quel contesto, la disciplina risulta praticata non solo in conformità alle più rigorose tendenze del pensiero scientifico moderno (a partire dal neopositivismo logico e fino alla definizione della cosiddetta filosofia analitica) ma anche in un singolare connubio con l'esperienza religiosa dei cultori della disciplina. Questo consente un duplice vantaggio. Da un lato l'assicurazione del rigore logico e argomentativo della ricerca. Dall'altro, l'auspicabile attitudine a rifiutare il pregiudizio tipicamente moderno – che invece ha attecchito nell'ambito della filosofia europea cosiddetta continentale – consistente nel rifiutare pregiudizialmente l'importanza e il valore speculativo dell'esperienza religiosa per la definizione della filosofia della religione. Per queste ragioni, si ritiene che lo studente possa essere messo in grado di apprendere temi di avanguardia nel contesto della</p>

	<p>riflessione filosofico-religiosa che risultino singolarmente in linea con il pensiero di Agostino. Egli ha difatti praticato rigorosamente la ricerca filosofica proprio in quanto l'ha affrontata esemplarmente alla luce dell'esperienza interiore della fede e quindi della relazione con Dio.</p>
<p>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Si intende consentire allo studente di conseguire la capacità di discutere ciascuno dei problemi filosofici posti e investigati da Agostino in maniera personale e creativa. Questo significa che lo studente dovrebbe giungere a problematizzare ogni singolo aspetto della riflessione agostiniana così come viene presentata dal docente. Soffermarsi sui testi di Agostino, indagarne tutti i possibili esiti speculativi, provare a offrire alternative alle interpretazioni già disponibili sono alcuni degli esempi di come l'applicazione delle conoscenze acquisite andrà promossa nel corso delle lezioni.</p>
<p>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente sia messo in grado di conoscere e raccogliere tutti i dati di rilievo che possano contribuire a generare autonomia di giudizio. Questa dovrebbe consentire di problematizzare ogni aspetto della riflessione filosofica in relazione soprattutto alle convinzioni e all'esperienza religiosa di Agostino e a sostenerne possibili nuove tesi in modo sufficientemente argomentato. I dati di rilievo sono quindi formativi e indispensabili affinché il processo in questione possa effettivamente realizzarsi. Fra tali dati rilevanti sono da menzionare, tra gli altri, la relazione fra l'itinerario spirituale di Agostino e la sua comprensione del ruolo della filosofia nella formazione dell'uomo; la ricerca della verità e l'acquisizione di determinate posizioni sia in ambito epistemologico che in quello, supremamente importante per Agostino, della teologia naturale; la riflessione relativa alla creazione e al tempo; l'influenza decisiva della riflessione trinitaria sulla definizione di una nuova antropologia filosofica; la relazione tra fede e ragione e la nascita di un'idea di filosofia cristiana.</p>
<p>19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Ci si propone di rendere lo studente capace di comunicare quanto appreso nel corso delle lezioni. A tal fine, lo studente dovrebbe essere messo in grado innanzitutto di formulare con precisione i concetti tipicamente agostiniani da utilizzare, facendo attenzione alle diverse declinazioni con le quali essi possono essere usati. Tra i concetti in questione, vanno menzionati, fra gli altri, quelli di religione, filosofia, sapienza, fede, ragione, illuminazione, creazione, tempo. Dopo averli opportunamente presentati</p>

	<p>dichiarando il significato secondo il quale essi vengono utilizzati, lo studente dovrebbe essere in grado di formulare altrettanto chiaramente determinate relazioni quali quelle tra filosofia e religione, filosofia e fede, religione e illuminazione, fede e ragione. Una presentazione ragionata e priva di ambiguità consentirà non soltanto di comunicare con efficacia quanto si è imparato. Consentirà anche di promuovere uno scambio di idee proficuo, tale da generare ulteriori possibilità di apprendimento. Un altro aspetto dell'abilità comunicativa da promuovere presso lo studente è quello della costante problematizzazione di concetti e prospettive. Essa stimola gli interlocutori non solo a rispondere con una proposta di soluzione ai problemi sollevati. Genera in essi anche capacità emulativa, che comporta un aumento esponenziale della problematizzazione sopramenzionata. Dalla capacità comunicativa quale semplice abilità di trasmettere da parte dello studente, dunque, bisognerebbe attendersi il passaggio a una capacità comunicativa che promuova presso gli interlocutori le medesime abilità problematizzanti che lo studente ha inizialmente mostrato.</p>
<p>20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Si intende promuovere presso lo studente autonomia nell'ulteriore apprendimento della filosofia di Agostino e di tutto quel filone di studi che nel corso dei secoli fino ad oggi si rifà ad essa. Una volta acquisita abilità problematizzante, lo studente si avvertirà naturalmente portato ad aprire nuove piste di riflessione e di ricerca. Si tratterà quindi di chiedersi fino a che punto posizioni talora date per acquisite possano essere rimesse in discussione. Un esempio di tali posizioni può essere rappresentato dal rapporto tra Agostino e la filosofia neoplatonica, dall'elaborazione agostiniana della dottrina del tempo, dalla nascita della riflessione sulla storia contenuta nella <i>Città di Dio</i>. Queste sono appena alcune delle tematiche su cui lo studente dovrebbe risultare stimolato ad avanzare domande per proprio conto, nella consapevolezza che ogni sapere, quello filosofico in particolare, richiede una costante capacità di riaprire i dibattiti anche se la prima impressione fosse quella che nessuna novità possa più darsi.</p>

50423 – Filosofia della storia

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Filosofia
-------------------------------------	-----------

2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Filosofia della storia 50423
	Denominazione in inglese: Philosophy of History
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/03
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Di Ceglie Roberto
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Si vogliono fornire allo studente gli strumenti per gestire la complessa trama di problemi relativi ai rapporti tra le nozioni di "filosofia" e di "storia". Ciò affinché egli/ella possa affrontare con adeguata consapevolezza storiografica e teoretica un interrogativo decisivo e pressoché universalmente noto: se al fluire degli avvenimenti sia sottesa una qualche razionalità oppure se essi siano inesorabilmente abbandonati al non senso della casualità.
	Inglese: The aim of this course is to provide the student with the tools to manage the complex network of problems related to the relationship between the concepts of "philosophy" and "history". S/he should be granted an adequate historiographical and theoretical awareness, and should consequently be made capable of dealing with a decisive and almost universally known question, that is, whether the flow of historical events is supported by a form of rationality or whether they are inexorably abandoned to the absurdity of chance.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Sono richiesti quali propedeutici i corsi di 'Storia della filosofia moderna e contemporanea', e quelli di 'Filosofia dell'essere', 'Etica', 'Filosofia della religione'.
11. Contenuti del corso /Course Contents	Italiano: Introduzione alle difficoltà della disciplina; la <i>Scienza Nuova</i> di Vico; Storia ed educazione: da Herder a Lessing e Schiller; il 'progresso verso il

<p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>miglio' di Kant; prassismo trascendentale e storia in Fichte; Filosofia della storia come teodicea in Hegel; Filosofia della storia, materialismo e idealismo in Marx; <i>Per una filosofia della storia</i>: Maritain; La fine della storia: Fukuyama.</p> <p>Inglese: Introduction to the difficulties that affect the discipline in question; Vico's <i>Scienza Nuova</i>; History and education: Herder, Lessing, and Schiller; Kant and the question whether the human race is continually improving; Transcendental praxism and history in Fichte's thought; Hegel and the philosophy of history as theodicy; Philosophy of history, materialism and idealism in Marx's thought; Towards a philosophy of history: Maritain; The end of history: Fukuyama.</p>
<p>12. Metodo didattico/ Teaching Method</p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p>Italiano: Lezioni frontali arricchite il più possibile da costante interazione fra docente e studenti</p> <p>Inglese: Frontal lessons enhanced as much as possible by constant interaction between the lecturer and the students</p>
<p>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>Italiano: Prova orale</p> <p>Inglese: Oral examination</p>
<p>14. Testi di riferimento/Reference Books</p>	<p>Dispense a cura del Docente.</p> <p>R. DI CEGLIE, <i>Nascondimento e Provvidenza di Dio</i>, "Gregorianum", 103(2022), pp. 249-261.</p> <p>R. DI CEGLIE, <i>Divine Providence, Divine Hiddenness, and Commitment to the Good</i>, "Theologica", 6(2022), pp. 283-297, open access.</p>
<p>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</p>	<p>Italiano: Affinché allo studente si assegni un elaborato finale per il superamento dell'esame di grado, è necessario che egli/ella abbia superato con successo almeno un esame nella disciplina in oggetto. Nel caso della preparazione della tesina, allo studente è richiesto di presentare in maniera sufficientemente perspicua un argomento emerso dallo studio necessario per il superamento dell'esame sopramenzionato. Nel caso della preparazione della tesi di licenza, è richiesto che la trattazione dimostri perizia espositiva e didattica, in modo che, una volta licenziato, lo studente possa svolgere con profitto l'attività di docenza. Nel caso infine della tesi dottorale, si richiede la scelta di un tema innovativo, che ampli il campo della ricerca e che sia trattato con acribia scientifica.</p>

	<p>Inglese: For the student to be assigned a dissertation for the final degree, s/he must have successfully passed at least one exam in the discipline at stake. In the case of the Bachelor's thesis, the student is required to present in a sufficiently perspicuous way a topic s/he has already focused on while preparing for the aforementioned exam. With regard to the preparation of the Licentiate thesis, the student is required to demonstrate expositive and didactic competence, so that, once passed the exam, s/he can be expected to profitably carry out teaching activity. Finally, with regard to the doctoral thesis, the choice of an innovative thesis is required. It should help the student to broaden the research field and should be dealt with in a rigorously scientific way.</p>
<p>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Si intende consentire allo studente di giungere alla conoscenza dell'attuale stato della disciplina, come esso emerge a partire da una lunga storia che inizia con l'avvento della rivelazione ebraica e cristiana. Sulla base di un presupposto teologico e quindi di quella che risulta una mera assunzione sotto il profilo filosofico, si è andata definendo la riflessione razionale intorno alla natura della storia. Tale riflessione consente tutt'oggi di rispondere alla domanda se la storia costituisca solo un casuale succedersi di eventi oppure se non si debba ritenere che si dia in essa un disegno logico che possa anche solo intravedersi per mezzo di indizi. Da tutto questo emergono considerazioni rilevanti, valide per l'attualità della disciplina, circa il significato di "evento storico" come pure della plausibilità, effettiva o solo presunta, delle "dietrologie" e della "complottoistica" storica.</p>
<p>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Si intende consentire allo studente di conseguire la capacità di discutere ogni problema filosofico in maniera personale e creativa. Questo significa che lo studente dovrebbe giungere a problematizzare ogni singolo aspetto della riflessione offerta dal docente. Esempi sono procurati da un serie di concetti che affollano la discussione filosofico-storica. Ci si limiti a prendere in considerazione quello di 'evento storico'. Evidentemente, un evento storico è solitamente inteso come un evento gravido di conseguenze, a tal punto che, in sua assenza, il procedere storico successivo non sarebbe stato lo stesso. Eppure questa comprensione, che si può intendere di senso comune, non risulta di solito supportata dalla riflessione circa la natura della filosofia della storia. Ebbene, allo studente si richiede di porsi criticamente dinanzi a questo tipo di riflessione e di valutarla alla luce di quanto appreso circa l'effettiva natura della disciplina filosofico-storica.</p>

<p>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><i>Autonomia di giudizio</i></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente sia messo in grado di conoscere e raccogliere tutti i dati di rilievo che possano contribuire a generare autonomia di giudizio. Questa dovrebbe condurre a problematizzare ogni aspetto della riflessione filosofico-storica e a sostenerne nuove tesi in modo sufficientemente argomentato. I dati di rilievo sono quindi formativi e indispensabili affinché il processo in questione possa effettivamente realizzarsi. Fra tali dati rilevanti sono da menzionare almeno: l'impossibilità di utilizzare la categoria di 'casualità' rispetto agli eventi storici; la nascita di una visione razionale della storia solo a opera della fede religiosa in un <i>Logos</i> che è all'origine di ogni cosa; l'emergenza di una prospettiva razionale quale quella della Provvidenza che combini il piano divino con l'azione responsabile umana; la nascita (solo terminologica), in età moderna, della disciplina filosofico-storica sotto il peso di una presunta liberazione dal pregiudizio di matrice religiosa; la nascita effettiva della disciplina (con la "Scienza Nuova" di Vico) nel confronto con la predominante cultura filosofica di stampo scientifico.</p>
<p>19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><i>Abilità comunicative</i></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Ci si propone di rendere lo studente capace di comunicare quanto appreso nel corso delle lezioni. A tal fine, lo studente dovrebbe essere messo in grado innanzitutto di formulare con precisione i concetti da utilizzare, facendo attenzione alle diverse declinazioni con le quali essi possono essere usati. Tra i concetti in questione, vanno menzionati perlomeno quelli di storia, di evento storico, di filosofia della storia, di Provvidenza, di libertà umana, di eterogenesi dei fini. Una presentazione ragionata e priva di ambiguità porterà non soltanto a comunicare con efficacia quanto si è imparato. Consentirà anche di promuovere uno scambio di idee proficuo, tale da generare ulteriori possibilità di apprendimento. Un altro aspetto dell'abilità comunicativa da promuovere presso lo studente è quello della costante problematizzazione di concetti e prospettive. Essa stimola gli interlocutori non solo a rispondere con una proposta di soluzione ai problemi sollevati. Genera in essi anche capacità emulativa, che comporta un aumento esponenziale della problematizzazione sopramenzionata. Dalla capacità comunicativa quale semplice abilità di trasmettere da parte dello studente, dunque, bisognerebbe attendersi il passaggio a una capacità comunicativa che promuova presso gli interlocutori le medesime abilità problematizzanti che lo studente ha inizialmente mostrato.</p>
<p>20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p>	<p>Si intende promuovere presso lo studente autonomia nell'ulteriore apprendimento nel campo della filosofia della storia. Una volta acquisita l'abilità</p>

<p>Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>problematizzante, lo studente si avvertirà naturalmente portato ad aprire nuove piste di riflessione e di ricerca. Si tratterà quindi di chiedersi fino a che punto posizioni talora date per acquisite possano essere rimesse in discussione. Nello specifico della disciplina in questione, si potrebbe investigare ad esempio la relazione tra filosofia e storia; la comprensione dell'evento storico e della connessa visione di Provvidenza, declinatasi in senso secolare come 'astuzia della ragione', 'dialettica della storia', 'disegno naturale' e così via; la visione dell'eterogenesi dei fini in quanto connessa all'impossibilità da parte umana di definire e programmare gli eventi storici nel loro complesso. Queste sono appena alcune delle domande che lo studente dovrebbe risultare stimolato ad avanzare per proprio conto, nella consapevolezza che ogni sapere, quello filosofico in particolare, richiede una costante capacità di riaprire i dibattiti anche se a prima vista nulla di nuovo sembra potersi più prospettare.</p>
--	--

50204 – Filosofia della religione

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Filosofia della religione 50204
	Denominazione in inglese: Philosophy of Religion
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	48
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M – FIL/03
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6/6
8. Cognome e nome del docente	Di Ceglie Roberto
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Italiano: Ci si propone di rendere lo studente capace di individuare natura e metodo della disciplina, nella definizione delle sinergie ma anche delle differenze che essa presenta nei confronti delle scienze delle

<p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>religioni, delle discipline teologiche, della teologia naturale. L'attenzione sarà incentrata sulla nozione di religione, su quella della fede cristiana e sul rapporto che quest'ultima implica con la ragione naturale.</p> <p>Inglese: Aim of the course is to make the student capable of identifying the nature and method of the philosophy of religion. Also, s/he should become able to define the synergies as well as the differences that characterize the discipline in question once compared to the sciences of religions, the various theological disciplines, and the natural theology. Classes will be devoted to the notion of religion, to the notion of Christian faith, including the relationship that the latter implies with natural reason.</p>
<p>10. Prerequisiti/Prerequisites</p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p>Sono richiesti quali propedeutici perlomeno i corsi di 'Introduzione alla storia della filosofia' e di 'Introduzione alla filosofia'. La conoscenza della lingua inglese è richiesta nel caso lo studente intenda cimentarsi direttamente con testi e articoli della tradizione analitica della filosofia della religione.</p>
<p>11. Contenuti del corso /Course Contents</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Italiano: Il corso sarà diviso in due parti. Nella prima parte ci si focalizzerà sul pensiero di Tommaso d'Aquino circa la fede e la ragione. Di tale pensiero si mostrerà l'essenziale riferimento alla carità e alla promozione spirituale del filosofo e del teologo. Nella seconda parte si prenderanno in considerazione altri temi, altrettanto decisivi, della riflessione filosofico-religiosa: la fede come generatrice di ragione in Pascal e Newman; la ragione quale giudice della rivelazione in Locke e Kant; la nozione di religione da Tommaso a Spinoza e Hume; l'esegesi biblica di Locke e Spinoza; la preghiera e i miracoli da Tommaso a Spinoza e Hume; le questioni fondamentali del rapporto tra religione e scienze (e tecnologie) moderne; il problema del male; dall'idealismo all'ateismo: Hegel, Feuerbach, Marx; la filosofia della religione e la coesistenza delle religioni storiche.</p> <p>Inglese: The course will be divided into two parts. In the first part we will focus on Thomas Aquinas's thought on faith and reason. We will especially consider the essential reference to charity and the spiritual promotion of the philosopher and the theologian as it emerges from Thomas's thought. In the second part, other crucial aspects of philosophical-religious reflection will be</p>

	<p>considered: faith as origin of rational reflection in Pascal's and Newman's thought; revelation as judged by reason in Locke's and Kant's thought; the concept of religion from Aquinas to Spinoza and Hume; the biblical exegesis proposed by Locke and Spinoza; prayer and miracles from Aquinas to Spinoza and Hume; the fundamental aspects of the relationship between religion and modern sciences; the problem of evil; the transition from idealism to atheism (Hegel, Feuerbach, and Marx); the philosophy of religion and the coexistence of religious traditions.</p>
<p>12. Metodo didattico/ Teaching Method</p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p>Italiano: Lezioni frontali arricchite il più possibile da costante interazione tra docente e studenti</p> <p>Inglese: Frontal lessons enhanced as much as possible by constant interaction between lecturer and students</p>
<p>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>Italiano: Prova orale</p> <p>Inglese: Oral examination</p>
<p>14. Testi di riferimento/Reference Books</p>	<p>R. Di Ceglie, <i>Aquinas on Faith, Reason, and Charity</i>, New York, Routledge 2022; A. Aguti, <i>Introduzione alla filosofia della religione</i>, Brescia, La Scuola 2016; Dispense a cura del Docente</p>
<p>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</p>	<p>Italiano: Affinché allo studente si assegni l'elaborato finale è necessario che egli abbia superato con successo perlomeno un esame nella disciplina in oggetto. Nel caso della preparazione della tesina, allo studente è richiesto di presentare in maniera sufficientemente perspicua un argomento emerso dallo studio necessario per il superamento dell'esame sopramenzionato. Nel caso della preparazione della tesi di licenza, è richiesto che la trattazione dimostri perizia espositiva e didattica, in modo che, una volta licenziato, lo studente prometta di svolgere con profitto l'attività di docenza. Nel caso infine della tesi dottorale, si richiede la scelta di un tema innovativo, che ampli il campo della ricerca e che sia trattato con acribia scientifica.</p> <p>Inglese: For a student to be considered for a dissertation, s/he must have successfully passed at least one exam in the discipline at stake. In the case of the Bachelor's thesis, the student is required to present in a sufficiently perspicuous way a topic s/he has already focused on while preparing for the</p>

	<p>aforementioned exam. With regard to the preparation of the Licentiate thesis, the student is required to demonstrate expositive and didactic competence, so that, once passed the exam, s/he can be expected to profitably carry out teaching activity. Finally, with regard to the doctoral thesis, the choice of an innovative thesis is required. It should lead the student to broaden the research field and should be dealt with in a rigorously scientific way.</p>
<p>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Si intende consentire allo studente di giungere alla conoscenza dell'attuale stato della disciplina, soprattutto nel contesto della riflessione filosofica di lingua inglese (detta "Anglo-American-Australasian"), laddove peraltro il docente svolge la gran parte della propria attività di ricerca. In quel contesto, la disciplina risulta praticata non solo in conformità alle più rigorose tendenze del pensiero scientifico moderno (a partire dal neopositivismo logico e fino alla definizione della cosiddetta filosofia analitica) ma anche in un singolare connubio con la personale esperienza religiosa dei cultori della disciplina. Questo consente un duplice vantaggio. Da un lato, l'assicurazione del rigore logico e argomentativo della ricerca. Dall'altro, l'auspicabile attitudine a rifiutare il pregiudizio tipicamente moderno – che invece ha attecchito nell'ambito della filosofia europea cosiddetta continentale – consistente nel rifiutare pregiudizialmente l'importanza e il valore speculativo dell'esperienza religiosa per la definizione della filosofia della religione. Per questo, si ritiene che lo studente possa essere messo in grado di apprendere temi di avanguardia nel contesto della riflessione filosofico-religiosa. Il supporto di volumi e testi in linea con questi propositi è assicurato dal fatto che il docente stesso è personalmente attivo nella riflessione in oggetto, avendo egli pubblicato molti saggi e articoli in journals scientifici internazionali e per case editrici considerate ai vertici della pubblicistica internazionale.</p>
<p>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Si intende consentire allo studente di conseguire la capacità di discutere ogni problema filosofico in maniera personale e creativa. Questo significa che lo studente dovrebbe giungere a problematizzare ogni singolo aspetto della riflessione offerta dal docente. Un esempio è quello procurato dalla nascita della disciplina in età moderna. Nel corso delle lezioni, si intende aiutare lo studente a problematizzare quella che invece viene solitamente intesa come una sorta di 'default position', ossia la convinzione per cui, all'alba della modernità, la religione sembrerebbe finalmente</p>

	<p>divenire oggetto di una riflessione scientifica autonoma da ogni previa considerazione spirituale/religiosa/di fede, in tal modo assicurandosi la migliore possibile condizione di sviluppo. Si intende offrire allo studente la possibilità di chiedersi se davvero questa posizione, del tutto dominante fino a qualche decennio fa, sia esente da dubbi oppure se non si possa problematizzarla con apposite argomentazioni che sostengano adeguatamente eventuali posizioni alternative.</p>
<p>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><i>Autonomia di giudizio</i></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente sia messo in grado di conoscere e raccogliere tutti i dati di rilievo che possano contribuire a generare autonomia di giudizio. Questa dovrebbe condurre a problematizzare ogni aspetto della riflessione filosofico-religiosa e a sostenerne nuove tesi in modo sufficientemente argomentato. I dati di rilievo sono quindi formativi e indispensabili affinché il processo in questione possa effettivamente realizzarsi. Fra tali dati rilevanti sono da menzionare tra gli altri: la nuova interpretazione filosofica della divina rivelazione ad opera di John Locke; la proposta di una sorta di religione filosofica ad opera di Baruch Spinoza; le conseguenti novità nel campo dell'esegesi biblica; la religione ridotta a morale naturale nella dottrina kantiana; il passaggio alle prime forme di ateismo filosofico di Feuerbach e Marx a partire dalla grandiosa stagione dell'idealismo; la relazione tra la pratica religiosa e le scienze moderne, compreso l'insorgere della tecnologia moderna; il rapporto tra l'affermazione della verità di una religione e il rispetto che si deve alle altre tradizioni religiose; la prospettiva filosofico-religiosa che si può fare emergere dalla relazione tra fede e ragione quale si evince dalla riflessione di Tommaso d'Aquino.</p>
<p>19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><i>Abilità comunicative</i></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Ci si propone di rendere lo studente capace di comunicare quanto appreso nel corso delle lezioni. A tal fine, lo studente dovrebbe essere messo in grado innanzitutto di formulare con precisione i concetti da utilizzare, facendo attenzione alle diverse declinazioni con le quali essi possono essere impiegati. Tra i concetti in questione, vanno menzionati perlomeno quelli di religione, fede, preghiera, sacrificio. Dopo averli opportunamente presentati dichiarando il significato secondo il quale essi vengono utilizzati, lo studente dovrebbe essere in grado di formulare altrettanto chiaramente determinate relazioni quali quelle tra filosofia e religione, filosofia e fede, rivelazione divina e pratica religiosa, rivelazione divina e riflessione filosofica, teologia e filosofia, filosofia della religione e scienze delle religioni. Una</p>

	<p>presentazione ragionata e priva di ambiguità consentirà non soltanto di comunicare con efficacia quanto si è imparato. Consentirà anche di promuovere uno scambio di idee proficuo, tale da generare ulteriori possibilità di apprendimento. Un altro aspetto dell'abilità comunicativa da promuovere presso lo studente è quello della costante problematizzazione di concetti e prospettive. Essa stimola gli interlocutori non solo a rispondere con una proposta di soluzione ai problemi sollevati. Genera in essi anche capacità emulativa, che comporta un aumento esponenziale della problematizzazione sopramenzionata. Dalla capacità comunicativa quale semplice abilità di trasmettere da parte dello studente, dunque, bisognerebbe attendersi il passaggio a una capacità comunicativa che promuova presso gli interlocutori le medesime abilità problematizzanti che lo studente ha inizialmente mostrato.</p>
<p>20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Capacità di apprendere</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Si intende promuovere presso lo studente autonomia nell'ulteriore apprendimento nel campo della filosofia della religione. Una volta acquisita abilità problematizzante, lo studente si avvertirà naturalmente portato ad aprire nuove piste di riflessione e di ricerca. Si tratterà quindi di chiedersi fino a che punto posizioni talora date per acquisite possano essere rimesse in discussione. Nello specifico della disciplina in questione, si potrebbe investigare ad esempio la relazione tra fede e ragione così come è stata pensata nell'ambito di una pur veneranda tradizione, quella che si ispira all'insegnamento di Tommaso d'Aquino e che in alcuni casi si definisce quale 'neoscolastica'. Che ragione e fede debbano intendersi in reciproca sinergia è un dato acquisito da parte di quella tradizione. Ma questo che cosa significa esattamente? Quali sono le forme di realizzazione di tale sinergia? Gli esponenti di quella tradizione sono sempre stati sufficientemente chiari a riguardo? Queste sono appena alcune delle domande che lo studente dovrebbe risultare stimolato ad avanzare per proprio conto, nella consapevolezza che ogni sapere, quello filosofico in particolare, richiede una costante capacità di riaprire i dibattiti anche laddove essi sembrano aver risolto ogni problema e nulla di nuovo pare potersi cercare.</p>

50818 – Religioni per la pace

<p>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</p>	<p>Filosofia</p>
---	-------------------------

2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza/Dottorato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Religioni per la pace 50818
	Denominazione in inglese: Religions for Peace
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M – FIL/03
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3/3
8. Cognome e nome del docente	Di Ceglie Roberto
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p>Italiano: Si intende fornire allo studente la capacità di orientarsi nell'ampio dibattito concernente le religioni, il dialogo tra le culture e la promozione della pace tra i popoli. In particolare, si intende offrire una prospettiva filosofica che mostri come, contro un sentire diffuso, la parzialità dal punto di vista epistemico possa -- in qualche caso -- essere promotrice di dialogo e quindi di pacificazione. Si intende rendere lo studente capace di coniugare le risorse della mera epistemologia con quelle della riflessione morale e religiosa, al fine di individuare nella promozione del bene e della persona umana il presupposto di ogni iniziativa filosofica riguardante il rapporto tra l'esistenza delle diverse religioni e la promozione della pace.</p>
	<p>Inglese: The aim is to provide students with the tools they need to navigate the extensive discourse on religion, intercultural dialogue, and the promotion of peace. In particular, we intend to offer a philosophical perspective showing that, contrary to popular belief, partiality from an epistemic point of view can sometimes promote dialogue and, consequently, peace. Students will learn to combine epistemological resources with moral and religious reflections in order to identify the promotion of the good and the human person as a prerequisite for any philosophical initiative discussing the relationship between different religions and peace.</p>
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di</i>	Il corso è rivolto a studenti iscritti alla Laurea Magistrale/Licenza in Filosofia. Nell'ambito della stessa, nessuna propedeuticità è richiesta. Per gli studenti iscritti al Ciclo di studi in Scienze della Pace, si richiede di avere sostenuto un esame di

<p><i>lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p>Storia della filosofia e un esame in ambito filosofico-teoretico o filosofico-morale.</p>
<p>11. Contenuti del corso /Course Contents</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Italiano: Il corso viene diviso in tre sezioni. Innanzitutto ci si concentra sul tema della parzialità epistemica (di chi aderisce con fermezza non-negoziabile a una determinata religione) in quanto capace, perlomeno in qualche caso e contro quanto solitamente si ritiene, di generare una genuina apertura intellettuale nei confronti di chi crede diversamente. Si passa poi a considerare quali benefici possano emergere laddove il semplice punto di vista epistemico (quello che compara le religioni sotto il profilo della loro carica veritativa) viene incluso in una prospettiva più ampia, quella della dedizione alla propria crescita spirituale e alla promozione del bene comune. Si considera infine in che modo tale crescita e tale promozione possano nutrire la speranza che il futuro porti effettivamente a una realtà maggiormente pacificata ad opera dell'esperienza della religione.</p> <p>Inglese: The course is divided into three sections. The first section focuses on epistemic partiality, which is typical of those who adhere with unwavering firmness to a particular religion. Contrary to popular belief, in some cases this can generate genuine intellectual openness towards different beliefs. Secondly, we consider the potential benefits of adopting an epistemic point of view when comparing religions in terms of truthfulness, within a broader perspective of commitment to one's spiritual growth and the promotion of the common good. Finally, we explore how such growth and promotion can foster hope for a more peaceful future through religious experience.</p>
<p>12. Metodo didattico/ Teaching Method</p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p>Italiano: Didattica a carattere interattivo tra docente e studente</p> <p>Inglese: A primarily interactive teaching method between the lecturer and the student</p>
<p>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>Italiano: Prova orale</p> <p>Inglese: Oral examination</p>
<p>14. Testi di riferimento/Reference Books</p>	<p>R. Di Ceglie, <i>Religioni per la pace</i>, in corso di pubblicazione;</p> <p>R. Di Ceglie, <i>Religions and Conflicts</i>, in "Heythrop Journal" 61 (2020), pp. 620-632;</p>

	Dispense a cura del Docente
<p>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</p>	<p>Italiano: Affinché allo studente si assegni l'elaborato finale è necessario che abbia superato con successo perlomeno un esame nell'ambito della filosofia della religione. Nel caso della preparazione della tesi di licenza, è richiesto che la trattazione dimostri perizia espositiva e didattica, in modo che, una volta licenziato, lo studente prometta di svolgere con profitto l'attività della docenza. Nel caso infine della tesi dottorale, si richiede la scelta di un tema innovativo, che ampli il campo della ricerca e che sia trattato con acribia scientifica.</p> <p>Inglese: For a student to be considered for a dissertation, s/he must have successfully passed at least one examination in the field of Philosophy of Religion. In the case of the preparation of the licentiate thesis, it is required that the dissertation demonstrates expository and didactic expertise. This ensures that after graduating, the student will be able to work profitably as a teacher. In the case of a doctoral dissertation, it is necessary to select an innovative topic that expands the field of research and is treated in a rigorously scientific way.</p>
<p>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Si intende consentire allo studente di conoscere e comprendere in che modo una certa modernità filosofica ha condotto a ingenerare una sorta di necessaria incompatibilità fra l'affermazione della verità di una religione e la possibilità che tra le varie religioni si instauri un auspicabile rispetto reciproco. Lo studente dovrebbe essere messo in grado di considerare la possibilità che un ampliamento dei punti di vista solitamente adottati comporti che l'incompatibilità sopramenzionata non risulti affatto necessaria.</p>
<p>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Si intende far conseguire allo studente la capacità di discutere il rapporto tra religioni e promozione della pace in una prospettiva capace di coniugare l'affermazione della verità di una posizione e il rispetto per ogni altra posizione. Non si dovrebbe dare per scontato che da un tale rispetto (un ri-guardo, consistente nel non rifiutare una volta per tutte ciò che pure non risulta vero) non possano emergere nuove conoscenze tali da arricchire/ampliare finanche quanto si sia già affermato come vero.</p>
<p>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Questo corso focalizza in particolar modo l'attenzione sulla necessità di accantonare pregiudizi diffusi e di procedere con autonomia di giudizio. Lo fa servendosi dell'armamentario filosofico, da sempre teso proprio a "purificare" la conoscenza da quanto si usa dare per scontato. Ci si propone quindi di rendere lo studente</p>

	<p>capace di valutare da sé se sia filosoficamente plausibile quanto viene proposto nel corso delle lezioni. Ciò perlomeno per due motivi. In primo luogo, perché ciò che viene proposto riguarda proprio la critica dell’atteggiamento tipicamente moderno di chi, dinanzi alla pluralità delle religioni, sembra dare per scontato che l’esperienza religiosa non possa intervenire nell’ambito della conoscenza filosofica e non possa quindi illuminarne il processo. In secondo luogo, perché il metodo espositivo adottato nel corso delle lezioni è massimamente dialogico e invita lo studente a rendersi protagonista nella discussione dei contenuti proposti dal docente.</p>
<p>19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Ci si propone di rendere lo studente capace di comunicare quanto appreso nel corso delle lezioni. A tal fine, lo studente dovrebbe essere messo in grado innanzitutto di formulare con precisione i concetti da utilizzare, facendo attenzione alle diverse declinazioni con le quali essi possono essere impiegati. Tra i concetti in questione, vanno menzionati perlomeno quelli di religione, religioni, approccio filosofico ad esse, dialogo tra le religioni, rispetto per le religioni che pure potrebbero apparire “false” a chi crede fermamente nella verità della propria religione. Una presentazione ragionata e priva di ambiguità di questi concetti consentirà non soltanto di comunicare con efficacia quanto si è imparato. Consentirà anche di promuovere uno scambio di idee proficuo, tale da generare ulteriori possibilità di apprendimento. Un altro aspetto dell’abilità comunicativa da promuovere presso lo studente è quello della costante problematizzazione di concetti e prospettive. Essa stimola gli interlocutori non solo a rispondere con una proposta di soluzione ai problemi sollevati. Genera in essi anche capacità emulativa, che comporta un aumento esponenziale della problematizzazione sopramenzionata. Dalla capacità comunicativa quale semplice abilità di trasmettere da parte dello studente, dunque, bisognerebbe attendersi il passaggio a una capacità comunicativa che promuova presso gli interlocutori le medesime abilità problematizzanti che lo studente ha inizialmente mostrato.</p>
<p>20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Si intende promuovere presso lo studente autonomia nell’ulteriore apprendimento di quali approcci filosofici alle religioni storiche siano possibili. Una volta acquisita abilità problematizzante, lo studente si avvertirà naturalmente portato ad aprire nuove piste di riflessione e di ricerca. Si tratterà quindi di chiedersi fino a che punto possano rimettersi in discussione posizioni talora date per acquisite, quali ad esempio quella per cui vi sarebbe incompatibilità fra</p>

	l'affermazione di verità di una sola religione e una considerazione rispettosa delle altre religioni.
--	---

Prof. Luigi EPICOCO

50413 – Introduzione alla filosofia

1.	Filosofia, ciclo istituzionale
2. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	
3. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
4. Disciplina	Denominazione in italiano: INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA-50413
	Denominazione in inglese: INTRODUCTION TO PHILOSOPHY
5. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
6. N. ore insegnamento	24
7. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
8. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3
9. Cognome e nome del docente	EPICOCO LUIGI MARIA
10. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Il corso si prefigge di offrire una panoramica generale della materia filosofica, trattando i temi principali che saranno poi successivamente approfonditi nei corsi specifici (filosofia sistematica). Lo scopo è fornire una giusta ermeneutica della materia, un quadro storico e un vocabolario specifico che possa essere di aiuto per il resto dei corsi filosofici.
	Inglese: The course aims to offer a general overview of the philosophical subject, dealing with the main themes which will then be subsequently explored in depth in the specific courses (systematic philosophy). The aim is to provide a correct hermeneutic of the subject, a historical framework and a specific vocabulary that can be of help for the rest of the philosophical courses.
11. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle</i>	Nessuno

<p><i>determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	
<p>12. Contenuti del corso /Course Contents</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Italiano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le vie che introducono al pensiero filosofico. 2. Approcci veritativi. 3. La questione ermeneutica. 4. La questione morale. 5. Rapporto anima/corpo. 6. Rapporto tra fede e ragione. 7. Critica filosofica al pensiero religioso. <p>Inglese:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. The ways of thinking that introduce philosophical thought. 2. Truthful approaches. 3. The hermeneutic question. 4. The moral question. 5. Relationship between soul and body. 6. Relationship between faith and reason. 7. Philosophical criticism of religious thought.
<p>13. Metodo didattico/ Teaching Method</p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p>Italiano: Lezioni frontali, discussioni in aula con la possibilità di approfondimenti</p> <p>Inglese: Lectures, discussions in class with the possibility of individual papers.</p>
<p>14. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>Italiano: Esame orale</p> <p>Inglese: Oral exam</p>
<p>15. Testi di riferimento/Reference Books</p>	<p>K. MULLER, <i>Ai confini del sapere. Introduzione alla filosofia, Queriniana</i>, Brescia 2016</p> <p>L. M. EPICOCO, <i>Qualcuno accenda la luce. Conversazioni sull'Enciclica Lumen Fidei</i>, Tau Editrice, Todi 2014.</p> <p>S.VANNI ROVIGHI, <i>Istituzioni di filosofia</i>, La Scuola, Brescia 2015.</p> <p>GIOVANNI PAOLO II, <i>Enciclica Fides et Ratio</i>.</p> <p>FRANCESCO, <i>Enciclica Lumen Fidei</i>.</p>
<p>16. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</p>	<p>Italiano: Lo studente deve dimostrare di aver compreso gli autori e le nozioni fondamentali dei diversi approcci filosofici sistematici, e di saperle esprimere con proprietà di linguaggio, con un'argomentazione adeguata e con una buona capacità di giudizio personale su problemi dati.</p> <p>Inglese: The student should show a proper understanding of the authors and issues of different approach of the different systematic philosophical approaches, and should express them properly with an adequate terminology and argumentation, also providing a personal view on a given problem.</p>
<p>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p>	<p>Lo studente conoscerà le questioni introduttive fondamentali della filosofia, e sarà in grado di comprendere in che ambito di ricerca sistematica si trova assumendo il giusto vocabolario.</p>

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>The student will know the introductory questions fundamentals of philosophy, and will be able to understand the area of systematic research you are in by using the right vocabulary.</p>
<p>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente sarà in grado di applicare le proprie conoscenze a interrogativi sul pensiero filosofico e sarà in grado di individuare le questioni fondamentali alla base dei diversi approcci filosofici.</p> <p>The student will be able to apply their own knowledge of questions about philosophical thought and will be able to identify the fundamental questions underlying the different philosophical approaches.</p>
<p>19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente acquisirà un approccio critico nei confronti di un tema filosofico, formulando un'argomentazione personale.</p> <p>The student will acquire a critical approach in comparisons of a philosophical theme, formulating a personal argument.</p>
<p>20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Abilità comunicative</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente saprà esprimersi con proprietà di linguaggio, con un'argomentazione appropriata e con contenuti completi a proposito di un tema fondamentale della filosofia.</p> <p>The student will be able to express himself/herself properly, with adequate arguments and a complete view on a basic issue of philosophy.</p>
<p>21. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Capacità di apprendere</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente svilupperà una capacità interpretativa che lo aiuterà a collocarsi correttamente nei diversi approcci filosofici.</p> <p>The student will develop an interpretative ability that will help him to correctly position himself in the different philosophical approaches.</p>

50812 – Filosofia e letteratura

Prof.ssa Raffaella GIOVAGNOLI

50681 – Ontologia sociale

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Facoltà di Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza/Dottorato
	Denominazione in italiano: Ontologia Sociale (50681)

3. Disciplina	Denominazione in inglese: Social Ontology (50681)
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	48
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Filosofia teoretica (M/FIL/01)
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Giovagnoli Raffaella
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p>Italiano: Il corso mira a fornire una solida conoscenza dei fondamenti filosofici della società, avvalendosi anche di studi provenienti da altre discipline (sociologia, psicologia sociale, antropologia, scienze cognitive, economia). La disciplina sta avendo un notevole sviluppo grazie a numerose pubblicazioni a livello nazionale e internazionale che si possono trovare in riviste specializzate, nonché al lavoro delle associazioni del settore e svariati convegni e workshops in tutto il mondo. Si avverte l'esigenza di indagare i fondamenti filosofici della società per individuare i meccanismi di un'evoluzione sociale guidata da principi che non rispettano un'adeguata distribuzione dei beni e dunque la giustizia sociale. Tramite questo corso si intende proporre quelle nozioni che provengono dal pensiero laico e dal pensiero religioso che convergono nel favorire la giustizia sociale e possono essere di aiuto nella formazione personale.</p>

	<p>Inglese: The course aims to provide a solid knowledge of the philosophical foundations of society, also making use of studies from other disciplines (sociology, social psychology, anthropology, cognitive sciences, economics). The discipline is having a considerable development thanks to numerous publications at national and international level that can be found in specialized magazines, as well as the work of associations in the area and various conferences and workshops around the world. There is a need to investigate the philosophical foundations of society in order to identify the mechanisms of a social evolution guided by principles that do not respect an adequate distribution of goods and therefore social justice. Through this course we intend to propose those notions that come from secular and religious thought that converge in favoring social justice and can be of help in personal life.</p>
<p>10. Prerequisiti/Prerequisites</p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p>Il corso richiede conoscenza della lingua italiana e preferibilmente anche della lingua inglese.</p> <p>The course requires knowledge of Italian and, preferably, of English too.</p>
<p>11. Contenuti del corso /Course Contents</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Italiano: L'ontologia sociale è un'area di ricerca sulla natura degli oggetti e dei fenomeni sociali che si è sviluppata in ambito filosofico soprattutto a partire dalle indagini del filosofo statunitense John Searle sulla realtà sociale. L'esigenza di indagare i fondamenti della società è presente nel pensiero del filosofo tedesco Jürgen Habermas, che ha individuato gli autori della filosofia contemporanea che hanno dato vita a teorie rilevanti per l'antologia sociale. Essa si presenta come un campo filosofico ricco di temi attuali e vivaci discussioni che si apre anche a studi transdisciplinari (sociologia, antropologia, scienze cognitive, psicologia sociale, neuroscienze e intelligenza artificiale).</p> <p>Il corso introdurrà lo studente alle correnti principali dell'ontologia sociale: fenomenologia sociale, teorie dell'azione sociale, teoria dei sistemi, intenzionalità collettiva, razionalità e giustizia sociale, e la funzione dei rituali nella società post-secolare.</p>

	<p>Inglese: Social ontology is an area of research on the nature of social objects and phenomena that has developed in the philosophical field especially starting from the investigations of the American philosopher John Searle on social reality. The need to investigate the foundations of society is present in the thought of the German philosopher Jürgen Habermas, who identified the authors of contemporary philosophy who gave rise to theories relevant to social ontology. It presents itself as a philosophical field full of current themes and lively discussions that also opens up to transdisciplinary studies (sociology, anthropology, cognitive sciences, social psychology, neuroscience and artificial intelligence).</p> <p>The course will introduce the student to the main currents of social ontology: social phenomenology, theories of social action, systems theory, collective intentionality, rationality and social justice, the function of rituals in our post-secular society.</p>
<p>12. Metodo didattico/ Teaching Method</p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p>Italiano: Lezioni frontali e lavoro in aula in vista della preparazione di papers</p> <p>Inglese: Lectures and classroom work in view of the preparation of papers</p>
<p>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>Italiano: Prova orale e discussione di un breve paper.</p> <p>Inglese: Oral test and discussion of a short paper.</p>

<p>14. Testi di riferimento/Reference Books</p>	<p>R. GIOVAGNOLI, <i>Introduzione all'ontologia sociale</i>, dispense a cura della docente. J. SEARLE, <i>Creare il mondo sociale, La struttura della civiltà umana</i>, Cortina, Milano 2010. J. HABERMAS, <i>Verbalizzare il sacro. Sul lascito religioso della filosofia</i>, Edizioni Laterza, Bari 2015. A. MACINTYRE, <i>Giustizia e razionalità</i>. Volume I. <i>Dai greci a Tommaso D'Aquino</i> e volume II. <i>Dall'Illuminismo scozzese all'età contemporanea</i> (capp. 6, 7, 8, 9), Anabasi, Milano 1988. R. GIOVAGNOLI - R. LOWE, <i>The Logic of Social Practices</i>, Springer, Charm, 2019. R. GIOVAGNOLI - R. LOWE, <i>The Logic of Social Practices II</i>, Springer, Cham, 2023. R. GIOVAGNOLI, <i>Habermas. Agire comunicativo e Lebenswelt</i>, Carocci, Roma 2000. F. DE VECCHI, <i>La società in persona. Ontologia sociale qualitativa</i>, Il Mulino, Milano, 2022. M. FARNETH, <i>The Politics of Rituals</i>, Princeton University Press, New York, 2023</p>
<p>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</p>	<p>Italiano: Si richiede di scegliere e ampliare un argomento del corso a piacere preferibilmente in Italiano. Ma è possibile utilizzare Inglese, Tedesco e Spagnolo. Si richiede di aver superato l'esame almeno con 28/30.</p> <p>Inglese: It is required to choose and expand a course topic as desired preferably in Italian. But you can use English, German and Spanish. You are required to have passed the exam with at least 28/30.</p>
<p>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Licenza: I titoli finali possono essere conferiti a studenti che abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al ciclo di baccalaureato e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca.</p> <p>Dottorato: I titoli finali possono essere conferiti a studenti che abbiano dimostrato sistematica comprensione del settore di studio e padronanza del metodo di ricerca ad esso associato.</p>

<p>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Licenza: I titoli finali possono essere conferiti a studenti che siano capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi e tematiche nuove e non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi alla disciplina.</p> <p>Dottorato: I titoli finali possono essere conferiti a studenti che abbiano dimostrato capacità di concepire, progettare, realizzare e adattare un processo di ricerca con la probità richiesta all' studioso; abbiano svolto una ricerca originale che amplia la frontiera della conoscenza, fornendo un contributo che, almeno in parte, merita la pubblicazione a livello nazionale o internazionale.</p>
<p>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Licenza: I titoli finali possono essere conferiti a studenti che abbiano la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all' applicazione delle loro conoscenze e giudizi.</p> <p>Dottorato: I titoli possono essere conferiti a studenti che siano capaci di analisi critica, valutazione e sintesi di idee nuove e complesse.</p>
<p>19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Abilità comunicative</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Licenza: I titoli possono essere conferiti a studenti che sappiano comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>Dottorato: I titoli possono essere conferiti a studenti che sappiano comunicare con i loro pari, con la più ampia comunità degli studiosi e con la società in generale nella disciplina.</p>
<p>20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Capacità di apprendere</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Licenza: I titoli possono essere conferiti a studenti che abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.</p> <p>Dottorato: I titoli possono essere conferiti a studenti che siano capaci di promuovere in contesti accademici e professionali, un avanzamento sociale e culturale nella società basata sulla conoscenza.</p>

50688 – Epistemologia sociale

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Facoltà di Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato/Licenza/Dottorato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Epistemologia Sociale (50688)
	Denominazione in inglese: Social Epistemology (50688)
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Filosofia della scienza(M/FIL/02)
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Giovagnoli Raffaella

**9. Obiettivi formativi
dell'insegnamento/Instructional
goals**

*Si dispone di max 3600 caratteri,
inclusi gli spazi*

Italiano: Il corso mira a introdurre lo studente alla nuova branca dell'epistemologia cosiddetta "Epistemologia sociale", in quanto si occupa del problema quantomai attuale della verità della conoscenza trasmessa. Si avrà l'opportunità di affrontare il problema della testimonianza così come viene discusso nel dibattito attuale e degli argomenti correlati come la conoscenza degli esperti e il disaccordo fra gli esperti.

Si avrà modo di vagliare la plausibilità di approcci legati all'epistemologia classica e di altri che muovono principalmente dalla sociologia ed anche di riflettere su metodi di aggregazione della credenza quantitativi o qualitativi. L'epistemologia sociale sta avendo un notevole sviluppo come si può vedere dalle numerose pubblicazioni ed è di grande interesse soprattutto per la possibilità di applicazione a vari ambiti del mondo sociale.

Si prevede un programma del corso semplificato per gli studenti del baccalaureato.

Inglese: The course aims to introduce the student to the new branch of epistemology called 'Social Epistemology', as it deals with the very current problem of the truth of transmitted knowledge. We will have the opportunity to address the problem of testimony as it is discussed in the current debate and related topics such as the knowledge of experts and disagreement between experts.

It will be possible to examine the plausibility of approaches related to classical epistemology and others that move mainly from sociology and also to reflect on quantitative or qualitative methods of belief aggregation. Social epistemology is having a considerable development as can be seen from the numerous publications and it is of great interest especially for the possibility of application to various areas of the social world. knowledge.

Bachelor students will have a simplified program.

<p>10. Prerequisiti/Prerequisites</p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p>Il corso richiede conoscenza della lingua italiana e preferibilmente anche della lingua inglese.</p> <p>The course requires knowledge of Italian and, preferably, of English too.</p>
<p>11. Contenuti del corso /Course Contents</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Italiano: L'epistemologia sociale racchiude studi su numerose tematiche che riguardano la verità della conoscenza condivisa come la natura e l'attendibilità dell'informazione trasmessa. Si affronteranno le questioni seguenti: la natura della conoscenza e la sua giustificazione nello spazio "sociale" delle ragioni; la conoscenza come insieme delle credenze vere che si può ottenere tramite l'esperienza percettiva, il ragionamento e la trasmissione sociale tramite il linguaggio e si punterà l'attenzione sulla testimonianza, sul disaccordo fra gli esperti, sulla disinformazione tramite Internet, e su questioni di epistemologia sociale morale. In particolare, si affronterà il problema dell'autonomia personale attraverso un confronto tra le maggiori teorie filosofiche e facendo riferimento a studi transdisciplinari e di genere.</p> <p>Inglese: Social epistemology contains studies on numerous issues that concern the truth of shared knowledge such as the nature and reliability of the information transmitted. The following issues will be addressed: the nature of knowledge and its justification in the "social" space of reasons; knowledge as a set of true beliefs that can be achieved through perceptual experience, reasoning and social transmission through language, and attention will be focused on testimony, disagreement among experts, disinformation via the Internet, and issues of social moral epistemology. In particular, the problem of personal autonomy will be addressed through a comparison of the major philosophical theories and referring to transdisciplinary and gender studies.</p>
<p>12. Metodo didattico/ Teaching Method</p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p>Italiano: Lezioni frontali e lavoro in aula in vista della preparazione di papers</p> <p>Inglese: Lectures and classroom work in view of the preparation of papers</p>

<p>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>Italiano: Prova orale e discussione di un breve paper.</p>
<p>14. Testi di riferimento/Reference Books</p>	<p>Inglese: Oral test and discussion of a short paper.</p> <p>R. GIOVAGNOLI, <i>Introduzione all'epistemologia sociale</i>, LUP, Città del Vaticano 2017. J. STOFFERS, <i>Istituzioni di epistemologia sociale</i>, Studium Edizioni, Roma, 2023. R. GIOVAGNOLI - G. SEDDONE, <i>Autonomia ed Intersoggettività</i>, Aracne, Roma, 2009. R. BRANDOM, <i>Articolare le ragioni. Un'introduzione all'inferenzialismo</i>, Il Saggiatore, Roma 2002. R. GIOVAGNOLI, <i>Autonomy. A Matter of Content</i>, FUP, Firenze 2007. A. I. GOLDMAN - D. WHITCOMB, <i>Social Epistemology. Essential Readings</i>, Oxford University Press, Oxford, 2011. M. FRICKER, P. J. GRAHAM, D. HENDERSON, N. PEDERSEN (Eds.), <i>The Routledge Handbook of Social Epistemology</i>, Routledge, London, 2019. J. LACKEY, A. MCGLINN (Eds.), <i>The Oxford Handbook of Social Epistemology</i>, Oxford University Press, Oxford, 2025.</p>
<p>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</p>	<p>Italiano: Si richiede di scegliere e ampliare un argomento del corso a piacere preferibilmente in Italiano. Ma è possibile utilizzare Inglese, Tedesco e Spagnolo. Si richiede di aver superato l'esame almeno con 28/30.</p> <p>Inglese: It is required to choose and expand a course topic as desired preferably in Italian. But you can use English, German and Spanish. You are required to have passed the exam with at least 28/30.</p>

16. Risultati di apprendimento

attesi (secondo i Descrittori di Dublino):

Conoscenza e capacità di comprensione

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi

Baccalaureato: I titoli finali possono essere conferiti a studenti che abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello postsecondario e siano a un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, include anche la conoscenza di alcuni temi di avanguardia nel proprio campo di studi.

Licenza: I titoli finali possono essere conferiti a studenti che abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al ciclo di baccalaureato e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca.

Dottorato: I titoli finali possono essere conferiti a studenti che abbiano dimostrato sistematica comprensione del settore di studio e padronanza del metodo di ricerca ad esso associato.

17. Risultati di apprendimento

attesi (secondo i Descrittori di Dublino):

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi

Baccalaureato: I titoli finali possono essere conferiti a studenti che siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi.

Licenza: I titoli finali possono essere conferiti a studenti che siano capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi e tematiche nuove e non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi alla disciplina.

Dottorato: I titoli finali possono essere conferiti a studenti che abbiano dimostrato capacità di concepire, progettare, realizzare e adattare un processo di ricerca con la probità richiesta all studioso; abbiano svolto una ricerca originale che amplia la frontiera della conoscenza, fornendo un contributo che, almeno in parte, merita la pubblicazione a livello nazionale o internazionale.

<p>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><i>Autonomia di giudizio</i></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Baccalaureato: I titoli finali possono essere conferiti a studenti che abbiano la capacità di raccogliere e interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studi) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.</p> <p>Licenza: I titoli finali possono essere conferiti a studenti che abbiano la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.</p> <p>Dottorato: I titoli possono essere conferiti a studenti che siano capaci di analisi critica, valutazione e sintesi di idee nuove e complesse.</p>
<p>19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><i>Abilità comunicative</i></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Baccalaureato: I titoli possono essere conferiti a studenti che sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>Licenza: I titoli possono essere conferiti a studenti che sappiano comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>Dottorato: I titoli possono essere conferiti a studenti che sappiano comunicare con i loro pari, con la più ampia comunità degli studiosi e con la società in generale nella disciplina.</p>
<p>20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><i>Capacità di apprendere</i></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Baccalaureato: I titoli possono essere conferiti a studenti che abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p> <p>Licenza: I titoli possono essere conferiti a studenti che abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.</p> <p>Dottorato: I titoli possono essere conferiti a studenti che siano capaci di promuovere in contesti accademici e professionali, un avanzamento sociale e culturale nella società basata sulla conoscenza.</p>

Prof. Massimo GIULIANI

50639 – Pensiero e religione ebraici

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Facoltà di Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Pensiero e religione ebraici-50639
	Denominazione in inglese: Jewish Thought and Religion
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	L-OR/08
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	GIULIANI MASSIMO
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Il corso mira a fornire gli strumenti cognitivi fondamentali per comprendere la cultura e la religione del popolo ebraico, sia sotto la prospettiva storica sia in termini più filosofici e teologici
	Inglese: The course aims to give some basic tools to explore and comprehend the culture and the faith/religion of the Jewish people in both a historical and a philosophical/theological perspectives.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Nessun pre requisito è richiesto.
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Un excursus storico sugli sviluppi del pensiero ebraico, dal Tanakh alla Mishnà, dal Talnmd alla filosofia medievale, dall'illuminismo (haskalà) alla contemporaneità.
	Inglese: A historical excursus on the developments of Jewish thought, from Tanakh to Mishnah, from

	Talmud to mediaeval philosophy, from halakha to some contemporary Jewish thinkers.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali. Inglese: Frontal lectures.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Esame orale. Inglese: Oral exam.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Massimo Giuliani, <i>La filosofia ebraica</i> , Scholé/ La Scuola, Btescia 2022.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: n/a Inglese: n/a
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Le aspettative sono l'acquisizione delle categorie di pensiero e la familiarità con il lessico fondamentale della cultura ebraica, nonché le nozioni basi della sua storia.

Prof. Michael KONRAD

50916 – Etica generale

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Filosofia / Scienze della Pace
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: 50916 Etica generale / 40208 Etica
	Denominazione in inglese: 50916 General Ethics / 40208 Ethics

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	48
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Filosofia morale
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Konrad Michael
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p>Italiano: Il Corso si propone una iniziazione alle problematiche e ai concetti fondamentali del pensiero morale, argomentando in favore di una proposta di filosofia morale rispettosa dell'esperienza morale, e dialetticamente attrezzata per il confronto critico con altre impostazioni etiche.</p> <p>Inglese: The Course proposes an initiation into the fundamental problems and concepts of moral thought, arguing in favor of a proposal of moral philosophy respectful of moral experience, and dialectically equipped for critical comparison with other ethical approaches.</p>
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	<p>Qualche conoscenza elementare della storia della filosofia; qualche capacità di riflettere sulla propria esperienza della vita.</p> <p>Some elementary knowledge of the history of philosophy; some ability to reflect on one's life experience.</p>
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p>Italiano: 1) Metodo e oggetto dell'etica filosofica; 2) il fine ultimo della vita umana; 3) l'atto umano; 4) emozioni e virtù; 5) la legge; 6) la libertà; 7) la coscienza morale; 8) il peccato e il perdono; 9) l'amicizia.</p> <p>Inglese: 1) Method and object of philosophical ethics; 2) the ultimate goal of human life; 3) the human act; 4) emotions and virtues; 5) the law; 6) freedom; 7) moral conscience; 8) sin and forgiveness; 9) friendship.</p>

<p>12. Metodo didattico/ Teaching Method</p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p>Italiano: Lezioni frontali con discussione; lettura di brani dei classici.</p> <p>Inglese: Lectures with discussion; readings of excerpts from the classics.</p>
<p>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>Italiano: Esame orale finale</p> <p>Inglese: Final oral exam.</p>
<p>14. Testi di riferimento/Reference Books</p>	<p>M. Konrad, <i>Introduzione all'etica filosofica, Studium 2021.</i> M. Konrad, <i>Antologia di brani classici, pro manuscripto.</i></p>
<p>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</p>	<p>Italiano: -</p> <p>Inglese: -</p>
<p>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Conoscenza e comprensione del vocabolario elementare dell'etica filosofica.</p>
<p>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Capacità di illustrare ed esemplificare le conoscenze etiche acquisite.</p>
<p>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><i>Autonomia di giudizio</i></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Capacità di giudicare casi morali e di criticare in modo argomentato posizioni e teorie divergenti.</p>
<p>19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><i>Abilità comunicative</i></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>La capacità di spiegare e argomentare le proprie posizioni, riconoscendo anche i limiti della propria conoscenza.</p>

<p>20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Capacità di apprendere</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>La capacità di cercare letteratura che aiuti ad approfondire le proprie conoscenze.</p>
--	--

50917 – Etica speciale

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: 50917 Etica speciale
	Denominazione in inglese: 50917 Special Ethics
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	48
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Filosofia morale
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Konrad Michael
<p>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Italiano: Il Corso propone una iniziazione alle problematiche e ai concetti fondamentali della vita sociale, argomentando in favore di una proposta di filosofia morale rispettosa dell'esperienza morale, e dialetticamente attrezzata per il confronto critico con altre impostazioni etiche.</p>
	<p>Inglese: The Course proposes an initiation into the fundamental problems and concepts of social life, arguing in favor of a proposal of moral philosophy respectful of moral experience, and dialectically equipped for critical comparison with other ethical approaches.</p>
<p>10. Prerequisiti/Prerequisites</p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle</i></p>	<p>Qualche conoscenza elementare della storia della filosofia; qualche capacità di riflettere sulla propria esperienza della vita sociale.</p>

<p><i>determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p>Some elementary knowledge of the history of philosophy; some ability to reflect on one's social life experience.</p>
<p>11. Contenuti del corso /Course Contents</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Italiano: 1) La persona umana; 2) i diritti umani e la legge naturale; 3) corpi intermedi; 4) i principi di solidarietà, sussidiarietà e bene come; 5) il rapporto tra società civile e religiosa nella storia del pensiero; 6) il rapporto tra società e cittadino; 7) la comunità internazionale.</p> <p>Inglese: 1) The human person; 2) human rights and natural law; 3) intermediate bodies; 4) the principles of solidarity, subsidiarity and good as; 5) the relationship between civil and religious society in the history of thought; 6) the relationship between society and citizen; 7) the international community..</p>
<p>12. Metodo didattico/ Teaching Method</p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p>Italiano: Lezioni frontali con discussione; letture di brani di testi classici.</p> <p>Inglese: Lectures with discussion; readings of excerpts from the classics.</p>
<p>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>Italiano: Esame orale finale</p> <p>Inglese: Final oral exam.</p>
<p>14. Testi di riferimento/Reference Books</p>	<p>M. Konrad, <i>Crescere nella giustizia. Introduzione all'etica sociale</i>, LUP 2012. M. Konrad, <i>Antologia di brani classici</i>, pro manuscripto.</p>
<p>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</p>	<p>Italiano: -</p> <p>Inglese: -</p>
<p>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Conoscenza e comprensione del vocabolario elementare dell'etica filosofica.</p>

<p>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Capacità di illustrare ed esemplificare le posizioni sociali.</p>
<p>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Capacità di giudicare casi morali e di criticare in modo argomentato posizioni e teorie divergenti.</p>
<p>19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Abilità comunicative</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>La capacità di argomentare le proprie posizioni, riconoscendo anche i limiti della propria conoscenza.</p>
<p>20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Capacità di apprendere</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>La capacità di cercare letteratura che aiuti ad approfondire le proprie conoscenze.</p>

50811 – L'amicizia nel pensiero filosofico

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Filosofia / Scienze della pace
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato / Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: 50811 L'amicizia nel pensiero filosofico
	Denominazione in inglese: 50811 Friendship in philosophical thought
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	48

6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Filosofia morale
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Konrad Michael
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p>Italiano: Obiettivo principale del corso è imparare a leggere e interpretare dei testi classici della filosofica, inserendo le affermazioni incontrate nel contesto storico. Nel dialogo con i grandi maestri del passato e del presente, entrando nelle loro domande e nelle loro risposte, è possibile imparare lo sguardo curioso del filosofo sulla realtà del nostro mondo.</p> <p>Inglese: The main objective of the course is to learn to read and interpret classic philosophical texts, inserting the statements encountered into the historical context. In dialogue with the great masters of the past and present, entering into their questions and their answers, it is possible to learn the philosopher's curious gaze on the reality of our world.</p>
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	<p>Le conoscenze insegnate nel corso di <i>Etica generale</i>.</p> <p>The knowledge taught in the course of <i>General ethics</i>.</p>
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p>Italiano: Si affronteranno dei brani di filosofi antichi e medievali sul tema dell'amicizia. Alla luce delle problematiche della odierna società individualista, si tenterà elaborare uno sguardo più umano sull'io e sui rapporti con altri.</p> <p>Inglese: We will address passages from ancient and medieval philosophers on the theme of friendship. In light of the problems of today's individualistic society, we will try to develop a more human view of the self and relationships with others.</p>
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	<p>Italiano: Lettura di brani classici con discussione.</p> <p>Inglese: Readings of passages of classic works with discussion</p>
	<p>Italiano: Partecipazione al corso sotto forma di domande, capacità di interagire con il docente. Esame orale per gli studenti del primo ciclo.</p>

<p>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>Esame scritto per gli studenti del secondo ciclo.</p> <hr/> <p>Inglese: Participation in the course in the form of questions, ability to interact with the teacher. Oral exam for first cycle students. Written exam for second cycle students.</p>
<p>14. Testi di riferimento/Reference Books</p>	<p>P.J. Wadell, <i>Friendship and the Moral Life</i>, Notre Dame, University of Notre Dame Press 1989. A.T. Flood, <i>The Root of Friendship. Self-Love & Self-Governance in Aquinas</i>, Washington, The Catholic University of America Press 2014.</p>
<p>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</p>	<p>Italiano:</p> <hr/> <p>Inglese:</p>
<p>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Conoscenza e comprensione del vocabolario elementare e delle tesi di un testo filosofico.</p>
<p>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Capacità di comprendere le differenze e le analogie tra un testo antico e un testo contemporanea</p>
<p>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Capacità di giudicare la rilevanza di un testo antico o medievale per il contesto attuale</p>
<p>19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Abilità comunicative</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>La capacità di argomentare le proprie posizioni, riconoscendo anche i limiti della propria conoscenza</p>
<p>20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Capacità di apprendere</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>La capacità di cercare letteratura che aiuti ad approfondire le proprie conoscenze.</p>

Prof. Markus KRIENKE

55044 – Antropologia ed etica in Antonio Rosmini

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Facoltà di Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Antropologia ed etica in Antonio Rosmini-55044
	Denominazione in inglese:
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	primo semestre
5. N. ore insegnamento	26
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Krienke Markus
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Lo studio del pensiero di Antonio Rosmini aiuta a comprendere da un punto di vista critico il pensiero moderno e ad acquisire un metodo come ripensare i grandi temi della metafisica e della filosofia cristiana dopo la “svolta copernicana” di Kant che ha posto radicalmente al centro il soggetto, la libertà e l’etica. Leggere le sue opere, di non facile comprensione, interrogarsi sull’eredità del pensiero cristiano tradizionale da Sant’Agostino a San Tommaso per la stessa modernità, e metterle in dialogo con le istanze del pensiero moderno, soprattutto di Kant ed Hegel, fornisce allo studente e alla studentessa un metodo di orientarsi all’interno della modernità di primissima importanza. Contemporaneamente, si introducono nei grandi temi del dibattito filosofico dell’800 e della difficoltà del pensiero cattolico di confrontarsi con esso: accanto alla necessità di comprendere i motivi di tale contrapposizione culturale, si sviluppano le prospettive per oltrepassarla e raggiungere proposte credibili, centrate sull’ <i>anthropos</i> e l’etica, per la

società contemporanea. Rosmini stesso, infatti, ha posto l'antropologia e l'etica in un rapporto stretto e in questo modo prefigurato grande parte del pensiero filosofico-cristiano del XX secolo nonché del Concilio Vaticano II.

La sua attenzione per i nuovi risultati delle scienze sull'uomo, per gli sviluppi politici e sociali in un "cambiamento d'epoca", ma anche per i rischi della libertà, lo portano verso un pensiero della *persona* che lo rende uno dei grandi anticipatori del personalismo. E mentre è certamente nei confronti del "soggetto" moderno che egli propone la sua filosofia della persona, oggi tale approccio sa esprimere la sua rilevanza nei confronti della sfida tecnologica della trasformazione digitale. Attualmente registriamo molteplici fenomeni di "crisi della libertà", dai populismi al consumismo, da nuove intolleranze ai moralismi, dall'"emergenza educativa" all'"espulsione dell'altro", dalla "postdemocrazia" al "capitalismo della sorveglianza": che cosa avrebbe da dire Rosmini a noi? Come possiamo ancora riuscire a individuare dei criteri per quel "bene morale" senza il quale anche le migliori istituzioni politiche ed economiche non riescono più a garantire la libertà e la realizzazione della persona?

Tramite la famosa definizione della persona come "diritto umano sussistente", Rosmini ha formulato una "metafisica della libertà" che sottolinea l'importanza del riferimento alla morale e alla religione per il successo del "liberalismo". In questo modo, egli ha cercato di impedire che la "libertà" potesse ridursi a "interesse individuale", il "sapere" all'"informazione", la "morale" a "pretesa". Ecco come si possono trovare specialmente negli scritti *Antropologia in servizio alla scienza morale*, *Principi della scienza morale* e *Filosofia del diritto* «i criteri per giudicare i difetti della società contemporanea» e una «critica ante litteram della presente società edonistica», come affermò Augusto del Noce.

Introdurre nel pensiero di Rosmini come uno di quei intellettuali che secondo l'enciclica *Fides et ratio* ha indicato il «cammino di ricerca filosofica che ha tratto considerevoli vantaggi dal confronto con i dati della fede», fornisce dunque allo studente e alla studentessa uno strumentario metodologico importante per orientarsi come persona di pensiero e di fede nel mondo moderno e per saper trovare e trasmettere, esercitando la «carità intellettuale» secondo Rosmini, «quiete e riposo alla curiosità della mente».

Inglese: The study of Antonio Rosmini's thought helps to understand modern thought from a critical point of view and to acquire a method how to rethink the great themes of metaphysics and Christian philosophy after Kant's 'Copernican turn' that radically placed the subject, freedom and ethics at the centre. Reading his works, which are not easy to understand, questioning the heritage of traditional Christian thought from St. Augustine to St. Thomas to modernity itself, and putting them in dialogue with the demands of modern thought, especially Kant and Hegel, provides the student with a method of orientation within modernity of the utmost importance. At the same time, the students are introduced to the great themes of the philosophical debate of the 19th century and the difficulty of Catholic thought to confront it: alongside the need to understand the reasons for this cultural opposition, perspectives are developed to go beyond it and reach credible proposals, centred on the *human* and *ethics*, for contemporary society. Rosmini himself, in fact, placed anthropology and ethics in a close relationship and in this way prefigured much of the philosophical-Christian thought of the 20th century as well as the Second Vatican Council.

His attention to the new findings of the sciences on humanities, to political and social developments in a 'change of epoch', but also to the risks of freedom, lead him towards a thinking of the person that makes him one of the great forerunners of personalism. And while it is certainly in relation to the modern 'subject' that he proposes his philosophy of the person, today this approach knows how to express its relevance to the technological challenge of digital transformation. We are currently experiencing multiple phenomena of the 'crisis of freedom', from populisms to consumerism, from new intolerances to moralisms, from the 'educational emergency' to the 'expulsion of the other', from 'post-democracy' to 'surveillance capitalism': what would Rosmini have to say to us? How can we still manage to identify criteria for that 'moral good' without which even the best political and economic institutions can no longer guarantee the freedom and fulfilment of the person?

Through his famous definition of the person as a 'subsistent human right', Rosmini formulated a 'metaphysics of freedom' that emphasised the importance of reference to morality and religion for the success of 'liberalism'. In this way, he sought to

	<p>prevent ‘freedom’ from being reduced to ‘individual interest’, ‘knowledge’ to ‘information’, and ‘morality’ to ‘pretense’. This is how one can find especially in the writings <i>Anthropology as an Aid to Moral Science, Principles of Moral Science</i> and <i>Philosophy of Right</i> “the criteria for judging the defects of contemporary society” and an “<i>ante litteram</i> critique of the present hedonistic society”, as Augusto del Noce put it.</p> <p>Introducing into the thought of Rosmini as one of those intellectuals who, according to the encyclical <i>Fides et ratio</i>, was an example “of a process of philosophical enquiry which was enriched by engaging the data of faith”, therefore provides the student with an important methodological toolkit to orient oneself as a person of thought and faith in the modern world and to know how to find and transmit, exercising “intellectual charity” according to Rosmini, “quiet and rest to the curiosity of the mind”.</p>
<p>10. Prerequisiti/Prerequisites</p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p>Qualche conoscenza di Storia della filosofia moderna.</p>
<p>11. Contenuti del corso /Course Contents</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Italiano: Dell’immensa produzione di Rosmini, il seminario si concentra sull’<i>Antropologia in servizio alla scienza morale</i>, sui <i>Principi della scienza morale</i> e sulla <i>Filosofia del diritto</i>. Dopo un’introduzione nella persona, nel pensiero e nelle opere di Antonio Rosmini, si passa ad un’analisi del suo pensiero antropologico. Specialmente la questione come egli si riferisce alle antropologie tradizionali, di stampo platonico ed aristotelico, e come fa emergere l’istanza della persona non prevista dai questi grandi paradigmi, stanno al centro dell’interesse. La persona è poi la stessa istanza che Rosmini sostiene metafisicamente contro il criticismo di Kant e il pensiero idealistico. Ma è allo stesso momento il confronto con il pensiero moderno e l’intero contesto culturale con le sfide che egli individua nella modernità, che la “persona” matura teoricamente lungo il trattato dell’<i>Antropologia</i>, evidenziando come essa deve sempre essere compresa «in servizio alla scienza morale». Un particolare confronto con la “trasformazione digitale” della società conclude la prima parte, perché costituisce un’istanza importante</p>

di attualizzazione del suo pensiero. Proprio la distinzione tra “soggetto” e “persona”, non presente nell’idealismo allo stesso modo, fornisce uno strumento teoretico importante per tale confronto. Il pensiero morale dei *Principi della scienza morale* costituisce la seconda parte del seminario: Rosmini integra su una base deontologica – la morale si genera a partire dalla legge – delle istanze della morale della virtù come “perfezionamento della persona”. La distinzione tra bene soggettivo, oggettivo e morale fornisce al suo pensiero un orientamento a valori “oggettivi” ma non senza considerare il loro rapporto fondamentale alla libertà del soggetto. L’ultimo fine del “perfezionamento morale” si raggiunge nell’agire come espressione di amore che supera quelle distinzioni pericolose tra “soggettivismo” e “oggettivismo” come poi dopo Rosmini si sono difatti realizzate. L’amore come riconoscimento dell’essere nel suo ordine è un concetto che costituisce alla fine una vera e propria alternativa alla riduzione dell’etica a “dovere” in Kant oppure alla sua identificazione con forme sociali di “eticità” come in Hegel. Proprio tale confronto con Kant ed Hegel pone però il problema centrale della libertà che trova espressione “metafisica” nella *Filosofia del diritto* – tema della terza parte – dove Rosmini tira le conseguenze personalistiche dalla sua antropologia ed etica. La persona come «diritto umano sussistente» che non si identifica con la società e tanto meno con lo Stato ma si realizza tramite tre forme sociali – Chiesa (umanità), famiglia e società civile – è il limite invalicabile della politica. In questo modo, Rosmini concepisce un “liberalismo cattolico” oppure un “personalismo liberale” in grado di pensare la libertà non come astratta ma personalisticamente riferita alla dimensione morale e religiosa. Rosmini non è stato soltanto uno dei primi a confrontarsi con il socialismo moderno, sia utopistico che marxista, e in questo modo a prefigurare la Dottrina sociale della Chiesa e il Concilio Vaticano II, ma ha ispirato anche il pensiero politico-sociale di Don Luigi Sturzo, fondatore del “Partito popolare italiano” e il suo popolarismo. In questo modo, e attraverso molte altre scie, il suo pensiero ha contribuito a formare una cultura cattolico-liberale che per molto tempo era un fondamento stabile della società moderna e delle sue istituzioni politiche, giuridiche ed economiche. La sua analisi della libertà può essere oggi di grande aiuto ad affrontare le sfide sociali del nostro tempo.

Inglese: Referring to the immense production of Rosmini, the seminar concentrates on *Anthropology as*

an Aid to Moral Science, Principles of Moral Science and Philosophy of Right. After an introduction into the person, thought and works of Antonio Rosmini, we move on to an analysis of his anthropological thought. Especially the question of how he relates to traditional anthropologies, of the Platonic and Aristotelian kind, and how he brings out the instance of the person not envisaged by these great paradigms, are the focus of interest. The person is then the same instance that Rosmini sustains metaphysically against the criticism of Kant and idealistic thought. But it is at the same time the confrontation with modern philosophy and the whole cultural context with the challenges that he identifies in modernity, that the ‘person’ theoretically matures along the treatise of Anthropology, highlighting how it must always be understood ‘in service to moral science’. A particular comparison with the ‘digital transformation’ of society concludes the first part, because it constitutes an important instance of the actualisation of his thought. Precisely the distinction between ‘subject’ and ‘person’, which is not present in idealism in the same way, provides an important theoretical tool for such a confrontation.

The moral thought of the *Principles of Moral Science* constitutes the second part of the seminar: Rosmini integrates on a deontological basis – morality is generated from the *apriori* law – instances of the morality of virtue as the ‘fulfillment of the person’. The distinction between subjective, objective and moral good provides his thought with an orientation to ‘objective’ values including their fundamental relationship to the freedom of the subject. The ultimate end of ‘moral flourishing’ is reached in acting as an expression of love that overcomes those dangerous distinctions between ‘subjectivism’ and ‘objectivism’ as later realised after Rosmini. Love as recognition of being in its order is a concept that ultimately constitutes a real alternative to the reduction of ethics to ‘duty’ in Kant or its identification with social forms of ‘ethics’ as in Hegel.

It is precisely this comparison with Kant and Hegel, however, that poses the central problem of freedom that finds ‘metaphysical’ expression in the *Philosophy of Right* (third part) where Rosmini draws the personalist consequences from his anthropology and ethics. The person as the “subsistent human right” that is not identified with society and even less with the State but is realised through three social forms – Church (humanity), family and civil society – Is the insurmountable limit of politics. In this way, Rosmini conceives a ‘Catholic liberalism’ or a ‘liberal

	<p>personalism’ capable of thinking freedom not as abstract but personalistically referred to the moral and religious dimension. Rosmini was not only one of the first to confront modern socialism, both utopian and Marxist, and in this way to prefigure the Social Doctrine of the Church and the Second Vatican Council, but he also inspired the social-political thought of Don Luigi Sturzo, founder of the ‘Italian People’s Party’ and its <i>popularism</i>. In this way, and through many other trails, his thought helped to form a Catholic-liberal culture that was for a long time a stable foundation of modern society and its political, legal and economic institutions. His analysis of freedom can be of great help today in addressing the social challenges of our time.</p>
<p>12. Metodo didattico/ Teaching Method</p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p>Italiano: Lezioni introduttive e frontali con l’aiuto di power point, poi il contributo degli studenti attraverso presentazioni orali in classe. Ci si riferisce ai testi di Rosmini in originale e ci si avvale della lettura secondaria come comprensione.</p> <p>Inglese: Introductory and frontal lectures with the help of power point, then student contributions through oral presentations in class. We refer to Rosmini’s texts in the original and use secondary reading as help for comprehension.</p>
<p>13. Modalità di verifica dell’apprendimento/Assessment Method</p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>Italiano: Il voto finale è composto dalla valutazione di un elaborato finale tra le 12 e le 15 pagine, e la valutazione della presentazione in classe nonché dei contributi attivi durante i dibattiti.</p> <p>Inglese: The final grade consists of a final paper between 12 and 15 pages, and the evaluation of the in-class presentation as well as active contributions during the debates.</p>
<p>14. Testi di riferimento/Reference Books</p>	<p>ANTONIO ROSMINI, <i>Antropologia in servizio della scienza morale</i>, a c. di F. Evain (<i>Ediz. crit.</i>, 24), Roma-Stresa 1981.</p> <p>ID., <i>Filosofia del diritto</i>, 4 voll., a c. di M. Nicoletti e F. Ghia (<i>Ediz. crit.</i>, 27-28A), Roma-Stresa 2013-2014.</p>
<p>15. Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</p>	<p>Italiano: Lo studente/la studentessa sceglie dal programma il tema che ritiene più interessante e adatto a lui/lei.</p> <p>Inglese: The student chooses from the programme the topic he/she finds most interesting and suitable.</p>
<p>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></p>	<p>Lo studente e la studentessa saranno accompagnati nella formazione delle loro capacità di comprendere testi, scritti anche in un linguaggio complesso (e forse “datato”), cercando di comprendere dei ragionamenti metafisici che però non sono mai fine a se stessi ma</p>

<p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>sempre indirizzati a portare a una visione dell'essere umano, della persona, dell'etica, della persona e del diritto rilevanti per il mondo moderno.</p> <p>La società in cui viviamo è strutturata secondo istituzioni che sono frutto di una cultura della persona, e uno di quei pensatori che ha contribuito al personalismo moderno, è Antonio Rosmini. Per questo, si istruisce anche nella lettura critica dei suoi scritti sotto il criterio quale prospettiva aprono sulla nostra società di oggi che sta perdendo l'ancoramento della libertà nei suoi presupposti, etico-morali, religiosi e della cultura della persona.</p> <p>Si acquisisce, inoltre, una consapevolezza sulla cultura dell'800 e sull'importanza di essa per noi oggi e la comprensione del nostro mondo. Come mai nella modernità "fede" e "ragione" si sono divise e come Rosmini ha cercato di porre un freno alle conseguenze culturalmente negative di questa divisione, pur accettando le conseguenze positive della società secolarizzata quale il riconoscimento incondizionato della persona in quanto tale? In che modo si può dire che Rosmini ha anticipato in questo modo il Concilio Vaticano II? Che cosa riesce a dire alla nostra società di oggi? Come, da cristiano, si può leggere la nostra società?</p>
<p>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>L'applicazione sta nella dimensione attualizzante: non bisogna ripetere il pensiero o una lettura della società, per attualizzare un filosofo, ma riuscire a comprendere quale confronto realizzare con la società di oggi, in analogia con il confronto di Rosmini con quella del suo tempo.</p> <p>Ulteriori applicazioni delle conoscenze acquisite è chiedersi quali conseguenze derivano dal pensiero rosminiano per le sfide attuali nelle discipline dell'antropologia filosofica, dell'etica e del diritto.</p>
<p>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><i>Autonomia di giudizio</i></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Per acquisire autonomia di giudizio, sia per quanto riguarda il confronto con la modernità – filosofica e culturale – sia per quanto riguarda il rapporto con la stessa tradizione – sempre filosofica e culturale – del cattolicesimo, Rosmini è uno degli autori più indicati, come ha sottolineato anche Giovanni Paolo II nell'enciclica <i>Fides et ratio</i>.</p> <p>Saper leggere i cambiamenti attuali nell'ambito dell'antropologia, dell'etica e del diritto, anche ma non solo per l'avvento delle nuove tecnologie, e domandarsi sia come ogni persona può riuscire oggi a realizzare in pieno la propria libertà e contribuire a una maggiore giustizia sociale, sia come sono da preservare le libertà sociali nonché l'equilibrio tra libertà e solidarietà, sono altrettante dimensioni di</p>

	autonomia di giudizio che si apprende confrontandosi con Rosmini.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Le abilità comunicative vengono coltivate attraverso la partecipazione ai dibattiti in aula, ma anche la presentazione orale del proprio tema in una breve conferenza di 20-25 minuti. Non a caso, i voti per entrambe le attività costituiscono parte integrante del voto finale del corso. Un <i>feedback</i> personale allo studente o alla studentessa contribuisce a migliorare le proprie abilità comunicative per il futuro.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	La capacità di apprendere viene formata tramite lo studio personale sui testi messi a disposizione (letteratura primaria e secondaria) e il confronto con il docente prima della presentazione in classe (tutoring), in vista dell'accertamento che lo studente o la studentessa abbia appreso correttamente il pensiero di Rosmini. Si esorta anche a una lettura e ricezione critica della letteratura secondaria. Infine, si cerca di sensibilizzare lo studente e la studentessa per l'apprensione critica degli avvenimenti nella società e nel pensiero contemporanei.

Prof.ssa Fiorella MAGNANO

50649 – Le prove dell'esistenza di Dio nel Medioevo

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Facoltà di filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccellierato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Le prove dell'esistenza di Dio nel Medioevo-50649
	Denominazione in inglese: The Demonstrations of the Existence of God in the Middle Age.
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	12
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/08

7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3 crediti
8. Cognome e nome del docente	Magnano Fiorella
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p>Italiano: Riconoscere la struttura logica delle prove dell'esistenza di Dio oggetto di studio e imparare a distinguere la matrice filosofica a cui ciascuna di esse può essere ricondotta.</p> <p>Inglese: Recognizing the logical structure of the demonstrations of the existence of God studied and learning to distinguish the philosophical matrix to which each of them can be traced back.</p>
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	- Conoscenza della storia della filosofia medievale
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p>Italiano: Il corso si prefigge di fornire una panoramica d'insieme delle più importanti prove dell'esistenza di Dio formulate nel corso del Medioevo. Tale obiettivo verrà conseguito attraverso un duplice approccio: sotto il profilo storico, obiettivo del corso sarà illustrare le differenti prove offerte da autori quali Agostino, Boezio, Anselmo d'Aosta, Bonaventura da Bagnoregio, Tommaso d'Aquino, Johannes Eckhart, Giovanni Duns Scoto e Guglielmo d'Ockham; sotto il profilo teoretico, obiettivo del corso sarà evidenziare la diversità della struttura filosofica delle argomentazioni elaborate in favore dell'esistenza di Dio.</p> <p>Inglese: The course aims to provide an overview of the most important demonstrations of the existence of God formulated during the Middle Ages. This objective will be achieved through a dual approach: from an historical point of view, the objective of the course is to present the different demonstrations presented by authors such as Augustine, Boethius, Anselm of Canterbury, Bonaventure from Bagnoregio, Thomas Aquinas, Johannes Eckhart, John Duns Scotus and William Ockham. From a theoretical point of view, the aim of the course is to highlight the difference of the philosophical structure of the arguments studied.</p>
12. Metodo didattico/ Teaching Method	Italiano: Lezione frontale, apprendimento partecipativo, attività di apprendimento attivo come dibattito, lettura di testi e domande.

<p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p>Inglese: Frontal lesson, Participatory Learning, Active Learning Activities such as Debate, Text Reading and Discussion.</p>
<p>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>Italiano: Prova orale</p> <hr/> <p>Inglese: Oral Exam</p>
<p>14. Testi di riferimento/Reference Books</p>	<ul style="list-style-type: none"> • C. Fabro, <i>Le prove dell'esistenza di Dio</i>, La Scuola, Brescia 1989. • É. Gilson, <i>Tre lezioni sul problema dell'esistenza di Dio</i>, traduzione a cura di Carmine Matarazzo, Armando Editore, Roma 2013. • R.G. Timossi, <i>Prove logiche dell'esistenza di Dio da Anselmo d'Aosta a Kurt Gödel: storia critica degli argomenti ontologici</i>, Marietti, Genova-Milano 2005. • S. Vanni Rovighi, <i>Il problema teologico come filosofia</i>, a cura di Costante Marabelli, Eupress, Varese 2004.
<p>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</p>	<p>Italiano:</p> <hr/> <p>Inglese:</p>
<p>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il lessico filosofico e teologico riguardante i temi oggetto di studio. - Conoscere i concetti filosofici e teologici utilizzati e le loro definizioni. - Conoscere le principali prove dell'esistenza di Dio sviluppatesi in età medievale. - Comprendere la genesi e il contesto teologico entro cui le prove dell'esistenza di Dio sono state concepite.
<p>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di comprendere le ricadute logiche, metafisiche ed etiche delle prove dell'esistenza di Dio. - Leggere e interpretare un testo latino medievale con l'ausilio della letteratura secondaria di riferimento.
<p>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione, nonché la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione ha posto il problema della dimostrabilità dell'esistenza di Dio, in un continuo confronto con la radice filosofica contemporanea della sua negazione.

<p>19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><i>Abilità comunicative</i></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di un lessico filosofico appropriato a livello espositivo nell'analisi delle varie prove dell'esistenza di Dio. - Saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina. - Essere in grado di sviluppare l'esercizio al controllo del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
<p>20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><i>Capacità di apprendere</i></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, comprendere e selezionare criticamente i testi, documenti, letteratura secondaria e altre fonti nel campo della filosofia medievale. - Apprendere autonomamente autori e tematiche non presentati nel corso della lezione.

50683 – La nozione di “persona” nel pensiero medievale

<p>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</p>	<p>Facoltà di filosofia</p>
<p>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</p>	<p>Licenza</p>
<p>3. Disciplina</p>	<p>Denominazione in italiano: La nozione di “persona” nel pensiero medievale-50683</p> <p>Denominazione in inglese: The Notion of “Person” in Medieval Thought</p>
<p>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</p>	<p>Secondo semestre</p>
<p>5. N. ore insegnamento</p>	<p>24</p>
<p>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</p>	<p>M-FIL/08</p>
<p>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</p>	<p>6 crediti</p>
<p>8. Cognome e nome del docente</p>	<p>Prof.ssa Magnano Fiorella</p>
<p>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Italiano: Riconoscere la struttura logica delle varie nozioni di “persona” oggetto di studio, imparando a distinguere la matrice filosofica a cui ciascuna di esse può essere ricondotta. Cogliere il nesso che lega la nozione teorica di “persona” con l'agire pratico.</p> <p>Inglese: Recognizing the logical structure of the notions of “person” studied, learning to distinguish the philosophical matrix to which each of them can be traced back. Grasping the connection that links</p>

	the theoretical notion of “person” with practical action.
<p>10. Prerequisiti/Prerequisites</p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dell’età Patristica - Conoscenza della storia della filosofia medievale
<p>11. Contenuti del corso /Course Contents</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Italiano: Il corso intende offrire una panoramica d’insieme delle principali tappe di sviluppo che la nozione di “persona” ha avuto dall’età tardo-antica alla fine del Medioevo sotto il profilo sia storico che teoretico. Sotto il profilo storico si partirà dall’esame del termine “persona” utilizzato dai Padri greci in relazione al dogma della Trinità, per indicare le tre “ipostasi” del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, per proseguire poi con lo studio di Agostino e mostrare come egli abbia effettuato un primo spostamento dell’accezione del termine dal piano divino a quello umano, definendo la persona come “la singolarità dell’uomo cosciente di sé e, come tale, immagine di Dio”, sulla base della stretta connessione da egli stabilita tra Persone divine e persona umana. Il passaggio all’acquisizione del termine in ambito filosofico avviene per il tramite di Boezio, che fornisce una definizione di “persona” quale “sostanza individuale di natura razionale”, costruita avvalendosi esclusivamente degli strumenti della logica e utilizzata per contestare le eresie di Eutiche e Nestorio e confermare la verità del credo cristiano sull’Incarnazione. Si passerà poi ad illustrare la posizione assunta nel XII secolo da Riccardo di san Vittore il quale critica la definizione boeziana perché priva di riferimento alla categoria di relazione. Egli invece comprende la “persona” come un modo di esistere incomunicabile, unico e individuale che si realizza nell’amore, mentre assegna alla libertà il fondamento dell’essere persona. Particolare attenzione verrà posta allo studio di Tommaso d’Aquino che porta tale nozione ad un sensibile sviluppo. La “persona” per l’Aquinata è una natura intellettuale che esiste di per sé secondo un modo incomunicabile, laddove, essendo l’anima intellettuale l’unica forma sostanziale del composto umano, essa è anche ciò che fonda ontologicamente l’unità dell’uomo. Ma l’anima si individua solo nel corpo di cui è l’atto, pertanto, la persona è il risultato dell’individuazione essenziale dell’anima nella sua unione con il corpo, la quale</p>

avviene nell'agire concreto mediante l'esercizio della libertà. Il corso si concluderà con l'esame dell'originale posizione assunta da Duns Scoto, che ha dato un fecondo impulso allo sviluppo teoretico della nozione di "persona" definendola come *ultima solitudo*. Partendo dalla nozione di *natura communis*, che è propria di tutti gli individui appartenenti alla stessa specie, egli vede l'*haecceitas* quale ultima realtà positiva dell'ente, principio di individuazione in grado di costituire in concreto l'individuo nella sua singolarità esistenziale. Sotto il profilo teoretico, il corso si prefigge di chiarire contestualmente i nodi concettuali che si stagliano sullo sfondo delle differenti nozioni di "persona" esaminate, come quello dei rapporti anima-corpo, il problema degli universali, il principio di individuazione o il concetto di natura, come pure le inevitabili ricadute che tali concezioni hanno sul piano logico, metafisico, etico ed antropologico, in costante confronto con la nozione di "persona" quale si è venuta delineando in età contemporanea.

Inglese: The course aims to provide an overview of the main development's stages of the notion of "person" from late antiquity to the end of the Middle Ages. This goal will be achieved through a dual approach: historical and theoretical. On the one hand, from an historical point of view, we will start from the examination of the term "person" used by the Greek Fathers in relation to the dogma of the Trinity, to indicate the three *hypostases* of the Father, the Son and the Holy Spirit. Then we will continue with the study of Augustine showing how he carried out a first shift of the term "person" from the divine to the human level, defining the "person" as "the singularity of the self-conscious man and, as such, image of God", on the basis of the close connection established between divine Persons and human person. The use of the term in philosophical field occurs through Boethius, who provides a definition of "person" as "individual substance of rational nature", constructed using exclusively the instruments of logic and used to contest the heresies of Eutyches and Nestorius in order to confirm the Christian doctrine on the Incarnation. We will then go on to illustrate the theory Richard of St. Victor who criticizes Boethius's definition because it lacks reference to the category of relationship. Instead, he understands the "person" as an incommunicable, unique and individual way of existing that is realized in love, while the foundation of being a person stand on the freedom. After the course will paid particular attention to Thomas Aquinas who brings this notion to

	<p>a significant development. For Aquinas “person” is an intellectual nature that exists in itself according to an incommunicable way, but since the intellectual soul is the only substantial form of man, it is also what ontologically establishes the unity of man. However, the soul individuates itself only in the body of which it is the act, therefore, the person is the result of the essential individuation of the soul in its union with the body, which occurs in every concrete action through the exercise of freedom. The course ends with the examination of Duns Scotus’s thesis, who gave a fruitful impulse to the theoretical development of the notion of “person” defined as <i>ultima solitudo</i>. Starting from the notion of <i>natura communis</i>, which is proper to all individuals belonging to the same species, he calls <i>haecceitas</i> the ultimate positive reality of the entity, which is a principle of individuation able to constitute the individual in his existential singularity. On the other hand, from a theoretical point of view, the course aims to clarify the conceptual issues deriving from the different notions of “person” examined, such as the relationship between soul and body, the problem of universals, the principle of individuation or the concept of nature, as well as the inevitable consequences that the notion of “person” has on the logical, metaphysical, ethical, anthropological level, in constant comparison with the contemporary notion of “person”.</p>
<p>12. Metodo didattico/ Teaching Method</p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p>Italiano: Lezione frontale, apprendimento partecipativo, attività di apprendimento attivo come dibattito, lettura di testi e domande.</p> <p>Inglese: Frontal lesson, Participatory Learning, Active Learning Activities such as Debate, Text Reading and Quescussion.</p>
<p>13. Modalità di verifica dell’apprendimento/Assessment Method</p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>Italiano: Prova orale</p> <p>Inglese: Oral Exam</p>
<p>14. Testi di riferimento/Reference BooKs</p>	<ul style="list-style-type: none"> • C. Bianco, <i>Ultima solitudo: la nascita del concetto moderno di persona in Duns Scoto</i>, Franco Angeli, Milano 2017. • Id., <i>Incommunicabilis existentia: profili simbolico-politici della persona in Riccardo di San Vittore</i>, Franco Angeli, Milano 2014. • U. Degl’Innocenti, <i>Il problema della persona nel pensiero di S. Tommaso</i>, Libreria editrice della Pontificia Università Lateranense, Roma 1967.

	<ul style="list-style-type: none"> • F. Housset, <i>La vocation de la personne. L'Histoire du concept de personne de sa naissance augustinienne à sa redécouverte phénoménologique</i>, Presses Universitaires de France, Paris 1997. • A. Milano, <i>Persona in teologia</i>, Edizioni Dehoniane, Roma 1996. • E. H. Wéber, <i>La personne humaine au XIIIe siècle</i>, Vrin Paris 1991.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	<p>Italiano:</p> <hr/> <p>Inglese:</p>
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i concetti filosofici e teologici utilizzati e le loro definizioni. - Comprendere la genesi e la matrice essenzialmente teologica del concetto di "persona". - Conoscere le principali nozioni di "persona" sviluppatesi in età medievale.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di comprendere le ricadute in ambito logico, metafisico, antropologico ed etico delle differenti nozioni di "persona" oggetto di studio. - Cogliere il nesso che lega la nozione teorica di "persona" con l'agire pratico e l'esercizio responsabile della libertà personale.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire coscienza critica della nozione di "persona" in uso nella società contemporanea in un confronto diretto con le teorie studiate in ambito medievale.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare un lessico filosofico appropriato a livello espositivo nell'analisi delle varie nozioni di "persona".
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, comprendere e selezionare criticamente i testi, i documenti e la letteratura secondaria propri della filosofia medievale. - Apprendere autonomamente autori e tematiche non presentati nel corso della lezione.

50207 – Storia della filosofia contemporanea

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Filosofia/Teologia/Ciclo di Studi in Scienze della Pace
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Storia della Filosofia Contemporanea-50207
	History of Contemporary Philosophy
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	48
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/06
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Manganaro Patrizia
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	1) Conoscenza dei principali orientamenti del pensiero contemporaneo e delle sue figure rilevanti. 2) Sviluppo della capacità di contestualizzazione storica e di elaborazione teoretica. 3) Accrescere competenza della lettura delle fonti e della loro esegesi. 4) sviluppo di un metodo integrativo di studio: sia analitico, sia sintetico. 5) Acquisizione progressiva del linguaggio tecnico della filosofia. 6) Acquisizione della capacità di ricerca interdisciplinare, in vista della comprensione della complessità dei temi. 7) Incremento della capacità critica del pensiero.
	1) Knowledge of the main orientations of contemporary philosophy and its relevant figures. 2) Develop historical contextualization and theoretical elaboration skills. 3) Improve and increase one's skills by reading and commenting on some philosophical sources. 4) Develop an integrative study methodology: both analytical and synthetic. 5) Gradually acquire inter- and trans-disciplinary research skills, in view of understanding the complexity themes, issues,

	problems. 7) Improve the critical capacity, typical of the philosophical exercise.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Il PdS antepone la conoscenza della storia della filosofia antica, medievale e moderna allo studio della storia della filosofia contemporanea
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p>Si presentano i principali orientamenti del pensiero contemporaneo, dei quali sono esaminati gli aspetti storico-teoretici salienti e le figure più rilevanti. Particolare attenzione è riservata al problema di Dio e al rapporto tra filosofia e rivelazione tra Ottocento e Novecento.</p> <p>The main orientations of contemporary philosophy are presented, with both the salient historical-theoretical aspects and the most relevant figures. A focus on the problem of God between philosophy and revelation in '800 and '900 is presented.</p>
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	<p>Lezioni frontali con sussidio di mappe concettuali, slides, dispense. Lettura delle fonti e uso dei Dizionari filosofici.</p> <p>Frontal lessons, with supplementary teaching materials, as conceptual maps, slides, handouts. Reading sources. Use of philosophical dictionaries.</p>
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	<p>Esame orale</p> <p>Oral exam.</p>
14. Testi di riferimento/Reference Books	<ul style="list-style-type: none"> - C. Esposito - P. Porro, <i>Filosofia contemporanea</i>, vol. 3, Laterza. - B. Forte, <i>Confessio theologi. Ai filosofi</i>, Cronopio. - Passi scelti dalle fonti lette in classe (S. Kierkegaard, F. Nietzsche, H. Arendt, E. Stein, J. Maritain).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	<p>Requisiti: capacità di svolgere una ricerca rigorosa con: motivazione, obiettivo, limiti, struttura e articolazione interna; elaborazione critica; metodologia; bibliografia scientifica; padronanza del linguaggio tecnico della filosofia</p>

	Requirements: Ability to carry out a scientific quest, with theoretical motivation, method, objectives and limits of the research, scientific bibliography with primary sources and secondary literature, punctual philosophical language.
<p>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	Conoscenza delle figure e dei temi più rilevanti della filosofia contemporanea e della loro articolazione storico-teorica. Capacità di comprensione delle fonti filosofiche, con contestualizzazione ed esegesi.
<p>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	Capacità di ideare, elaborare e sostenere argomentazioni coerenti, inserendole in contesti appropriati.
<p>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	Raccogliere e interpretare criticamente i dati rilevati e le conoscenze acquisite, inserendole in un contesto ulteriormente integrativo, che tenga conto della complessità di temi e questioni anche in vista di confronti multi-, inter- e trans-disciplinari.
<p>19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Abilità comunicative</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	Capacità di esporre in modo chiaro, puntuale ed efficace quanto si è appreso. Elaborare un'argomentazione coerente e strutturata, con proprietà tecnica di linguaggio. Consapevolezza dell'aspetto intenzionale-performativo del linguaggio
<p>20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Capacità di apprendere</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	Accrescere le competenze necessarie per proseguire la formazione, sviluppando un grado di autonomia sempre più elevato, sia nel metodo di studio, sia nei contenuti, sia nell'approccio personale e creativo.

50538 – Filosofia del linguaggio

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Filosofia/Teologia
--	--------------------

2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Filosofia del linguaggio-50538
	Philosophy of Language
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/05
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Manganaro Patrizia
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p>1) Conoscenza degli aspetti filosofici che hanno condotto alla <i>linguistic turn</i> del Novecento. 2) Comprensione della differenza tra filosofia del linguaggio e filosofia della comunicazione e del loro rapporto. Statuto epistemologico della filosofia analitica e dell'analisi filosofica del linguaggio. 3) Comprensione di alcune fonti filosofiche, con capacità di lettura e commento, per acquisire competenza di una metodologia di studio analitica. 4) Approfondire sistematicamente alcune tra le figure più rilevanti della filosofia del linguaggio del Novecento, inserendole nel contesto del pensiero contemporaneo. 5) Applicazione degli strumenti epistemologici e teorici acquisiti per l'analisi del linguaggio religioso, evangelico, liturgico, sacramentale.</p>
	<p>1) Knowledge of the philosophical aspects that led to the <i>linguistic turn</i> of the twentieth century. 2) Understanding the difference between philosophy of language and philosophy of communication and their relationship. Epistemological status of the analytical philosophy and of the philosophical analysis of language. 3) Understanding some philosophical</p>

	<p>sources, with the skill to read and comment, to acquire competence in an analytical study methodology. 4) Explore systematically some of the most relevant figures of the philosophy of language of the twentieth century, placing them in the context of contemporary thought. 5) Application of the epistemological and theoretical skills acquired for the analysis of religious, evangelical, liturgical and sacramental language.</p>
<p>10. Prerequisiti/Prerequisites</p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	
<p>11. Contenuti del corso /Course Contents</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Il Corso espone gli aspetti storico-teorici ed epistemologici che hanno condotto alla <i>linguistic turn</i> del Novecento, con particolare attenzione alla semantica e alla pragmatica del linguaggio, al dibattito tra analitici e continentali, alla <i>cognitive turn</i>, ai temi dell'intenzionalità e della performatività e alla teoria degli <i>speech acts</i>. Si approfondiranno in particolare: il pensiero di Ludwig Wittgenstein, con lettura e commento delle fonti; il nesso tra pragmatica, enunciato performativo e analisi del linguaggio religioso, evangelico, liturgico e sacramentale in Jean Ladrière, con lettura e commento delle fonti.</p> <p>The Course exposes the storical-theoretical-epistemological aspects that led to the <i>linguistic turn</i> of the twentieth century, with particular attention to the semantics and pragmatics of language, the debate between analytical and continental philosophers, the <i>cognitive turn</i>, the themes of intentionality and performativity and the theory of <i>speech acts</i>. Specifically, the following will be explored: the thought of Ludwig Wittgenstein, with work on</p>

	sources; the link between pragmatics, performative statement and analysis of religious, evangelical, liturgical and sacramental language in Jean Ladrière, with reading and commentary of the sources.
<p>12. Metodo didattico/ Teaching Method</p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p>Lezioni frontali. Lettura e commento delle fonti. Uso di dizionari filosofici. Materiale didattico integrativo: mappe concettuali, slides, dispense.</p> <p>Frontal lessons. Reading and commenting on sources. Use of philosophical dictionaries. Supplementary teaching material: conceptual maps, slides, handouts.</p>
<p>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>Esame orale</p> <p>Oral exam</p>
<p>14. Testi di riferimento/Reference Books</p>	<p>Parte generale (obbligatoria)</p> <ul style="list-style-type: none"> - P. Manganaro, <i>Pensiero e parola. Forme razionali nella filosofia del linguaggio</i>, Lup 2007, con antologia di testi. - L. Wittgenstein, <i>Tractatus logico-philosophicus</i>, Einaudi 1995 (passi scelti).^[1]_[SEP] - J. Ladrière, <i>Svolta linguistica e parola delle fede</i>, Dehoniane 1991 (passi scelti). <p>Uno a scelta tra questi due testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - P. Manganaro (ed.), <i>Wittgenstein 100 anni dopo. La filosofia come forma di vita</i>, Carabba 2023. - R. Ferri - P. Manganaro, <i>Pensieri concentrici. Lettere fenomenologiche al teologo</i>, Carabba 2016.

<p>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</p>	<p>I criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale rispondono alla capacità di svolgere una ricerca scientifica e di progettare un elaborato critico. Requisiti: Motivazione teoretica del tema prescelto. Specificazione del metodo, degli obiettivi e dei limiti della ricerca. Struttura generale e coerente articolazione interna dell'elaborato in capitoli e paragrafi. Bibliografia scientifica: fonti primarie, fonti secondarie, letteratura. Capacità di analisi critica delle fonti. Stesura coerente e argomentata dell'elaborato, con linguaggio chiaro, puntuale, rigoroso.</p> <hr/> <p>Final thesis assignment criteria: ability to carry out scientific research and to design a critical thesis. Requirements: Theoretical motivation of the chosen theme. Specification of the method, objectives and limits of the research. General structure and coherent internal articulation of the thesis in chapters and paragraphs. Scientific bibliography: primary sources, secondary sources, literature. Ability to critically analyze sources. Coherent and reasoned drafting of the paper, with clear, punctual and strict language.</p>
<p>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Conoscenza dei temi e delle figure più rilevanti della filosofia del linguaggio e della loro articolazione storico-teorica. Capacità di comprensione delle fonti filosofiche, con contestualizzazione ed esegesi.</p>
<p>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Capacità di ideare, elaborare e sostenere argomentazioni coerenti, inserendole in contesti appropriati.</p>
<p>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio</p>	<p>Raccogliere e interpretare criticamente i dati rilevati e le conoscenze acquisite, inserendole in un contesto ulteriormente integrativo, che tenga conto della</p>

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	complessità di temi e questioni anche in vista di confronti multidisciplinari.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di esporre in modo chiaro, puntuale ed efficace. Elaborare un'argomentazione coerente e strutturata, con proprietà tecnica di linguaggio. Consapevolezza dell'aspetto intenzionale-performativo del linguaggio.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Accrescere le competenze necessarie per proseguire la propria formazione, sviluppando un grado di autonomia sempre più elevato sia nel metodo di studio, sia nei contenuti, sia nell'approccio personale e creativo.

50933 – Fenomenologia della religione

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Filosofia/Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Secondo anno Istituzionale/ Licenza Filosofia/ Licenza Teologia
3. Disciplina	Fenomenologia della religione-50933
	Phenomenology of Religion
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/03
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Manganaro Patrizia

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi

1. Elaborare un'analisi teorica autonoma e procedere a sintesi originali in contesti caratterizzati da complessità multidisciplinare.^[L]^[SEP]2. Applicare idee in contesti più ampi, tenendo conto degli aspetti inter- e trans-disciplinari, con l'obiettivo di incrementare la propria visione lavorando su dati multipli. 3. Avendo raccolto, esaminato e interpretato i molteplici dati, integrare le conoscenze acquisite formulando giudizi autonomi e originali. 4. Capacità di comunicare i temi appresi e la *ratio* ad essi sottesa ad interlocutori specialisti e non specialisti.^[L]^[SEP]5. Acquisizione di un metodo di studio rigoroso e autonomo, preservando e coltivando la propria capacità creativa individuale.

1. To elaborate autonomous theoretical analysis proceeding to original synthesis in multidisciplinary complexity contexts.^[L]^[SEP]2. Apply ideas broader contexts, taking into account inter- and trans-disciplinary aspects, with the aim of increasing one's vision by working on multiple data. 3. Having collected, examined and interpreted multiple data, integrate the acquired knowledge by formulating autonomous and original judgements. 4. To communicate the topics learned and the *ratio* underlying them to specialist and non-specialist interlocutors. 5. Acquisition of a rigorous and autonomous study method, preserving and improving one's individual creative skill.

10. Prerequisiti/Prerequisites

Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.

<p>11. Contenuti del corso /Course Contents</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>1. Significato filosofico della fenomenologia della religione, statuto epistemologico, metodo, confronto con le discipline affini.^[1]2. Ricognizione sulle principali fonti: R. Otto (sacro, numinoso, <i>mysterium tremendum</i>); G. van der Leeuw (potenza estranea, alterità di Dio); A. Cohen (<i>tremendum</i>, interpretazione fenomenologica dell'Olocausto). 3. Significato universale della <i>via ad intus</i> e descrizione essenziale dell'esperienza religiosa e mistica in E. Stein e J. Maritain, con lettura delle fonti.</p>
	<p>1. Philosophical meaning of phenomenology of religion, epistemological statute, method, comparison with related disciplines.^[1]2. Work on man sources: R. Otto (sacred, numinous, <i>myserium tremendum</i>); G. van der Leeuw (foreign force, God's alterity); A. Cohen (<i>tremendum</i>, phenomenological interpretation of Holocaust). 3. Universal meaning of the <i>via ad intus</i> and essential description of religious and mystical experience in E. Stein and J. Maritain, with special work on sources.</p>
<p>12. Metodo didattico/ Teaching Method</p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p>Lezioni frontali con lettura e commento delle fonti. Uso di dizionari filosofici. Materiale didattico integrativo: slides, mappe concettuali, dispense.</p> <p>Frontal lessons. Reading and commenting on sources. Use of philosophical dictionaries. Supplementary teaching material: concepts maps, slides, handouts.</p>
<p>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>Prova orale</p> <p>Oral exam</p>

<p>14. Testi di riferimento/Reference Books</p>	<p>Fonti (passi scelti):</p> <ul style="list-style-type: none"> - E. Stein, <i>Il castello interiore</i>, in <i>Natura, Persona, Mistica</i>, Città Nuova, Roma 1997, pp. 115-147. - G. van der Leeuw, <i>Fenomenologia della religione</i>, Boringhieri, Torino 1992². - R. Otto, <i>Il Sacro</i>, F. Serra Editore, 2010. <p>Un fascicolo di testi scelti sarà fornito gli studenti in pdf sulla cattedra online (R. Otto, G. van der Leeuw, A. Cohen). Il testo integrale di E. Stein si trova sulla cattedra online</p> <p>Letteratura:</p> <p>P. Manganaro, <i>Verso l'Altro. L'esperienza mistica tra interiorità e trascendenza</i>, Città Nuova, Roma 2002.</p> <p>S. Bancalari, <i>Fenomenologia della religione</i>, ETS, Pisa.</p>
<p>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</p>	<p>Capacità di svolgere una ricerca scientifica sulle fonti con metodologia rigorosa: analisi e sintesi. Capacità di progettare un elaborato critico, con struttura articolazione interna e uso di termini tecnici. Capacità di lettura personale e creativa dei contesti e dei temi presi in esame, con opportuna articolazione epistemologica degli stessi. Autonomia, novità e originalità della ricerca. Capacità di scrittura e di comunicazione puntuale, fluida, efficace, specialistica. Capacità di allargare l'orizzonte della ricerca a temi ulteriori, pur nella consapevolezza della definizione dei limiti di essa.</p> <p>Skills required: Carry out scientific research on sources with rigorous methodology: analysis and synthesis. Design a critical thesis, using technical terms. Personal and creative reading of the contexts</p>

	and issues examined, with an appropriate epistemological articulation of the same. Autonomy, novelty and originality of research. Punctual, fluid, effective, specialist writing and communicative skill. Expanding the horizon of research for further topics, while being aware of the definition of its limits.
<p>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	Capacità di elaborare analisi teoriche autonome e di procedere a sintesi originali in contesti caratterizzati da complessità multi- inter- e trans-disciplinare.
<p>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	Applicare idee in contesti più ampi, tenendo conto degli aspetti inter- e trans-disciplinari, con l'obiettivo di incrementare la propria visione lavorando su dati multipli.
<p>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	Avendo raccolto, esaminato e interpretato i dati, integrare le conoscenze acquisite formulando giudizi autonomi, nuovi e originali.
<p>19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Abilità comunicative</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	Capacità di comunicare i temi appresi e la <i>ratio</i> ad essi sottesa ad interlocutori specialisti e non specialisti.
<p>20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Capacità di apprendere</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	Acquisizione stabile di un metodo di studio rigoroso e autonomo, preservando e coltivando la propria capacità creativa individuale, in vista dell'originalità dell'approccio alla formazione.

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Empatia e narcisismo tra modernità e post-modernità-50807
	Empathy and Narcissism between Modernity and Postmodernity
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/06
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Manganaro Patrizia
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p>1. Elaborare un'analisi teorica autonoma e procedere a sintesi originali in contesti caratterizzati da complessità multidisciplinare.^[L]^[SEP]2. Applicare idee in contesti più ampi, tenendo conto degli aspetti inter- e trans-disciplinari, con l'obiettivo di incrementare la propria visione lavorando su dati multipli.</p> <p>3. Avendo raccolto, esaminato e interpretato i molteplici dati, integrare le conoscenze acquisite formulando giudizi autonomi e originali.^[L]^[SEP]4. Capacità di comunicare i temi appresi e la <i>ratio</i> ad essi sottesa ad interlocutori specialisti e non specialisti. 5. Acquisizione di un metodo di studio rigoroso e autonomo, preservando e coltivando la propria capacità creativa individuale.</p>
10. Prerequisiti/Prerequisites	

<p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	
<p>11. Contenuti del corso /Course Contents</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Il Corso studia la questione filosofica dell'identità-alterità personale attraverso l'articolazione del tema: <i>Empatia e Narcisismo tra Modernità e Postmodernità</i>.</p> <p>1. Passaggio dalla questione dell'io (Modernità) all'io in questione (Contemporaneità e Postmodernità). 2. Lettura delle fonti: E. Stein, E. Husserl (empatia) e Ovidio (mito di Narciso ed Eco, Libro III delle <i>Metamorfosi</i>). 3. Analisi fenomenologica di: spirito, anima, psiche, corpo-soggetto (corpo vivo). Implicazioni e interpretazioni filosofiche contemporanee del mito di Narciso, tra postmodernità e trans-umanesimo. 4. Sguardi inter- e trans-disciplinari: scuola del sospetto, disagio della modernità, idoli postmoderni, confronto con la psicologia del profondo, le neuroscienze, la neuroestetica. 5. Risposta alla cultura liquida: esercizio non autoreferenziale della ragione, l'umiltà come morfologia del pensiero.</p> <p>The Course studies the philosophical question of personal identity-otherness through the articulation of the theme: <i>Empathy and Narcissism between Modernity and Postmodernity</i>. 1. Transition from the question of the Self (Modernity) to the Self in question (Contemporaneity and Postmodernity). 2) Work on the main sources: E. Stein, E. Husserl, (empathy) and Ovid (myth of Narcissus and Echo. Book III, <i>Metamorphosis</i>). 3. Phenomenological analysis of: spirit, soul, psyche and body-subject (living body). Philosophical implications and interpretations of the myth of Narcissus, between Post-modernity and Trans-humanism. 4. Inter- and trans- disciplinary perspectives: school of suspicion, uneasiness of</p>

	<p>Modernity, postmodern idls, comparison with depth psychology, neuroscience, neuroaesthetics. 5. Response to liquid culture: non self-referential exercise of reason, humility as a morphology of thought.</p>
<p>12. Metodo didattico/ Teaching Method</p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p>Lezioni frontali. Lettura e commento delle fonti. Uso di dizionari filosofici. Materiale didattico integrativo: mappe concettuali, slides, dispense.</p> <hr/> <p>Frontal lessons. Reading and commenting on sources. Use of philosophical dictionaries. Supplementary teaching material: concepts maps, slides, handouts.</p>
<p>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>Prova orale</p> <hr/> <p>Oral exam</p>
<p>14. Testi di riferimento/Reference Books</p>	<p><i>Fonti (obbligatorie):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - E. Stein, <i>Il problema dell'empatia</i>, Studium 1985 (passi scelti).^{[L][SEP]} - Ovidio, <i>Metamorfosi</i>, Libro III, vv. 339-510, testo latino a fronte, Einaudi 2015³ (lettura integrale). - Testi di E. Husserl saranno forniti durante il Corso mediante slides e handouts.^{[L][SEP]} <p><i>Letteratura (due a scelta tra questi testi):^{[L][SEP]}</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - P. Manganaro, <i>Corpi soggetti. E. Husserl, E. Stein & gli altri</i>, Inschibboleth 2021. - P. Manganaro, <i>Narcisismo. Tre riflessioni liquide</i>, EMP 2016.^{[L][SEP]} - P. Manganaro, <i>Empatia</i>, EMP 2014.^{[L][SEP]}

	<p>- P. Manganaro (ed), <i>Fenomenologia della vita. Valore, senso, cura</i>, Carabba 2022 (passi scelti).</p> <p>- P. Manganaro (ed.), <i>Coscienza e psiche. Figure del pensiero contemporaneo</i>, Carabba 2023 (passi scelti).</p>
<p>15. Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</p>	<p>Capacità di svolgere una ricerca scientifica sulle fonti con metodologia rigorosa: analisi e sintesi. Capacità di progettare un elaborato critico con struttura, articolazione interna e uso di termini tecnici. Capacità di lettura personale dei contesti e dei temi presi in esame, con opportuna articolazione epistemologica degli stessi.</p> <p>Autonomia, novità e originalità della ricerca. Capacità di scrittura e di comunicazione puntuale, fluida, efficace, specialistica.</p> <p>Skills required are: Carry out scientific research on sources with rigorous methodology: analysis and synthesis. Design a critical thesis, using technical terms. Personal reading of the contexts and issues examined, with an appropriate epistemological articulation of the same. Autonomy, novelty and originality of research. Punctual, fluid, effective, specialist writing and communication skills. Expanding the horizon of research for further topics, while being aware of the definition of its limits.</p>
<p>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Capacità di elaborare analisi teoriche autonome e di procedere a sintesi originali in contesti caratterizzati da complessità multidisciplinare.</p>
<p>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p>	<p>Applicare idee in contesti più ampi, tenendo conto degli aspetti inter- e trans-disciplinari, con l’obiettivo di incrementare la propria visione lavorando su dati</p>

<p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>multipli.</p>
<p>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Avendo raccolto, esaminato e interpretato i dati, integrare le conoscenze acquisite formulando giudizi autonomi e originali</p>
<p>19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Abilità comunicative</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Capacità di comunicare i temi appresi e la <i>ratio</i> ad essi sottesa ad interlocutori specialisti e non specialisti</p>
<p>20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Capacità di apprendere</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Acquisizione stabile di un metodo di studio rigoroso e autonomo, preservando e coltivando la propria capacità creativa individuale, in vista dell'originalità dell'approccio alla formazione.</p>

Prof. Leonardo MESSINESE

50918 – Metafisica

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Metafisica-50918
	Denominazione in inglese: Metaphysics
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	4
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/01

7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Leonardo Messinese
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p>Italiano: Essere in grado di distinguere le principali posizioni del pensiero metafisico e, progressivamente, di comprendere le ragioni che stanno alla base delle tesi essenziali della metafisica di orientamento classico</p> <p>Inglese: Be able to distinguish the main positions of metaphysical thought and, progressively, understand the reasons behind the essential theses of metaphysics of classical orientation</p>
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	<p>Italiano: Si richiede la conoscenza degli elementi essenziali della storia della filosofia antica, medievale, moderna e contemporanea</p> <p>Inglese: Knowledge of the essentials of the history of ancient, medieval, modern and contemporary philosophy is required</p>
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p>Italiano: Il corso si compone di due parti, una <i>istituzionale</i> e l'altra <i>monografica</i>. Il corso istituzionale presenta un'articolazione in quattro parti. Nella prima parte sarà messo a tema il concetto di fondamento. Nella seconda parte sarà esposto un primo livello dell'ontologia, incentrato sulla costituzione molteplice e diveniente degli enti. Nella terza parte sarà dato svolgimento a un secondo livello dell'ontologia, in cui sarà tematizzato l'ente in quanto ente quale oggetto della metafisica, mettendo in luce la nozione trascendentale di essere, che costituisce l'"unità" della metafisica, e le "divisioni dell'essere". Nella quarta parte si perverrà all'affermazione del Principio metafisico degli enti, il quale mostrerà il volto del Dio creatore.</p> <p>Il corso monografico intende offrire un approfondimento della discussione circa la linea "neoclassica" della metafisica attraverso lo studio del pensiero di Emanuele Severino.</p> <p>Inglese: The course consists of two parts, one institutional and the other monographic. The institutional course presents a four-part articulation. The first part will focus on the concept of foundation. In the second part, a first level of ontology will be expounded, focusing on the manifold and becoming constitution of entities. In the third part, a second level of ontology will be unfolded, in which entity as entity as the object of</p>

	<p>metaphysics will be thematized, highlighting the transcendental notion of being, which constitutes the "unity" of metaphysics, and the "divisions of being." The fourth part will arrive at the affirmation of the metaphysical Principle of entities, which will show the face of the creator God. The monographic course aims to offer an in-depth study of the discussion about "neoclassical" line of metaphysics through the study of Emanuele Severino's thought.</p>
<p>12. Metodo didattico/ Teaching Method</p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p>Italiano: Lezioni frontali</p> <hr/> <p>Inglese: Lectures</p>
<p>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>Italiano: Prova orale</p> <hr/> <p>Inglese: Oral examination</p>
<p>14. Testi di riferimento/Reference Boos</p>	<p>L. Messinese, <i>La via della metafisica</i>, Edizioni ETS, Pisa 2019; Id., <i>Emanuele Severino. Il destino e il mortale</i>, Feltrinelli, Milano 2025.</p>
<p>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</p>	<p>Italiano: Per tutte le tipologie di elaborato: conseguimento di un risultato molto positivo all'esame. Per la Licenza e, ancora di più per il Dottorato: una buona capacità critica e una matura autonomia di giudizio.</p> <hr/> <p>Inglese: For all types of papers: achievement of a very positive result in the examination.</p> <p>For the Licentiate and, even more so for the Doctorate: good critical ability and mature independent judgment.</p>
<p>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Comprendere i concetti fondamentali della metafisica classica nel contesto delle critiche moderne e contemporanee, valorizzandole in modo costruttivo.</p>
<p>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i></p>	<p>Analizzare alcuni testi classici del pensiero filosofico per giungere a distinguere i significati di alcuni concetti metafisici fondamentali in essi contenuti.</p>

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Valutare con spirito critico i risultati ai quali si sarà pervenuti nello svolgimento del corso.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Essere in grado di interagire con il docente e con gli altri studenti del Corso, inizialmente chiedendo opportuni chiarimenti e, progressivamente, proponendo alcuni approfondimenti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Operare confronti personali attraverso la letteratura critica sul tema del Corso.

DOCENTE

55230 – Logica e teorie dell'argomentazione

Prof. Gianluca ORSOLA

70002 – Lingua Latina I

70003 – Lingua Latina II

70009 – Lingua Latina III

70001 – Lingua Greca I

70008 - Lingua Greca II

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Filosofia / Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Lingua Latina; Lingua Greca
	Denominazione in inglese: Latin; Greek

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre: Latino II e Greco I II semestre: Latino I, Latino III e Greco II
5. N. ore insegnamento	2 ore consecutive settimanali per 12 incontri a semestre ognuna.
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3 crediti Greco II / 3 crediti Latino III
8. Cognome e nome del docente	Orsola Gianluca
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Porre in grado l'allievo di comprendere e tradurre un testo in lingua Latina o Greca, lingue delle fonti filosofiche e teologiche, e tradurlo. Inglese: To enable the student to understand and translate a text in Latin or Greek, languages of philosophical and theological sources, and translate it.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Conoscenza grammaticale/sintattica di base della propria lingua.
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: morfologia, grammatica e sintassi della lingua Latina; morfologia, grammatica e sintassi della lingua Greca. Inglese: morphology, grammar and syntax of the Latin language; morphology, grammar and syntax of the Greek language.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali, esercitazioni in classe, esercizi settimanali da consegnare Inglese: Lectures, classroom exercises, weekly assigned exercises to do at home.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Prova orale. Inglese: Oral exam.

14. Testi di riferimento/Reference Books	Dispense fornite in classe; buon dizionario.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano:
	Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lettura, comprensione, traduzione del testo.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	

Prof. Mario PANGALLO

50208 – Teologia naturale

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	FILOSOFIA
--	-----------

2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: TEOLOGIA NATURALE-50208
	Denominazione in inglese: Natural Theology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	SECONDO SEMESTRE
5. N. ore insegnamento	4 ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Filosofia-Metafisica
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Pangallo Mario
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Approfondire la conoscenza filosofica di Dio. Capacità di ragionare sui temi dell'esistenza di Dio e del rapporto tra Dio, il mondo e l'uomo.
	Inglese: Deepen the philosophical knowledge of God. Ability to argue on the themes of the existence of God and on the relationship between God, the world and man.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Conoscenza della metafisica generale e dell'antropologia filosofica
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Le prove dell'esistenza di Dio. L'analogia e i nomi divini. Conoscenza e volontà di Dio. Dio e la creazione. La provvidenza divina; il problema del male. Dio e la libertà umana.
	Inglese: The proofs of the existence of God. The analogy and the divine names. Knowledge and will of God. God and creation. Divine Providence; the problem of evil. God and human freedom.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: lezioni frontali
	Inglese: frontal lessons

<p>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>Italiano: esame orale</p> <hr/> <p>Inglese: oral test</p>
<p>14. Testi di riferimento/Reference Books</p>	<p>B. MONDIN, <i>Dio chi è? Elementi di teologia filosofica</i>, Ed. Massimo, Milano 1990. M. PANGALLO, <i>Il Creatore del mondo. Breve trattato di teologia filosofica</i>, Editrice Leonardo da Vinci, S. Marinella -Roma 2004. ID., <i>In Principio</i>, Aracne Editrice, Roma 2014. F. RIVETTI BARBO', <i>Dio amore vivente</i>, Jaca Book, Milano 1997. R. SPITZER, <i>New Proofs for the Existence of God</i>. Wm. B. Eerdmans Publishing Co., 2010 (trad.it.: <i>Nuove Prove per l'esistenza di Dio</i>, San Paolo, Cinisello Balsamo 2012). W. WEISCHEDEL, <i>Der Gott der Philosophen</i>, Darmstadt 1971 (trad. ital.: <i>Il Dio dei filosofi</i>, il Melangolo, Genova 1991).</p>
<p>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</p>	<p>Italiano: L'argomento deve essere importante dal punto di vista filosofico. Vi deve essere un progetto ben strutturato. Adeguata ricerca bibliografica. Originalità del tema (per la tesi dottorale).</p> <hr/> <p>Inglese: The subject must be philosophically important. There must be a well-structured project. Adequate bibliographic research. Originality of the theme (for doctoral thesis).</p>
<p>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Gli studenti dovranno acquisire conoscenze adeguate nel campo della teologia filosofica, capacità di leggere e comprendere testi filosofici classici sui temi trattati e capacità di comprendere l'importanza dei temi teoreticamente e storicamente più rilevanti nell'ambito del dibattito filosofico contemporaneo sul problema di Dio. In tale contesto, si richiede l'acquisizione di soddisfacenti abilità di analisi e di sintesi. Dovranno inoltre acquisire conoscenze basilari relative alla letteratura scientifica, con l'aiuto di bibliografia specifica e con una certa padronanza del metodo di ricerca.</p>
<p>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Ci si attende che gli studenti imparino ad analizzare i temi filosofici trattati con buone capacità di discussione, mediante argomenti strutturati, in modo da saper difendere determinate tesi e di saperle inquadrare nella loro complessità e in prospettiva interdisciplinare (p. es. attraverso collegamenti con la filosofia della religione e le scienze religiose, l'antropologia metafisica, la filosofia della natura, l'etica, la teologia fondamentale). Si mira inoltre a far acquisire capacità di affrontare le questioni attuali sul</p>

	problema di Dio e sul rapporto tra Dio e l'uomo nei differenti contesti culturali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il corso ha l'obiettivo di stimolare le capacità critiche degli studenti, in modo da vedere gli eventuali punti "deboli" che ogni tesi proposta nell'ambito della trattazione teologico-filosofica comporta, sapendo formulare obiezioni e rielaborazioni corrispondenti ad esigenze maturate nel proprio percorso di studi.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Si intende favorire negli studenti l'acquisizione di una buona capacità di comunicare quanto appreso durante il corso (sia grazie alle lezioni sia grazie allo studio personale dei testi indicati) con i loro pari, con gli studiosi e anche con persone non addette ai lavori, nell'ambito della società civile. L'esposizione dovrà essere chiara, pertinente al tema trattato, priva di salti logici o di incongruenze, il più possibilmente esaustiva del tema.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il corso si propone l'obiettivo di far sviluppare negli studenti capacità di apprendimento che consentano loro di intraprendere studi di metafisica e teologia filosofica a livelli più complessi, con autonomia nella ricerca e nell'approfondimento.

Prof.ssa Anna Maria PEZZELLA

50439 – Filosofia dell'educazione

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	FILOSOFIA – SCIENZE DELLA PACE
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	BACCALAUREATO -
3. Disciplina	50439 - FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE
	PHILOSOPHY OF EDUCATION
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3

8. Cognome e nome del docente	Pezzella Anna Maria
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Acquisizione di conoscenze relative ai fondamenti teorici della Filosofia dell'Educazione e delle questioni afferenti all' ambito educativo. Acquisition of knowledge of theoretical foundations of the Philosophy of Education related to the educational field
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Conoscenza basilare delle questioni di storia della filosofia Basic knowledge of questions of History of Philosophy.
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il corso affronterà i seguenti argomenti: Pedagogia, Scienze dell'educazione e Filosofia dell'educazione: questioni epistemologiche; Fenomenologia dell'evento educativo: relazione educativa e sua possibilità: fini, mezzi e modalità; elementi di antropologia; ruolo dell'empatia nelle relazioni educative; la comunicazione educativa; la relazione maestro-allievo; professionalità dell'educatore, la comunità educante; educazione e valori; educare nell'oggi; inclusione The course will deal with the following topics: Pedagogy, Educational Sciences and Philosophy of Education: epistemological issues, Phenomenology of the educational event: educational relationship and its possibility; elements of anthropology; role of empathy in educational relationship; educational communication; the teacher-pupil relationship; professionalism of the educator, the educating community; education and values; educate today; noun.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Lezioni frontali Frontal Lessons
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Esame orale Oral Exam

<p>14. Testi di riferimento/Reference Books</p>	<p>A.M. PEZZELLA, <i>Lineamenti di filosofia dell'educazione. Per una prospettiva fenomenologica</i>, LUP, Città del Vaticano 2008. A.M. PEZZELLA, <i>María Zambrano. Educazione, Etica, Politica tra permanenza e cambiamento</i>, Fattore Umano Edizioni, Roma 2020.</p>
<p>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</p>	<p>Italiano:</p> <hr/> <p>Inglese:</p>
<p>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Conoscenza dei temi in questione mediante il supporto dei libri di testo; comprensione delle questioni e delle problematiche prese in esame e sviluppate durante il corso; individuazione degli snodi teorici cruciali. Knowledge of topics in questions through the support of textbooks; understanding of the questions and the problems examined and developed during the lessons; identification of the crucial theoretical junctions</p>
<p>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Saper applicare concretamente le conoscenze apprese; sostenere argomentazioni; raccogliere ed interpretare dati rilevanti per gli argomenti in questione; trovare soluzioni alle questioni in essere. Apply concretely the knowledge learned; support arguments; collect and interpret data relevant to the topics in questions; find solutions.</p>
<p>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Individuare i nuclei fondamentali delle questioni, saperli interpretare e contestualizzare. Identify the fundamental nuclei of the issues; know how to interpret and contextualize them.</p>
<p>19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Comunicare informazioni, punti di vista, idee, problemi e soluzioni. Communicate information, points of view, ideas, problems, and solutions.</p>
<p>20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Sviluppo di competenze in ambito filosofico-educativo da poter applicare e utilizzare nel percorso di studi successivo. Development of necessary skills in philosophical - educational field that can be applied and used in subsequent studies.</p>

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	FILOSOFIA
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	BACCALAUREATO/ LICENZA
3. Disciplina	55147 - ANTROPOLOGIA E FILOSOFIE DELLA PERSONA
	Anthropology and Philosophies of Person
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Pezzella Anna Maria
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Acquisizione delle conoscenze relative alle questioni antropologico/filosofiche della persona e delle relazioni umane e dei gruppi umani
	Knowledge of anthropological-philosophical issues of the person and of human relationships and of human groups
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Conoscenza delle questioni di storia della filosofia. Cogliere i nuclei essenziali di una questione e contestualizzarli; saper analizzare un testo. Knowledge of questions of History of Philosophy.
	Grasp the essential nuclei of a questions and contextualize them; be able to analyze a text
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il seminario approfondirà il concetto di persona nella sua evoluzione storica a partire dall'età moderna ai giorni nostri e si soffermerà in modo particolare sulla visione fenomenologica.
	The seminar will explore the concept of person in its historical evolution from Modern age to our time and will focus in particular on phenomenological vision.

<p>12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p>Lezioni frontali, paper con esposizione orale</p>
<p>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>Frontal Lessons, paper with oral exposition</p> <p>Elaborato scritto</p> <p>Written Work</p>
<p>14. Testi di riferimento/Reference Books</p>	<p><i>Bibliografia</i> A.M. PEZZELLA, <i>L'antropologia filosofica di E. Stein</i>, Città Nuova, Roma 2003 (Estratti). E. STEIN, <i>Psicologia e scienze dello spirito. Contributi per una fondazione fenomenologica</i>, Città Nuova Edizione, Roma 1996. (Estratti) Materiali forniti dal docente. Materials provided by the teacher.</p>
<p>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</p>	<p>Condurre una ricerca in modo autonomo; operare scelte e formulare giudizi in modo consapevole e autonomo; competenze di analisi, di sintesi nonché critiche; elaborare in forma corretta un testo scritto.</p> <p>Conduct research independently; make choices and formulate judgement in an aware and autonomous way; analysis, synthesis and critical skills; correctly elaborate a written text.</p>
<p>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Conoscenza dei temi in questione mediante il supporto dei libri di testo; comprensione delle questioni e delle problematiche prese in esame e sviluppate durante il corso; individuazione degli snodi teorici cruciali. Knowledge of topics in questions through the support of textbooks; understanding of the questions and the problems examined and developed during the lessons; identification of the crucial theoretical junctions.</p>
<p>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p>	<p>Saper applicare concretamente le conoscenze apprese; sostenere argomentazioni; raccogliere ed interpretare dati rilevanti per gli argomenti in questione; trovare soluzioni alle questioni in essere; individuare i nuclei</p>

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	fondamentali delle questioni, saperli interpretare e contestualizzare. Apply concretely the knowledge learned; support arguments; collect and interpret data relevant to the topics in questions; find solutions; identify the fundamental nuclei of the issues, know how to interpret and contextualize them.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Integrare le conoscenze, gestire la complessità e formulare giudizi anche con dati incompleti. Integrate knowledges and manage complexity and make judgments even with incomplete data
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Comunicare informazioni, punti di vista, idee, problemi e soluzioni. Communicate information, points of view, ideas, problems, and solutions.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Sviluppo di competenze in ambito filosofico/fenomenologico da poter applicare e utilizzare nel percorso di studi e di vita successivi. Development of skills in philosophical-phenomenological field that can be applied and used in subsequent studies and life.

50645 – Istituzioni di pedagogia

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	FILOSOFIA
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	LICENZA
3. Disciplina	50645 - ISTITUZIONI DI PEDAGOGIA PEDAGOGICAL INSTITUTIONS
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	
5. N. ore insegnamento	48
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6

8. Cognome e nome del docente	Pezzella Anna Maria
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p>Acquisizione delle conoscenze relative ai fondamenti teoretici ed epistemologici della Pedagogia, conoscenza degli elementi fondamentali di storia della pedagogia e delle questioni afferenti all' ambito educativo.</p> <p>Knowledge of the theoretical and epistemological foundations of Pedagogy; knowledge of the fundamental elements of the History of Pedagogy and of issues relating to the educational field</p>
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	<p>Conoscenza basilare delle questioni di storia della filosofia e delle questioni pedagogiche.</p> <p>Cogliere i nuclei essenziali di una questione e contestualizzarli; saper analizzare un testo.</p> <p>Basic knowledge of questions of History of Philosophy and of the pedagogical issues .</p> <p>Grasp the essential nuclei of a questions and contextualize them; be able to analyze a text</p>
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p>Il corso, di quattro ore settimanali, sarà suddiviso in due aree tematiche: <i>Area storico-critica</i> e <i>Area tecnico-metodologica</i>.</p> <p>La prima parte affronterà i seguenti argomenti: pedagogia e filosofia; pedagogia, psicologia, sociologia e scienze dell'educazione: questioni epistemologiche; lineamenti di storia della pedagogia moderna e contemporanea.</p> <p>La seconda parte esaminerà le seguenti questioni: la comunicazione formativa; metodi e tecniche in educazione; ricerca azione; i processi di apprendimento: teorie e questioni aperte; la scuola: struttura e funzioni formative; programmazione curriculare: i fondamenti pedagogici, obiettivi, competenze, valutazione; relazione educativa e comportamento insegnante; la professionalità dell'educatore; svantaggio socioculturale: per una didattica individuale inclusiva.</p> <p>The course – of four hours per week – will be divided into two thematic areas: <i>Historical-critical Area</i> and <i>Technical-methodological Area</i>. The first part will deal with the following topics: Pedagogy and Philosophy; Pedagogy, Psychology, Sociology and Educational Sciences: epistemological issues; features of History of Modern and Contemporary Pedagogy.</p>

	<p>The second part will examine the following questions: formative communication; methods and techniques in education; action research; learning process: theories and open questions; the school: structure and educational functions; curricular planning: pedagogical foundations, goals, skills, evaluation; educational relationship and teacher behaviour; the professionalism of the educator; socio-cultural disadvantage: for an inclusive individual teaching</p>
<p>12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p>Lezioni frontali</p> <hr/> <p>Frontal Lessons</p>
<p>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>Esame orale Prove intermedie con presentazioni di lavori su: sistema scolastico del proprio Paese, risoluzione di casi, unità di apprendimento, project work</p> <hr/> <p>Oral Exam Intermediate Tests and: Presentation of the education system of one's own country, case resolutions, learning units, project work.</p>
<p>14. Testi di riferimento/Reference Books</p>	<p><i>Bibliografia</i> A.M. PEZZELLA, <i>Istituzioni di Pedagogia</i>, LUP, Città del Vaticano 2012.</p> <p><i>Un testo a scelta tra i seguenti:</i> A. M. PEZZELLA, <i>María Zambrano. Educazione, Etica, Politica tra permanenza e cambiamento</i>, Fattore Umano Edizioni, Roma 2020. A. ALES BELLO – G. BASTI – A.M. PEZZELLA (edd.), <i>L'avventura educativa. Antropologia, Pedagogia, Scienze</i>, LUP, Città del Vaticano 2013. A. ALES BELLO – A.M. PEZZELLA (edd.), <i>Nascita e rinascita. L'elogio della vita</i>, LUP, Città del Vaticano 2017 G. CHIOSSO, <i>Novecento pedagogico e nuovo Millennio</i>, Morcelliana, Brescia 2023 G. D'ADDELFIO, <i>Filosofie dell'educazione per il nostro tempo. Cammini fenomenologici</i>, Mondadori Università, Perugia 2022</p> <p><i>Per gli studenti non italiani si suggeriscono i seguenti testi:</i> D. LAWTON – P. GORDON, <i>A History of Western educational Ideas</i>, Woburn Press, London 2002.</p>

<p>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</p>	<p>Condurre una ricerca in modo autonomo; operare scelte e formulare giudizi in modo consapevole e autonomo; competenze di analisi, di sintesi nonché critiche; elaborare in forma corretta un testo scritto; buona conoscenza di una lingua comunitaria.</p> <p>Conduct research independently; make choices and formulate judgement in an aware and autonomous way; analysis, synthesis and critical skills; correctly elaborate a written text; good knowledge of an EU language</p>
<p>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Conoscenza dei temi in questione mediante il supporto dei libri di testo; comprensione delle questioni e delle problematiche prese in esame e sviluppate durante il corso; individuazione degli snodi teorici cruciali.</p> <p>Knowledge of topics in questions through the support of textbooks; understanding of the questions and the problems examined and developed during the lessons; identification of the crucial theoretical junctions.</p>
<p>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Saper applicare concretamente le conoscenze apprese; sostenere argomentazioni; raccogliere ed interpretare dati rilevanti per gli argomenti in questione; trovare soluzioni alle questioni in essere; individuare i nuclei fondamentali delle questioni, saperli interpretare e contestualizzare; individuare conoscenze, obiettivi e competenze di una programmazione didattica saper elaborare una programmazione didattica.</p> <p>Apply concretely the knowledge learned; support arguments; collect and interpret data relevant to the topics in questions; find solutions; identify the fundamental nuclei of the issues, know how to interpret and contextualize them; identify knowledge, objectives and skills of an educational program and know how to develop an educational program.</p>
<p>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Integrare le conoscenze e gestire la complessità, e formulare giudizi anche con dati incompleti</p> <p>Integrate knowledges and manage complexity and make judgments even with incomplete data</p>

19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Comunicare informazioni, punti di vista, idee, problemi e soluzioni. Communicate information, points of view, ideas, problems, and solutions.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Sviluppo di competenze in ambito filosofico-educativo da poter applicare e utilizzare nel percorso di studi successivo. Development of skills in philosophical-educational field that can be applied and used in subsequent studies.

Prof.ssa Flavia SILLI

50104 – Filosofia della conoscenza

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	
3. Disciplina	Denominazione in italiano: filosofia della conoscenza- 50104
	Denominazione in inglese: Philosophy of knowledge
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	48
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Silli Flavia
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Italiano: Tracciare un percorso di comprensione del problema filosofico della conoscenza attraverso una rassegna dei punti di snodo più significativi dal punto di vista storico e teoretico. Analizzare la

<p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>trasformazione ed evoluzione semantica delle nozioni che qualificano la gnoseologia. Valorizzare le argomentazioni a favore di un approccio integrale e inter-disciplinare per comprendere la complessità delle questioni epistemologiche.</p> <p>Inglese: Trace an understanding of the philosophical problem of knowledge through a review of the most historically and theoretically significant junctures. Analyze the semantic transformation and evolution of the notions that qualify gnoseology. Enhance arguments in favor of an integral and inter-disciplinary approach to understanding the complexity of epistemological issues.</p>
<p>10. Prerequisiti/Prerequisites</p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	
<p>11. Contenuti del corso /Course Contents</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Italiano: Articolazione delle questioni più pregnanti dal punto di vista storico e teoretico intorno alla complessa e originaria configurazione dell'intenzionalità conoscitiva e del suo rapporto con le declinazioni logica, ontologica e teologica della verità. Perlustrazione semantica delle nozioni prevalenti nella tradizione greca classica, nella filosofia cristiana e nell'epistemologia moderna e contemporanea: riferimenti al realismo metafisico, alla svolta soggettivista della modernità, al trascendentalismo, all'ermeneutica, all'epistemologia della testimonianza e al complesso rapporto tra intelligenza naturale e artificiale.</p> <p>Inglese: Articulation of the most historically and theoretically pregnant issues around the complex and original configuration of cognitive intentionality and its relation to the logical, ontological and theological declinations of truth. Semantic sweep of prevailing notions in the classical Greek tradition, Christian philosophy, and modern and contemporary epistemology: references to metaphysical realism, the subjectivist turn of modernity, transcendentalism, hermeneutics, epistemology of witnessing, and the complex relationship between natural and artificial intelligence.</p>

<p>12. Metodo didattico/ Teaching Method</p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p>Italiano: lezioni frontali con presentazioni dei temi attraverso l'ausilio della didattica digitale slides. Esposizione di itinerari semantici con analisi del lessico proprio della disciplina di riferimento. Lettura e spiegazione dei passi più significativi dei libri adottati per la preparazione all'esame con</p> <p>Inglese: Lectures with presentations of the topics through the aid of digital teaching slides. Exposition of semantic itineraries with analysis of the vocabulary proper to the relevant discipline. Reading and explanation of the most significant passages from the books adopted for exam preparation with</p>
<p>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>Italiano: Prova orale con la possibilità di esporre l'approfondimento di un tema a scelta tra quelli trattati nella bibliografia del corso. Seguiranno domande a discrezione della docente per verificare il conseguimento degli obiettivi didattici e formativi sopra elencati. Durante il corso sono previsti test orali per verificare le competenze acquisite dagli studenti che seguono il corso</p> <p>Inglese: Oral examination with the opportunity to expound on the in-depth study of a topic of choice from those covered in the course bibliography. This will be followed by questions at the discretion of the lecturer to verify the achievement of the teaching and training objectives listed above. Oral tests are scheduled during the course to verify the skills acquired by students taking the course</p>
<p>14. Testi di riferimento/Reference Books</p>	<p>A. Alessi, <i>Sui sentieri della verità</i>, editrice LAS, Roma 2017.</p> <p>Ph. Larrey, A. Belli, <i>Lineamenti di filosofia della conoscenza</i>, If Press, Roma 2013.</p> <p>A. Livi, F. Silli, <i>Logica della testimonianza</i>, Lateran University Press, Roma 2007.</p> <p>R. Lanfredini, <i>Filosofia della conoscenza</i>, Mondadori, Milano 2007.</p> <p>A. Livi, <i>Dizionario critico della filosofia</i>, ed. Dante Alighieri, Roma 2016.</p>
<p>A. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</p>	<p>Italiano:</p> <hr/> <p>Inglese:</p>
<p>B. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p>	<p>Articolare ed esporre in modo organico e coerente i temi affrontati durante le ore di lezione. Acquisire padronanza del lessico attinente con la disciplina</p>

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>filosofica, mostrando di saperne declinare i significati nei contesti storico-teoretici di riferimento.</p> <p>Articulate and expound in an organic and coherent manner the topics addressed during class hours. Acquire mastery of vocabulary relevant to the discipline of philosophy, showing that they know how to decline meanings in the historical-theoretical contexts of reference.</p>
<p>C. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Sapersi orientare nel riconoscimento teorico e genetico delle più importanti questioni affrontate durante le ore di lezione facendo riferimento a un'adeguata contestualizzazione storico-filosofica. Essere in grado di delineare un progetto di ricerca e un approfondimento tematico adottando metodi di indagine e di consultazione bibliografica adeguati alla sua realizzazione.</p>
<p>D. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Elaborare in modo critico e personale le nozioni apprese attraverso lo studio e la ricognizione storico-teoretica delle questioni trattate nel corso, fornendo una propria elaborazione sistematica e unitaria dei dati acquisiti.</p>
<p>E. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Abilità comunicative</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Dimostrare capacità espositive e di argomentazione improntate a chiarezza e dialogicità, esercitare competenze relazionali finalizzate a lavorare in sinergia e a collaborare in équipe, condividendo i risultati del proprio percorso di ricerca.</p>
<p>F. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Capacità di apprendere</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Saper coordinare in modo critico e organico le competenze acquisite nel percorso formativo e renderlo propedeutico alla maturazione in autonomia e con padronanza metodologica dell'orientamento da dare al proprio progetto di ricerca.</p>

50102 – Antropologia filosofica

<p>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</p>	<p>Filosofia/Scienze della pace</p>
<p>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</p>	<p>Baccalaureato</p>

3. Disciplina	Denominazione in italiano: Antropologia filosofica-50102 Denominazione in inglese: Philosophical Anthropology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	48
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Silli Flavia
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p>Italiano: Sviluppare una riflessione critica sull'essere umano come unità sostanziale di anima e corpo, costitutivamente intenzionato ad esplorare il reale nelle sue multiformi determinazioni empiriche, aperto alla intersoggettività e al riconoscimento della Etero-relazione fondativa. Indagare il rapporto tra natura e cultura attraverso il confronto con paradigmi teorici classici e contemporanei. Articolare il percorso formativo in chiave storico-concettuale, in relazione alle trasformazioni della soggettività nell'epoca della tecnica, del post-human debate.</p> <p>Inglese Develop a critical reflection on the human being as a substantial unity of soul and body, inherently oriented toward exploring reality in its manifold empirical determinations, open to intersubjective relationships and the recognition of foundational Other-relation. Investigate the relationship between nature and culture through engagement with classical and contemporary theoretical paradigms. Structure the learning process along historical-conceptual lines, in relation to the transformations of subjectivity in the age of technology and the post-human debate.</p>
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	

<p>11. Contenuti del corso /Course Contents</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Italiano: tematizzazione storico-critica dell'antropologia filosofica. Esplorazione semantica delle nozioni di anima, corpo, soggetto, persona. Esposizione dei percorsi di alcune delle figure più rappresentative dell'antropologia di età classica, cristiana medievale, moderna e contemporanea. Approfondimento del valore epistemico e metafisico della nozione di persona come <i>trait d'union</i> tra filosofia e teologia</p> <p>Historical-critical thematization of philosophical anthropology. Semantic exploration of the notions of soul, body, subject, and person. Examination of the intellectual trajectories of some of the most representative figures in classical, medieval Christian, modern, and contemporary anthropology. In-depth analysis of the epistemic and metaphysical significance of the notion of person as a <i>trait d'union</i> between philosophy and theology.</p>
<p>12. Metodo didattico/ Teaching Method</p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p>Italiano: Si prevede lo svolgimento di lezioni frontali con sussidio di slides preparate dalla docente per la presentazione dei temi principali e degli autori. Alcune ore del corso saranno maggiormente interattive e aperte alle richieste degli studenti per consentire a tutti di consolidare e chiarire meglio le questioni affrontate.</p> <p>Inglese: The course will include traditional lectures supported by slides prepared by the instructor for the presentation of key topics and authors. Some sessions will be conducted in a more interactive format, open to student questions and contributions, in order to facilitate deeper understanding and clarification of the issues addressed.</p>
<p>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>Italiano: Prova orale con la possibilità di esporre l'approfondimento di un tema a scelta tra quelli affrontati durante il corso (facoltativa la preparazione del tema prescelto da esporre all'esame con presentazione digitale). Seguiranno domande a discrezione della docente per verificare il livello di apprendimento degli argomenti del corso</p> <p>Inglese: Oral examination with the opportunity to expound on a topic of your choice from those covered during the course (optional preparation of the chosen topic to be expounded at the examination with digital presentation). Followed by questions at the discretion of the lecturer to test the level of learning of the course topics</p>

<p>14. Testi di riferimento/Reference Books</p>	<p>A. Alessi, <i>Sui sentieri dell'uomo</i>, introduzione all'antropologia filosofica, LAS, Roma 2017.</p> <p>B. Mondin, <i>Antropologia filosofica</i>, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2024</p> <p>AA.VV., <i>Persona centralità e prospettive</i>, eds. C. Ciancio, G. Goisis, V. Possenti, F. Totaro, Mimesis, Milano 2022.</p> <p>G. Pulina, <i>Dizionario di antropologia filosofica</i>, Diogene Multimedia, Bologna 2022.</p>
<p>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</p>	<p>Italiano:</p> <hr/> <p>Inglese:</p>
<p>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Articolare ed esporre in modo organico e coerente i temi affrontati durante le ore di lezione. Saper rintracciare motivi conduttori ricorrenti nella ricognizione storico-teoretica delle figure e delle scuole rilevanti per gli sviluppi dell'antropologia filosofica.</p> <p>To organize and present in a coherent and structured manner the topics discussed during the lectures. To be able to identify recurring themes in the historical-theoretical overview of key figures and schools relevant to the development of philosophical anthropology.</p>
<p>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Saper applicare un metodo di interpretazione delle questioni affrontate, facendo riferimento alla rassegna bibliografica selezionata dalla docente ed elaborando itinerari semantici argomentati con richiami appropriati al lessico filosofico-antropologico.</p> <p>To be able to apply a method of interpretation to the issues discussed, drawing on the bibliography selected by the instructor and developing well-argued semantic pathways with appropriate references to the philosophical-anthropological lexicon.</p>
<p>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Elaborare in modo critico e personale le informazioni ricevute durante le ore di insegnamento sapendo configurare un proprio progetto di ricerca e un approfondimento specifico.</p>

	Critically and personally process information received during teaching hours by knowing how to configure one's own research project
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Dare prova di ascolto, di capacità di interazione nel lavoro di apprendimento relazionale. Saper collaborare in vista di obiettivi comuni e saper promuovere lo scambio di informazioni acquisite individualmente. Give evidence of listening, interaction skills in group work. Knowing how to collaborate toward common goals and being able to promote the exchange of individually acquired information.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Saper organizzare in una visione d'insieme e in modo programmatico le competenze acquisite. Know how to organize acquired skills in an overview and in a programmatic way.

50600 – Introduzione alla storia della Filosofia

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Filosofia /scienze della pace
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	baccalaureato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Introduzione alla storia della filosofia-50600
	Denominazione in inglese: Introduction to the History of Philosophy
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	48
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Silli Flavia
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Italiano: Offrire le basi critiche e sistematiche per comprendere gli snodi più significativi della storia della filosofia attraverso l'acquisizione di un metodo improntato a due approcci integrati: storico-genetico e teoretico-semantico

<p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Inglese: To provide the critical and systematic basis for understanding the most significant junctures in the history of philosophy through the acquisition of a method marked by two integrated approaches: historical-genetic and theoretical-semantic</p>
<p>10. Prerequisiti/Prerequisites</p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p>Per chi non proviene da studi filosofici</p> <p>For those who do not come from philosophical studies</p>
<p>11. Contenuti del corso /Course Contents</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Italiano: Inquadramento del rapporto tra la trasformazione storico-culturale e la permanenza sempre attuale delle questioni filosofiche fondamentali. Presentazione dei temi più presenti e dibattuti nel corso dell'evoluzione storica del pensiero attraverso l'analisi del lessico filosofico e il riferimento ad autori e prospettive poste a confronto</p> <p>Inglese: Framing of the relationship between cultural-historical transformation and the ever-present permanence of fundamental philosophical questions. Presentation of the most present and debated issues throughout the historical evolution of thought through analysis of philosophical vocabulary and reference to authors and perspectives placed in comparison</p>
<p>12. Metodo didattico/ Teaching Method</p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p>Italiano: Si prevede lo svolgimento di lezioni frontali con sussidio di strumenti digitali (slides preparate dalla docente) per la presentazione di temi e figure di rilievo della storia della filosofia. Una cura particolare sarà riservata alla spiegazione del lessico filosofico</p> <p>Inglese: It is planned to conduct lectures with the aid of digital tools (slides prepared by the lecturer) for the presentation of major themes and figures in the history of philosophy. Special care will be given to the explanation of philosophical vocabulary</p>
<p>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>Italiano: Prova orale con la possibilità di esporre l'approfondimento di un tema a scelta tra quelli affrontati durante il corso. Seguiranno domande a discrezione della docente per verificare il conseguimento degli obiettivi didattici e formativi sopra elencati</p> <p>Inglese: Oral test with an opportunity to expound on the in-depth study of a topic of your choice from those covered in the course. Followed by questions at the discretion of the lecturer to check the achievement of the teaching and training objectives listed above</p>

<p>14. Testi di riferimento/Reference Books</p>	<p>J. J. Sanguineti, <i>Introduzione alla filosofia</i>, Urbaniana University Press, Roma 2002. A. Livi, <i>Storia sociale della filosofia</i>, 4 voll., ed Dante Alighieri, Roma 2007. A. Livi, <i>Dizionario critico della filosofia</i>, ed. Dante Alighieri, Roma 2016. S. Maso, <i>L. Ph. G. Lingua philosophica graeca</i>, Mimesis, Milano 2010. T. Adorno, <i>Terminologia filosofica</i>, trad.it a cura di A.M. Marietti Solmi, Einaudi, Milano 2007. Dispense curate dalla docente e scaricabili dalla cattedra on-line</p>
<p>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</p>	<p>Italiano:</p> <hr/> <p>Inglese:</p>
<p>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Strutturare ed esporre in modo organico e coerente i temi affrontati durante le ore di lezione. Acquisire padronanza del lessico attinente con la disciplina filosofica, mostrando di saperne declinare i significati nei contesti tematici di riferimento.</p> <p>Structure and expound in an organic and coherent manner the topics addressed during class hours. Acquire mastery of vocabulary relevant to the discipline of philosophy, showing that they know how to decline meanings in the thematic contexts of reference.</p>
<p>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Sapersi orientare nel riconoscimento teorico e genetico delle questioni affrontate durante le ore di insegnamento, a partire da un'adeguata contestualizzazione storico-filosofica. Essere in grado di delineare un progetto di ricerca e un approfondimento tematico adottando metodi di indagine e di consultazione bibliografica adeguati alla sua realizzazione.</p> <p>Be able to orient themselves in the theoretical and genetic recognition of the issues addressed during the teaching hours, starting from an adequate historical-philosophical contextualization. Be able to outline a research project and in-depth thematic study by adopting methods of investigation and bibliographic consultation appropriate for its</p>
<p>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i></p>	<p>Elaborare in modo critico e personale le nozioni apprese attraverso lo studio e la ricognizione storico-teoretica dei temi e degli autori posti a confronto, fornendo una propria interpretazione dei dati acquisiti.</p>

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Critically and personally elaborate the notions learned through the study and historical-theoretical recognition of the themes and authors compared, providing one's own interpretation of the data acquired
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Dimostrare capacità di confronto dialogico, indispensabile per esercitare competenze relazionali finalizzate a lavorare in team e a condividere percorsi formativi. Demonstrate dialogical confrontation skills, which are essential for exercising interpersonal skills aimed at working in teams and sharing training paths.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Saper accrescere in modo organico e unitario le competenze preliminari alla formazione e autonoma progettazione del proprio percorso di studi. Know how to organically and unifiedly increase the skills preliminary to the formation and autonomous planning of one's course of study.

50595 – Henri Bergson e lo spiritualismo del '900

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Henri Bergson e lo spiritualismo del '900-50595
	Denominazione in inglese: Henri Bergson and 20th century spiritualism
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24h
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Silli Flavia
	Evidenziare e approfondire le ragioni della svolta impressa all'antropologia filosofica del Novecento dalla specifica forma di spiritualismo intuizionistico elaborata

<p>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>da Henri Bergson che verrà posto a confronto e in dialogo con altre espressioni storiche di philosophie de l'esprit.</p> <p>Highlighting and deepening the reasons for the turning point in philosophical anthropology in the 20th century by the specific form of intuitionistic spiritualism elaborated by Henri Bergson, which will be compared and in dialogue with other historical expressions of <i>philosophie de l'esprit</i>.</p>
<p>10. Prerequisiti/Prerequisites</p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	
<p>11. Contenuti del corso /Course Contents</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Ricognizione storico-genetica dei nodi teoretici fondamentali dell'intuizionismo bergsoniano come la configurazione semantica della nozione di vita, il suo specifico approccio a questioni epistemologiche, l'aggiornamento del pensiero metafisico post-positivistico, l'influenza esercitata sullo sviluppo delle antropologie anti-riduttiviste del XX secolo.</p> <p>A historical-genetic survey of the fundamental theoretical nodes of Bergsonian intuitionism such as the semantic configuration of the notion of life, its specific approach to epistemological questions, the updating of post-positivistic metaphysical thought, and its influence on the development of anti-reductionist anthropologies in the 20th century.</p>
<p>12. Metodo didattico/ Teaching Method</p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p>Si prevede lo svolgimento di lezioni frontali con sussidio di strumenti digitali, lettura e commento di antologia filosofica. Si adotterà un modello di didattica interattiva per favorire la partecipazione attiva degli studenti e la loro reciproca interazione.</p> <p>It is planned to conduct lectures with the aid of digital tools, reading and commentary of philosophical anthology. An interactive teaching model will be adopted to encourage the active participation of students and their mutual interaction.</p>
<p>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</p>	<p>Prova orale con la possibilità di esporre un tema a piacere tra quelli affrontati durante il corso a cui seguiranno domande a discrezione della docente attraverso le quali sarà verificato il conseguimento degli obiettivi didattici e formativi sopra elencati.</p>

<p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>An oral interview with the possibility of presenting a topic of one's choice among those addressed during the course, followed by questions at the teacher's discretion through which the achievement of the teaching and training objectives listed above will be verified.</p>
<p>14. Testi di riferimento/Reference Books</p>	<p>Henri Bergson e lo spiritualismo del '900 : H. BERGSON, <i>La filosofia dell'intuizione</i>, Carabba, Lanciano 2008. H. BERGSON, <i>Saggio sui dati immediati della coscienza</i>, Raffaello Cortina, Milano 2002. H. BERGSON, <i>L'energia spirituale</i>, Raffaello Cortina, Milano 2008. A. PESSINA, <i>Introduzione a Bergson</i>, Laterza, Bari 2005. G. DELEUZE, <i>Il bergsonismo e altri saggi</i>, Einaudi, Torino 2001. F. SILLI, <i>L'attualità dell'anti-riduzionismo bergsoniano nella tematizzazione del rapporto uomo-natura</i>, in AA.VV., <i>La natura e l'umano Quale rapporto?</i>, «Annali del Centro Studi filosofici di Gallarate» (2021) Vol. 1-2, ed. E. De Bellis, Morcelliana, Brescia, pp. 229-240.</p>
<p>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</p>	<p>Italiano:</p> <hr/> <p>Inglese:</p>
<p>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Strutturare ed esporre in modo organico e coerente e con padronanza del lessico specifico della disciplina filosofica di afferenza, le nozioni apprese attraverso lo studio e l'analisi dei testi, rielaborandole criticamente e in forma personale.</p> <p>Structuring and expounding in an organic and coherent manner and with mastery of the specific vocabulary of the relevant philosophical discipline, the notions learnt through the study and analysis of texts, re-elaborating them critically and in a personal form.</p>
<p>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Orientarsi nel riconoscimento teorico e genetico delle questioni per ideare un progetto di ricerca e per sostenere un confronto disponendo di adeguate argomentazioni.</p> <p>Orientate oneself in the theoretical and genetic recognition of issues in order to design a research</p>

	project and to support a comparison with adequate arguments.
<p>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Saper selezionare e interpretare le informazioni acquisite durante le ore di lezione, articolandole in una presentazione elaborata in forma organica e personalizzata.</p> <p>Knowing how to select and interpret the information acquired during lessons, articulating it in an organically elaborated and customised presentation.</p>
<p>19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Abilità comunicative</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Dimostrare l'acquisizione di capacità dialogiche necessarie all'esercizio di competenze relazionali e argomentative finalizzate a sostenere un confronto fecondo con una pluralità di prospettive sullo stesso tema.</p> <p>Demonstrate the acquisition of dialogue skills necessary for the exercise of relational and argumentative competences aimed at sustaining a fruitful confrontation with a plurality of perspectives on the same topic.</p>
<p>20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Capacità di apprendere</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Studiare e analizzare le questioni affrontate durante il corso in piena autonomia e padronanza lessicale.</p> <p>Study and analyse the issues addressed during the course with full autonomy and lexical command</p>

DOCENTE

50613 – Metafisica e pensiero moderno

Prof. Emmanuele VIMERCATI

50103 – Storia della Filosofia antica

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	FILOSOFIA/PHILOSOPHY
--	-----------------------------

2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	BACCALAUREATO/BACHELOR
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Storia della Filosofia Antica-50103
	Denominazione in inglese: History of Ancient Philosophy
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre/First Semester
5. N. ore insegnamento	48 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/07
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6 CFU
8. Cognome e nome del docente	Vimercati Emmanuele
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: L'insegnamento si propone di fornire: 1) la conoscenza dei principali autori e delle tematiche di rilievo nella storia della filosofia antica, nella loro continuità storica e teoretica; 2) la capacità di approcciare un testo filosofico antico, a partire dalle sue fonti e dal suo contesto storico-culturale, tenendo conto anche della sua influenza sul pensiero successivo; 3) una conoscenza basilare della letteratura critica; 4) l'abilità di elaborare una propria posizione critica, favorendo approfondimenti personali; 5) l'abilità di sostenere una discussione filosofica su temi proposti.
	Inglese: The course aims to provide: 1) the knowledge of the main authors and relevant issues in the history of ancient philosophy, in their historical and theoretical continuity; 2) the ability to approach a philosophical text of Antiquity, as from its sources and its historical and cultural context, also in the light of its influence on subsequent centuries; 3) a basic knowledge of critical literature; 4) the ability to elaborate a critical opinion; 5) the ability to hold a philosophical debate on a given topic.
10. Prerequisiti/Prerequisites	È utile avere una conoscenza essenziale del vocabolario e dei concetti filosofici, così come

<p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p>della lingua italiana. Il corso non prevede propedeuticità interne.</p> <p>A basic knowledge of the philosophical vocabulary and concepts, as well as of Italian, will be useful.</p> <p>The course has no propedeutic courses.</p>
<p>11. Contenuti del corso /Course Contents</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Italiano: Il corso si propone di presentare le principali dottrine e scuole filosofiche dell'Antichità, secondo un percorso innanzitutto storico, e, secondariamente, sistematico e teoretico. Si presterà particolare attenzione alla coerente linea di sviluppo con cui i problemi vengono posti e affrontati, nonché alla nascita dei concetti fondamentali della filosofia. Tra gli autori e i problemi oggetto di studio saranno: 1. La natura e il principio: i filosofi della <i>physis</i> (Talete, Anassimandro, Anassimene); 2. Il numero: i Pitagorici; 3. Il dibattito ontologico: Eraclito e Parmenide; 4. I filosofi "pluralisti" (Empedocle, Anassagora, Democrito); 5. La Sofistica; 6. Socrate; 7. Platone e l'Accademia; 8. Aristotele e il Peripato; 9. Le filosofie ellenistiche (Stoicismo, Epicureismo, Scetticismo); 10. Filone di Alessandria; 11. Il Neoplatonismo di Plotino.</p> <p>Inglese: The course aims to present the main doctrines and philosophical schools of Antiquity, with an approach that is firstly historical, and secondly systematic. A specific attention will be given to the consistent development with which issues are raised and discussed, as well as to the emergence of the fundamental concepts of philosophy.</p> <p>The main authors and themes that will be presented are the following: 1. Nature (<i>physis</i>) and the principle: Thales, Anaximander, Anaximenes; 2. The notion of 'number': the Pythagoreans; 3. The ontological debate: Heraclitus and Parmenides; 4. The 'pluralist' philosophers (Empedocles, Anaxagoras, Democritus); 5. Plato and the Academy; 8. Aristotle and the Peripatus; 9. The Hellenistic philosophies (Stoicism, Epicureanism, Scepticism); 10. Philo of Alexandria; 11. Plotinus and Neoplatonism.</p>
<p>12. Metodo didattico/ Teaching Method</p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p>Italiano: Lezioni frontali, presentazioni da parte degli studenti, uso di Power Point, discussioni in aula con la possibilità di approfondimenti e papers individuali.</p> <p>Inglese: Lectures, student presentations, use of Power Point, discussions in class with the possibility of individual papers.</p>
	<p>Italiano: Esame orale</p>

<p>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>Inglese: Oral Exam</p>
<p>14. Testi di riferimento/Reference Books</p>	<p>1. G. Reale, <i>Il Pensiero Antico</i>, Vita e Pensiero, Milano 2001. 2. Un fascicolo di testi di autori antichi. Ulteriori informazioni saranno fornite a lezione.</p> <p>1. G. Reale, <i>Il Pensiero Antico</i>, Vita e Pensiero, Milano 2001. 2. A collection of sources on ancient philosophy. Further information, including handbooks in languages other than Italian, will be provided during the course.</p>
<p>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</p>	<p>Italiano: Lo studente deve dimostrare di aver compreso gli autori e le nozioni fondamentali della filosofia antica, e di saperle esprimere con proprietà di linguaggio, con un'argomentazione adeguata e con una buona capacità di giudizio personale su problemi dati.</p> <p>Inglese: The student should show a proper understanding of the authors and issues of ancient philosophy, and should express them properly with an adequate terminology and argumentation, also providing a personal view on a given problem.</p>
<p>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente conoscerà gli autori e le questioni fondamentali della filosofia antica, e sarà in grado di comprendere un testo base – tra le fonti e la letteratura – relativo al pensiero antico.</p> <p>The student will be familiar with the fundamental authors and issues of ancient philosophy, and will be able to understand a basic text – from both the sources and literature – concerning the ancient thought.</p>
<p>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente sarà in grado di applicare le proprie conoscenze a interrogativi sul pensiero antico e di rielaborare in autonomia i problemi e i testi fondamentali della filosofia antica.</p> <p>The student will be able to apply his/her knowledge to questions on ancient philosophy, and to independently rework the fundamental issues and texts of ancient thought.</p>
<p>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Lo studente acquisirà un approccio critico nei confronti di un tema filosofico dell'antichità, formulando un argomentato giudizio personale e possibili soluzioni a problemi dati.</p>

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	The student will develop a critical approach to a philosophical issue in antiquity, formulating an argued personal opinion.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente saprà esprimersi con proprietà di linguaggio, con un'argomentazione appropriata e con contenuti completi a proposito di un tema fondamentale della filosofia antica. The student will be able to express himself/herself properly, with adequate arguments and a complete view on a basic issue of ancient philosophy.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente svilupperà un'autonoma capacità di apprendimento sul pensiero antico, anche in quanto fondativo rispetto alle altre epoche della storia della filosofia. The student will develop the ability to acquire new insights on ancient thought, also with respect to the other periods of the history of philosophy.

50105 – Storia della Filosofia medievale

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	FILOSOFIA/PHILOSOPHY
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	BACCALAUREATO/BACHELOR
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Storia della Filosofia Medievale-50105
	Denominazione in inglese: History of Medieval Philosophy
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre/Second Semester
5. N. ore insegnamento	48 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/08
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6 CFU
8. Cognome e nome del docente	Vimercati Emmanuele
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Italiano: L'insegnamento si propone di fornire: 1) la conoscenza dei principali autori e delle tematiche di rilievo nella storia della filosofia

<p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>medievale, nella loro continuità storica e teoretica;</p> <p>2) la capacità di approcciare un testo filosofico medievale, a partire dalle sue fonti e dal suo contesto storico-culturale, tenendo conto anche della sua influenza sul pensiero successivo;</p> <p>3) una conoscenza basilare della letteratura critica;</p> <p>4) l'abilità di elaborare una propria posizione critica, favorendo approfondimenti personali;</p> <p>5) l'abilità di sostenere una discussione filosofica su temi proposti.</p> <hr/> <p>Inglese: The course aims to provide:</p> <p>1) the knowledge of the main authors and relevant themes in the history of Medieval philosophy, in their historical and theoretical consistency;</p> <p>2) the ability to approach a Medieval philosophical text, as from its sources and its historical and cultural context, also in the light of its influence on subsequent thought;</p> <p>3) a basic knowledge of critical literature;</p> <p>4) the ability to elaborate a critical opinion;</p> <p>5) the ability to hold a philosophical debate on a given topic.</p>
<p>10. Prerequisiti/Prerequisites</p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p>È utile avere una conoscenza essenziale del vocabolario e dei concetti filosofici, così come della lingua italiana. Il corso non prevede propedeuticità interne; è tuttavia utile avere nozioni introduttive di Storia della Filosofia Antica e sul Cristianesimo delle origini.</p> <p>A basic knowledge of the philosophical vocabulary and concepts, as well as of Italian, will be useful. The course has no propedeutic courses; however, the knowledge of some basic notions on ancient philosophy and early Christianity will be an asset.</p>
<p>11. Contenuti del corso /Course Contents</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Italiano: La Storia della filosofia medievale segue l'evoluzione del pensiero nel corso di un periodo, comprensivo di circa dieci secoli (dal VI al XIV d. C.), durante il quale, in ambito cristiano (greco e latino), arabo ed ebraico, la ricerca della verità è stata affidata ad una razionalità in dialogo con la fede. In questo quadro, il corso si propone di presentare gli autori, i problemi e le metodologie più significative nel pensiero filosofico e teologico del Medioevo. Tra gli altri autori, particolare attenzione sarà dedicata a: Agostino, Severino Boezio, il <i>Corpus Areopagiticum</i>, Giovanni Scoto (Eriugena), Anselmo d'Aosta, Abelardo e la disputa sugli universali, Avicenna e</p>

	<p>Averroè (cenni), Alberto Magno, Tommaso d'Aquino, Bonaventura da Bagnoregio, Duns Scoto, Guglielmo di Ockham.</p> <p>Inglese: The History of Medieval Philosophy spans approximately ten centuries (6th to 14th AD), during which, in Christian (Greek and Latin), Arabic and Jewish worlds, the search for truth was entrusted to a rationality in dialogue with faith. Within this framework, the course aims to present the most significant authors, problems and methodologies in the Medieval philosophy and theology. Among other authors, the course will introduce: Augustine, Severinus Boethius, the <i>Corpus Areopagiticum</i>, John Scottus (Eriugena), Anselm of Canterbury, Abelard and the Dispute on Universals, Avicenna and Averroes (an outline), Albert the Great, Thomas Aquinas, Bonaventure of Bagnoregio, Duns Scotus, William of Ockham.</p>
<p>12. Metodo didattico/ Teaching Method</p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p>Italiano: Lezioni frontali, presentazioni da parte degli studenti, uso di Power Point, discussioni in aula con la possibilità di approfondimenti e papers individuali.</p> <p>Inglese: Lectures, student presentations, use of Power Point, discussions in class with the possibility of individual papers.</p>
<p>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>Italiano: Esame orale</p> <p>Inglese: Oral Exam</p>
<p>14. Testi di riferimento/Reference Books</p>	<p>1a. G. Catapano, <i>Filosofie medievali. Dalla tarda antichità all'Umanesimo</i>, Carocci, Roma, 2024.</p> <p>1b. S. Vanni Rovighi, <i>Storia della filosofia medievale. Dalla Patristica al XIV secolo</i>, Vita e Pensiero, Milano 2006.</p> <p>1c. G. d'Onofrio, <i>Storia del pensiero medievale</i>, Città Nuova, Roma 2013.</p> <p>2. Un fascicolo di testi di autori antichi. Ulteriori informazioni saranno fornite a lezione.</p> <p>1a. G. Catapano, <i>Filosofie medievali. Dalla tarda antichità all'Umanesimo</i>, Carocci, Roma, 2024.</p> <p>1b. S. Vanni Rovighi, <i>Storia della filosofia medievale. Dalla Patristica al XIV secolo</i>, Vita e Pensiero, Milano 2006.</p> <p>1c. G. d'Onofrio, <i>Storia del pensiero medievale</i>, Città Nuova, Roma 2013.</p> <p>2. A collection of sources on medieval philosophy.</p>

	Further information, including handbooks in languages other than Italian, will be provided during the course.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	<p>Italiano: Lo studente deve dimostrare di aver compreso gli autori e le nozioni fondamentali della filosofia medievale, e di saperle esprimere con proprietà di linguaggio, con un'argomentazione adeguata e con una buona capacità di giudizio personale su problemi dati.</p> <p>Inglese: The student should show a proper understanding of the authors and issues of medieval philosophy, and should express them properly with an adequate terminology and argumentation, also providing a personal view on a given problem.</p>
<p>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente conoscerà gli autori e le questioni fondamentali della filosofia medievale, e sarà in grado di comprendere un testo base – tra le fonti e la letteratura – relativo al pensiero antico.</p> <p>The student will be familiar with the fundamental authors and issues of medieval philosophy, and will be able to understand a basic text – from both sources and literature – concerning the ancient thought.</p>
<p>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente sarà in grado di applicare le proprie conoscenze a interrogativi sul pensiero medievale e di rielaborare in autonomia i problemi e i testi fondamentali della filosofia medievale.</p> <p>The student will be able to apply his/her knowledge to questions on medieval philosophy, and to independently rework the fundamental issues and texts of Medieval thought.</p>
<p>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente acquisirà un approccio critico nei confronti di un tema filosofico medievale, formulando un argomentato giudizio personale e possibili soluzioni a problemi dati.</p> <p>The student will develop a critical approach to a philosophical issue in the Middle Ages, formulating an argued personal opinion.</p>
<p>19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Abilità comunicative</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente saprà esprimersi con proprietà di linguaggio, con un'argomentazione appropriata e con contenuti completi a proposito di un tema fondamentale della filosofia medievale.</p> <p>The student will be able to express himself/herself properly, with adequate arguments and a complete view on a basic issue of medieval philosophy.</p>

<p>20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Capacità di apprendere</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente svilupperà un'autonoma capacità di apprendimento sul pensiero medievale.</p> <p>The student will develop the ability to work in autonomy and to expand his knowledge of medieval thought.</p>
--	--

50618 – Platone e Aristotele

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	FILOSOFIA/PHILOSOPHY
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	BACCALAUREATO/BACHELOR
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Platone e Aristotele-50618
	Denominazione in inglese: Plato and Aristotle
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre/First Semester
5. N. ore insegnamento	24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/07
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3 CFU
8. Cognome e nome del docente	Vimercati Emmanuele
<p>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Italiano:</p> <p>Gli scopi del corso sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) completare le conoscenze manualistiche di Filosofia Antica mediante una lettura più approfondita di fonti antiche, verificando al contempo le modalità espositive delle problematiche filosofiche così come impostate dagli autori nella loro versione originale; 2) affrontare un esempio di tematica "sistematica" nel contesto di più autori (Platone e Aristotele, in questo caso); 3) fornire una conoscenza di base delle interpretazioni critiche sul tema in oggetto; 4) sviluppare un approccio critico sul concetto di giustizia.
	<p>Inglese: The course has the following goals:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) to complete the basic education in Ancient Philosophy through a more in-depth reading of

	<p>ancient sources, showing how philosophical issues are approached and discussed;</p> <p>2) to provide an example of a systematic issue in the context of different authors (Plato and Aristotle).</p> <p>3) to provide a basic knowledge of scholarship interpretations;</p> <p>4) to develop a critical perspective on the notion of justice.</p>
<p>10. Prerequisiti/Prerequisites</p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p>È utile avere una conoscenza essenziale del vocabolario e dei concetti filosofici, così come della lingua italiana. Il corso non prevede propedeuticità interne.</p> <p>A basic knowledge of the philosophical vocabulary and concepts, as well as of Italian, will be useful. The course has no propedeutic courses.</p>
<p>11. Contenuti del corso /Course Contents</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Italiano: Il corso approfondirà lo studio di Platone e di Aristotele a partire dal concetto di “giustizia”. In Platone sarà oggetto di attenzione soprattutto la <i>Repubblica</i>, nel contesto del coevo dibattito politico e dello sviluppo del pensiero platonico. In Aristotele, invece, sarà oggetto di attenzione l’<i>Etica Nicomachea</i>, specialmente i libri V, VIII e IX.</p> <p>Inglese: The course will explore the thought of Plato and Aristotle from the concept of “justice.” In Plato, attention will be paid especially to the <i>Republic</i>, in the context of the coeval political debate and the development of Platonic thought. In Aristotle, on the other hand, attention will be paid to the <i>Nicomachean Ethics</i>, especially Books V, VIII and IX.</p>
<p>12. Metodo didattico/ Teaching Method</p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p>Italiano: Lezioni frontali, presentazioni da parte degli studenti, uso di Power Point, discussioni in aula con la possibilità di approfondimenti e papers individuali.</p> <p>Inglese: Lectures, student presentations, use of Power Point, discussions in class with the possibility of individual papers.</p>
<p>13. Modalità di verifica dell’apprendimento/Assessment Method</p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>Italiano: Esame orale</p> <p>Inglese: Oral Exam</p>
<p>14. Testi di riferimento/Reference Books</p>	<p>1. Un fascicolo di testi degli autori.</p> <p>2. Un volume introduttivo a scelta; tra gli altri, si segnalano:</p> <p>F. Ferrari, <i>Introduzione a Platone</i>, Il Mulino, Bologna 2018.</p>

	<p>F. Trabattoni, <i>Platone</i>, Carocci, Roma 2009. E. Berti, <i>Profilo di Aristotele</i>, Studium, Roma 2012. C. Natali, <i>Aristotele</i>, Carocci, Roma 2014. Ulteriori indicazioni saranno fornite a lezione.</p> <p>1. A collection of texts of Plato and Aristotle. 2. An introductory book on either Plato or Aristotle:</p> <p>F. Ferrari, <i>Introduzione a Platone</i>, Il Mulino, Bologna 2018. F. Trabattoni, <i>Platone</i>, Carocci, Roma 2009. E. Berti, <i>Profilo di Aristotele</i>, Studium, Roma 2012. C. Natali, <i>Aristotele</i>, Carocci, Roma 2014.</p> <p>Further information, including handbooks in languages other than Italian, will be provided during the course.</p>
<p>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</p>	<p>Italiano: Lo studente deve dimostrare di aver compreso i concetti e la metodologia fondamentali impiegati da Platone e da Aristotele, e di saperli esprimere con proprietà di linguaggio, con un'argomentazione adeguata e con una buona capacità di giudizio personale su problemi dati.</p> <p>Inglese: The student should show a proper understanding of the contents and methodology used by Plato and Aristotle, and should express them properly with an adequate terminology and argumentation, also providing a personal view on a given problem.</p>
<p>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente conoscerà le questioni fondamentali della filosofia naturale di Platone e di Aristotele, e sarà in grado di comprendere un testo base – tra le fonti e la letteratura – relativo al pensiero antico.</p> <p>The student will be familiar with the fundamental issues of Platonic and Aristotelian natural philosophy, and will be able to understand a basic text – from both sources and literature – concerning the ancient thought.</p>
<p>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente sarà in grado di applicare le proprie conoscenze a interrogativi sul pensiero antico e di rielaborare in autonomia i problemi e i testi fondamentali della filosofia antica.</p> <p>The student will be able to apply his/her knowledge to questions on ancient philosophy, and to independently rework the fundamental issues and texts of ancient thought.</p>

<p>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente acquisirà un approccio critico nei confronti di un tema filosofico dell'antichità, formulando un argomentato giudizio personale e possibili soluzioni a problemi dati.</p> <p>The student will develop a critical approach to a philosophical issue in antiquity, formulating an argued personal opinion.</p>
<p>19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Abilità comunicative</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente saprà esprimersi con proprietà di linguaggio, con un'argomentazione appropriata e con contenuti completi a proposito dell'etica di Platone e di Aristotele.</p> <p>The student will be able to express himself/herself properly, with adequate arguments and a complete view on Plato's and Aristotle's Ethics.</p>
<p>20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Capacità di apprendere</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente svilupperà un'autonoma capacità di apprendimento sull'etica platonica e aristotelica, anche in quanto fondativa rispetto alle altre epoche della storia della filosofia.</p> <p>The student will develop the ability to acquire new insights on Plato's and Aristotle's ethics, also with respect to the other periods of the history of philosophy.</p>

40106 – Realismo politico e gestione dei conflitti

<p>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</p>	<p>SCIENZE DELLA PACE/PEACE SCIENCES FILOSOFIA/PHILOSOPHY</p>
<p>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</p>	<p>LAUREA TRIENNALE/BACHELOR</p>
<p>3. Disciplina</p>	<p>Denominazione in italiano: Realismo politico e gestione dei conflitti-40106</p>
	<p>Denominazione in inglese: Political Realism and Conflict Management</p>
<p>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</p>	<p>Secondo semestre/Second Semester</p>
<p>5. N. ore insegnamento</p>	<p>24 ore</p>
<p>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</p>	<p>M-FIL/06</p>

7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3 CFU
8. Cognome e nome del docente	Vimercati Emmanuele
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p>Italiano:</p> <p>Il corso si propone due scopi principali:</p> <p>1) anzitutto, esso intende introdurre ad alcuni aspetti del realismo politico, da un punto di vista storico-filosofico e filosofico-politico. Ciò consentirà, anzitutto, di fare luce sulle cause dei conflitti in quanto parte delle interazioni tra esseri umani. Inoltre, emergeranno alcune costanti storiche nell'indagine sui conflitti e nella loro manifestazione. Emergerà infine la stringente attualità di alcuni problemi sollevati dal realismo.</p> <p>2) In secondo luogo, saranno approfondite alcune valutazioni critiche nei confronti del realismo politico, alla luce della tradizione filosofica e di alcune moderne teorie di analisi dei conflitti. Saranno così mostrate alcune strategie per la gestione e il superamento del conflitto.</p> <hr/> <p>Inglese: The course has two main goals:</p> <p>1) Firstly, it aims to introduce some aspects of political realism, from the perspective of the history of philosophy and political philosophy. This will clarify the causes of conflicts as a constant part of human interactions. The current relevance of some issues raised by realism will thus be remarked.</p> <p>2) Secondly, some critical assessments of political realism will be explored in the light of both the philosophical tradition and some modern theories of conflict analysis. Some strategies for managing and overcoming conflict will thus be shown.</p>
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	<p>È utile avere una conoscenza essenziale del vocabolario e dei concetti filosofici e politici, così come della lingua italiana. Il corso non prevede propedeuticità interne.</p> <p>A basic knowledge of the vocabulary and philosophical and political concepts, as well as of Italian, will be useful. The course has no propedeutic courses.</p>
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p>Italiano: Alla luce dei suoi obiettivi, il corso intersecherà due aspetti:</p> <p>1) anzitutto, esso intende introdurre ad alcuni aspetti del realismo politico, da un punto di vista storico-filosofico e filosofico-politico. Emergerà così lo sviluppo storico di questo approccio alle interazioni umane e alla politica, e, insieme, la</p>

	<p>stringente attualità di alcuni problemi sollevati. In tal senso, saranno oggetto di indagine il rapporto tra natura e legge, giustizia e utile, individuo e comunità, Stato e potere. Particolare attenzione sarà rivolta ad autori quali Tucidide e Platone, Machiavelli e Hobbes, Schmitt e Strauss.</p> <p>2) In secondo luogo, saranno approfondite alcune valutazioni critiche nei confronti del realismo politico, alla luce della tradizione filosofica e di alcune moderne teorie di analisi dei conflitti, tra cui la teoria dei giochi. In questo caso saranno introdotte – tra le altre – le nozioni di “contrattazione”, “competizione” e “cooperazione”.</p> <p>Inglese: In the light of its goals, the course will combine two aspects:</p> <p>1) first, it will introduce some authors and themes of political realism from the perspective of the history of philosophy and political philosophy. Among others, it will introduce the notions of nature and law, justice and utility, individuality and community, State and power. These subjects will be presented in authors such as Thucydides and Plato, Machiavelli and Hobbes, Schmitt and Strauss.</p> <p>2) The relevance of realism and the criticisms towards it will be also introduced in the course. Within modern conflict management and resolution strategies, the course will provide a survey on the ‘Game Theory’, which will help in discussing the notions of ‘contract’, ‘competition’ and ‘cooperation’.</p>
<p>12. Metodo didattico/ Teaching Method</p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p>Italiano: Lezioni frontali, presentazioni da parte degli studenti, uso di Power Point, discussioni in aula con la possibilità di approfondimenti e papers individuali.</p> <p>Inglese: Lectures, student presentations, use of Power Point, discussions in class with the possibility of individual papers.</p>
<p>13. Modalità di verifica dell’apprendimento/Assessment Method</p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>Italiano: Esame orale</p> <p>Inglese: Oral Exam</p>
<p>14. Testi di riferimento/Reference Books</p>	<p>1. Contenuto delle lezioni, compreso il materiale disponibile sulla <i>Cattedra online</i> del docente. The contents of lectures in class, including the material available on the Instructor’s <i>Cattedra online</i>.</p> <p>2. Un volume a scelta tra i seguenti: One of the following books:</p>

	<p>M. KONRAD, <i>Crescere nella giustizia</i>, LUP, Città del Vaticano 2012.</p> <p>S. LUKES, <i>Il potere. Una visione radicale</i>, Vita e Pensiero, Milano 2007.</p> <p>S. PETRUCCIANI, <i>Modelli di filosofia politica</i>, Einaudi, Torino 2003.</p> <p>P.P. PORTINARO, <i>Il realismo politico</i>, La Scuola, Brescia 2023.</p> <p>M.C. WILLIAMS, <i>The Realist Tradition and the Limits of International Relations</i>, Cambridge University Press, Cambridge 2005.</p> <p>Ulteriori informazioni saranno fornite durante il corso.</p> <p>Further information, including handbooks in languages other than Italian, will be provided during the course.</p>
<p>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</p>	<p>Italiano: Lo studente deve dimostrare di aver compreso i concetti e la metodologia fondamentali della riflessione sul conflitto e su alcune sue soluzioni. Egli/Ella dovrà anche saperli esprimere con proprietà di linguaggio, con un'argomentazione adeguata e con una buona capacità di giudizio personale su problemi dati.</p> <p>Inglese: The student should show a proper understanding of the origins of conflicts and of some of their possible solutions. He/She will express these contents properly, with an adequate terminology and argumentation, also providing a personal view on a given problem.</p>
<p>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Alla luce del realismo politico, lo studente conoscerà alcune tra le principali cause dei conflitti, individuate le quali egli/ella saprà esplorare alcune modalità per una loro gestione.</p> <p>In the light of political realism, the student will understand some of the main causes of conflicts and some ways to manage them.</p>
<p>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente sarà in grado di applicare le proprie conoscenze ai conflitti storici e odierni, rielaborando in autonomia le principali questioni attuali.</p> <p>The student will be able to apply his/her knowledge to past and ongoing conflicts, and to formulate a personal opinion and possible solutions on current issues.</p>
<p>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Lo studente acquisirà un approccio critico nei confronti delle interazioni umane, formulando un argomentato giudizio personale e possibili soluzioni a problemi dati.</p>

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	The student will develop a critical approach to human interactions, formulating an argued personal opinion.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente saprà esprimersi con proprietà di linguaggio, con un'argomentazione appropriata e con contenuti completi a proposito del realismo politico e della gestione dei conflitti. The student will be able to express himself/herself properly, with adequate arguments and a complete view on political realism and conflicts management.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente svilupperà un'autonoma capacità di apprendimento circa le interazioni umane, anche rispetto a questioni di attualità politica. The student will develop the ability to acquire new insights on human interactions, also with respect to current political issues.

50671 – Plotino e il neoplatonismo

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	FILOSOFIA/PHILOSOPHY
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	LICENZA/LICENCE
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Plotino e il Neoplatonismo-50671
	Denominazione in inglese: Plotinus and Neoplatonism
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre/Secondo Semester
5. N. ore insegnamento	24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/07
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3 CFU
8. Cognome e nome del docente	Vimercati Emmanuele
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Italiano: Gli scopi del corso sono i seguenti: 1) approfondire le conoscenze manualistiche di Filosofia Antica mediante una lettura più approfondita di fonti antiche, verificando al

<p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>contempo le modalità espositive delle problematiche filosofiche così come impostate dagli autori nella loro versione originale;</p> <p>2) proporre un approccio sistematico al pensiero di Plotino, fornendone uno sguardo complessivo sulla scorta della lettura delle <i>Enneadi</i>, con particolare attenzione alla metafisica e all’etica.</p> <p>3) fornire alcune prospettive sulla letteratura critica.</p>
<p>10. Prerequisiti/Prerequisites</p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p>Inglese: The course has the following goals:</p> <p>1) to deepen the basic education in Ancient Philosophy through a more careful reading of ancient sources, showing how philosophical issues are approached and discussed;</p> <p>2) to propose a systematic approach to Plotinus’ thought, providing a comprehensive look at it on the basis of the reading of the <i>Enneads</i>, with special attention to metaphysics and ethics.</p> <p>3) to provide some scholarship interpretations.</p> <p>È importante avere una conoscenza di base del vocabolario e dei concetti filosofici, così come della lingua italiana. Il corso non prevede propedeuticità interne.</p> <p>A basic knowledge of the philosophical vocabulary and concepts, as well as of Italian, is important. The course has no propedeutic courses.</p>
<p>11. Contenuti del corso /Course Contents</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Italiano: Dopo un’introduzione dedicata alla rinascita della metafisica in età imperiale, si forniranno alcune coordinate di lettura e di interpretazione del pensiero medioplatonico, che precede immediatamente quello di Plotino. Si passerà poi a una lettura commentata di alcuni dei principali trattati delle <i>Enneadi</i>, con particolare attenzione per le seguenti tematiche: l’Uno-Bene, il <i>Nous</i> e l’Anima (le tre ipostasi), il destino e la provvidenza, l’eternità e il tempo, la materia e il male, la contemplazione, la virtù e la felicità. Si accennerà poi alla storia degli influssi (la <i>Wirkungsgeschichte</i>) del Neoplatonismo, specialmente nel mondo moderno e contemporaneo.</p> <p>Inglese: After an introduction devoted to the rebirth of metaphysics in the imperial age, some coordinates will be given for reading and interpreting Middle Platonist thought, which immediately precedes that of Plotinus. We will then move on to an annotated reading of some of the main treatises of the <i>Enneads</i>, focusing on the following themes: the One-Good, the <i>Nous</i> and the Soul (the three hypostases), fate and providence, eternity and time, matter and evil, contemplation,</p>

	virtue and happiness. The history of the influences (the <i>Wirkungsgeschichte</i>) of Neoplatonism, especially in the modern and contemporary world, will then be touched upon.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali, presentazioni da parte degli studenti, uso di Power Point, discussioni in aula con la possibilità di approfondimenti e papers individuali. Inglese: Lectures, student presentations, use of Power Point, discussions in class with the possibility of individual papers.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Esame orale Inglese: Oral Exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	1. Un fascicolo di testi degli autori. 2. Un volume a scelta, da concordare; tra gli altri, si segnalano: 1. A collection of ancient sources. 2. A book to be chosen with the instructor. Amongst others: R. Chiaradonna, <i>Plotino</i> , Carocci, Roma 2009. D. O'Meara, <i>Plotino. Introduzione alle Enneadi</i> , Edizioni di Pagina, Bari 2010. Ulteriori indicazioni saranno fornite a lezione. Further information will be provided during the course.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Lo studente deve dimostrare di aver compreso i concetti e gli sviluppi fondamentali del Neoplatonismo, e di saperli esprimere con proprietà di linguaggio, con un'argomentazione adeguata e con una buona capacità di giudizio personale su problemi dati. Inglese: The student should show a proper understanding of the development of Neoplatonism, and should express them properly with an adequate terminology and argumentation, also providing a personal view on a given problem.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente conoscerà le questioni fondamentali del Neoplatonismo, e sarà in grado di comprenderne un testo correlato – tra le fonti e la letteratura. The student will be familiar with the fundamental issues of Neoplatonism, and will be able to understand a related text.

<p>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente sarà in grado di applicare le proprie conoscenze a interrogativi sul pensiero antico e di rielaborare in autonomia alcuni problemi e testi fondamentali della filosofia antica.</p> <p>The student will be able to apply his/her knowledge to questions on ancient philosophy, and to independently rework some fundamental issues and texts of ancient thought.</p>
<p>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><i>Autonomia di giudizio</i></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente acquisirà un approccio critico nei confronti di un tema filosofico dell'antichità, formulando un argomentato giudizio personale e possibili soluzioni a problemi dati.</p> <p>The student will develop a critical approach to a philosophical issue in antiquity, formulating an argued personal opinion.</p>
<p>19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><i>Abilità comunicative</i></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente saprà esprimersi con proprietà di linguaggio, con un'argomentazione appropriata e con contenuti completi a proposito di un tema fondamentale della teologia politica antica.</p> <p>The student will be able to express himself/herself properly, with adequate arguments and a complete view on a basic issue of ancient political theology.</p>
<p>20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><i>Capacità di apprendere</i></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente svilupperà un'autonoma capacità di apprendimento sul pensiero antico, anche in quanto fondativo rispetto alle altre epoche della storia della filosofia.</p> <p>The student will develop the ability to acquire new insights on ancient thought, also with respect to the other periods of the history of philosophy.</p>